

La villa della buonanima

1

LA VILLA DELLA BUONANIMA

(Commedia brillante in tre atti di Giovanni De Moliner)

EULALIO SFORZA Villeggiante per forza;

Sua moglie BIANCA STUTE Cagionevole di salute;

DOMITILLA Ospite della villa;

MICHELE Maggiordomo e cameriere;

NARCISA Governante decisa;

CARLETTO Il suocero col difetto;

MARIANO Il badante ex sacrestano;

ENRICA MALVASIA Curatrice dell'agenzia;

MARCO LAURENTI Topo d'appartamenti;

LISPETTRICE INGRASSIA Della Polizia;

LINGEGNER TOBIA Specializzato in archeologia;

Vita grama per Eulalio Sforza, villeggiante per forza, costretto dai capricci della moglie Bianca Stute, ipocondriaca per convenienza, a cimentarsi in improponibili fe-

rie estive concepite dalle bislacche stravaganze di lei.

Il colmo, poi, arriva quando Bianca si ritrova ed essere erede di una antica villa pa-

trizia, ormai decadente e fatiscente, e decide di passarvi ad ogni costo le ferie anche se in condizioni improponibili.

Sar per la presenza di due singolari ed inaspettati ospiti e gli eventi che si susseguiranno all'arrivo di alcuni strampalati personaggi a farle cambiare idea con buona pace di questi ma non sicuramente del malcapitato Eulalio !!

info 349.5254263 - bandadeimisci@libero.it

LA SCENA

E il soggiorno di una villa patrizia ormai in evidente stato di decadenza.

Ci sono tre ingressi: uno a destra che conduce all'esterno, uno al centro che conduce alle, uno a sinistra che conduce nelle altre stanze.

Ci sono alcune sedie disposte ai due lati dell'uscita dal fondo, un tavolo con quattro sedie intorno quasi a centro scena, leggermente spostato verso l'uscita di destra.

Sul fondo, nell'angolo remoto a sinistra, c'è un mobiletto/tavolino con sopra un vaso di fiori.

Quasi sul proscenio, a sinistra, c'è un piccolo altare (di qualsiasi forma) con sopra una foto ed un cero acceso.

E una domenica di metà estate, in un luogo sulle alture in prossimità di Genova, di un qualsiasi anno vicino a noi.

All'apertura del sipario, la scena vuota: solo dopo alcuni istanti, da destra, fanno il loro ingresso in scena Narcisa che precede Eulalio e Bianca.

1 NARCISA (E una signora di mezza età, vestita in maniera semplice e un po' raccoglietta

con una vecchia giacca e una gonna lunga quasi fino ai piedi che cammina con passo pesante e deciso aiutata da scarpe quasi senza tacco. Parla con uno spiccatissimo accento genovese. Entra in scena da destra con un borsone ed una valigia: si ferma un attimo subito dopo la soglia e, con un gesto del capo all'indietro, rivolta a Eulalio e Bianca che sono ancora fuori scena) Avanti!!

2 BIANCA (Entra insieme ad Eulalio. E una signora ancora giovane e piacente ma dall'aria sofferente. E vestita in modo sobrio ma elegante e procede a piccoli passi,

guardandosi mestamen-

te intorno. Arriva quasi a centro scena, si ferma: respira profondamente, poi, con fare assorto e vo-

ce melanconica) Aaaaah.!!! (Declama quasi) Che aria strana. (Vagamente turbata) Miste

riosa.!!!

3 NARCISA (Ha raggiunto il centro scena deponendo il borsone sul tavolo, dopo di che usci-

ta da destra per riporre la valigia e sta tornando in scena: Si blocca alle parole di Bianca: annusa a sua volta l'aria a più riprese con espressione indagatrice, poi, riprendendo spedita la marcia e u-

scendo nuovamente a destra, lapidaria e categorica) Spussa de rattu mortu!!

2

4 EULALIO (E entrato titubante alle spalle di Bianca: si guarda intorno con aria sconsolata e decisamente preoccupata) Mue caa, che rudere!! /Poi, alle parole di Narcisa, trasalendo) E ghamanca i ratti!!

5- BiANCA (E ancora ferma in estasi a centro scena. Ad Eulalio, con un sorriso ebete) Ma ca

ro. (Lo rimbrotta dolcemente con voce flautata: poi, avvicinandosi ad Eulalio e prendendolo sot

tobraccio) Sono PICCOLI (Sottolinea la parola con voce stridula, mimando il gesto di piccoli con due dita delle mani e scuotendo leggermente la testa) . topini di campagna.!!!

6 EULALIO (Sarcastico, fingendo sorpreso) Euuuhhhh!! (Poi, venefico) Lavescimuni saci

uu, e pantegane dan chillu. (Mima la parola allungando un braccio e posandovi sopra una mano, scuotendolo poi con furore) see portamu da c!!! (Sbuffando, alla platea, con un gesto nervoso del braccio) Tantu in ti carruggi nu amanchen.!!

7 BIANCA (Sempre con voce suadente, accompagnandolo verso il tavolo) Caro.
(Lo rabbo

nisce) si pu sapere. (Sposta la borsa in un angolo del tavolo, lo invita a sedere, si
siede a sua volta accanto a lui) perch sei sempre cos nervoso??

8 EULALIO (Si siede: sacramenta fra se, poi sbuffa e cerca di riguadagnare la
calma) Bianca

.ma l mai puscibile che tutte e otte, cun a scusa da teu salute cagiunevole, ti devi
inandame in te quarche avventura imprupunibile?!?!?

9 BIANCA (Sempre flautata) Eulalio, ma questa non un'avventura.!! (Lo apostrofa
garru

la) Questa. (Indica lambiente circostante) la tenuta di campagna dell'antica
famiglia de-

gli Stute (Si rivolge nuovamente ad Eulalio) E io. (Punta l'indice verso di lui) come
lo-

ro ultima discendente. (Agita l'indice verso Eulalio) Pretendevo di trascorrere le
mie vacanze.

(Sincupisce: con voce tremula) Che potrebbero essere le ultime, date le mie
precarie condizioni di salute (Sognante, alzando la mano e lo sguardo verso l'alto)
In quella che stata la loro dimo-

ra.!!

10 EULALIO (Si passa una mano sul volto, sacramentando ferocemente in
silenzio. Si rid un contegno, imponendosi di stare calmo: a Bianca) Bianca.scuza.
(Gli prende le mani fra le

sue: con un sorriso stentoreo) Anche mi de cugnume me ciammu Sforza (Scatta di
colpo: feroce, agitandosi nervosamente) ma nu pe questu pretendu de passaa e
ferie au castellu sforzesco de Milan.!!!!

11 BIANCA (Spalancando gli occhi, con lo sguardo da cerbiatta e voce flebile)
Caro, non ti ar

rabbiare, cos (Ansimando leggermente) Lo sai che poi mi vengono (battendosi leggermen-

te una mano un po stretta sul petto) le palpitazioni!!

12 EULALIO (Decisamente seccato) A TI (Sottolinea la parola alzando il tono della voce) te vegne e palpitasiuin se m araggiu.?!!?? (La apostrofa deciso: agitando convulsamente le mani) A mi tie fee vegnii tutti i giurni. (Ringhia quasi) Vintiquattrue au guornu !!

13 BIANCA (Si irrigidisce, strabuzza gli occhi) Aaaaaahhhh. (Comincia ad ansimare pe-

santamente) Aaaaaahhhh.!!! (Comincia ad agitarsi vorticosamente una mano davanti alla fac-

cia) Eulalio.!!! (Invoca disperata accasciandosi allindietro) Eulaliooooooo..!!!!!!!

14 EULALIO (Rivolge uno sguardo dolente alla platea) Arivu (La apostrofa flemmatico. Poi si alza, va alla borsa, la apre, prende un inalatore portatici, si risiede e glieli passa) Eccu.

tegni.

15 BIANCA (Prende linalatore simulando grande fatica, poi, con aria sofferente procede agli spruzzi: prima una narice, si ferma, geme trafelata) Aaaahhh!!! (Poi l'altra narice: ripete lo-

perazione) Aaaaaahhh. (Poi, ad Eulalio che rimasto a guardarla aspettando pazientemente levolversi della situazione come chi ne conosce gi lepilogo, la mano a reggersi la testa con il go-

mito appoggiato sul tavolo, agitando leggermente una mano e ansimando disperatamente) Come soffro!! (Geme con voce straziante. Porge linalatore ad Eulalio: accentuando la sofferenza) Come soffrooooo..!!!

16 EULALIO (Abbandona la sua posizione: fa spallucce) Fisse a primma otta!! (Commen-

ta vagamente acido. Prende linalatore: si alza per riporlo nella borsa) Ti sofri tutti i giurni. (Replica desolato riponendo linalatore) Da quexi vintanni!!

17 BIANCA (Si irrigidisce) Eulalio!!!! (Stizzita, sullorlo di una crisi isterica) Sei cattivo !!

18 EULALIO (Torna verso la posizione originale) Bianca. (La scimmiotta vagamente) Se fisse brau t avieiva z amasou!!

19 BIANCA (Simulando i singhiozzi) Ecco!! (Geme lagnosa) E cos che mi vuoi bene...!

(Sempre fra i singhiozzi) Neanche se i miei problemi di salute. (Prende un fazzoletto, si tampo-

na con u angolo sotto gli occhi come ad asciugare una lacrima cadente) me li fossi andata a cer

care!!!

20 EULALIO (Smadonna pesantemente in silenzio alzando lo sguardo al cielo e mordendosi il palmo di una mano, quasi ad impedirsi gesti inconsulti. Poi, paziente) Ma insummaemmu quexi sinquantanni. (Con ovviet, allargando leggermente le braccia) L normale che qualche acia-

chin de ci u ghe sege! (Poi, di getto, senza darle il tempo di replicare) Ma ti. (Allarga nuo

vamente le braccia, questa volta in modo plateale) Tie feua de lordinariu!!!

21 BIANCA (Rimane in silenzio continuando a singhiozzare. Poi lo guarda compunta e scrolla appena le spalle, ritornando subito dopo a fissare il vuoto davanti a se)

22 EULALIO (Si spazientisce) E l inutile che ti scrolli e spalle.!! (Sinfervora) A prim-

ma neutte de nosse teivi a mureudi. (Comincia a contare sulle dita) Doppu na settiman-a te bruxiava u steummegu. (Scatta in piedi: continuando a contare sulle dita praticamente sotto il naso di Bianca) Doppu sei meixi tiei z dau ginecologu. (Feroce) E pe quexi nannu (Mi-

ma il gesto di niente con indice e pollice della mano) Trei anni facun a scuza di
duluri ae ze-

nugge tie ousciu-u anaa a faa i fanghi (Si altera, agitando furiosamente le mani
davanti a se)

Ti mee portou in ten postu cu paiva a tan-a de lusrsu.!!!

23 BIANCA (Rif spallucce: con un mezzo sorriso) Era cos pittoresco!

24 EULALIO (Scatta come morso da una tarantola) Pittorescu.?!?!? (Con
veemenza) In ta vasca termale ghea tanta bratta da rifaa tutti i orli ae Mura de
Capucine (Grida furioso) Ho preuou a anaghe dentru e nu me garancava ci
(Agitandosi con forza) Bianca, nu e-en fanghi

. (Categorico) E-en sabbie mobili!!!

25 BIANCA (Si gira di scatto verso di lui) Non vero (Lo apostrofa rabbiosa) Sei tu
che pesi troppo!! (Gli punta contro rabbiosa un dito accusatore) Se seguissi la mia
dieta microbio-

tica, forse

26 EULALIO (Tassativo, linterrompe) A nu eh! (Sopra le righe, agitando
furiosamente la mano) U beauty farm nu, eh!!! (Con rabbia) Emmu vistu dui anni
fa cumma l aneta.!!!!

27 BIANCA (Piccata) Eulalio, per favore. (Alza la mano a frenarne limpeto) Eri
lunico che si lamentava.

28 EULALIO (Con rabbiosa ovviet) E pe forse. (Tassativo) I atri (Fa un eloquente
ge

sto con le braccia) nu eiven a forza!! (Non gli da il tempo di replicare) Te daven
da mangia sumense cumme ai canai, poi lu se faven de fiamanghille de trenette
che faven luxe!! (Ne antichi

pa nuovamente la replica: agitandogli le mani sotto il naso) Bianca, ma ti te rendi
cuntu?!?!? (la rampogna con veemenza) Quande pasaven cun a roba da mangiaa
pe portala au persunale de servisiu, a quelli povei Cristi setee a-a toua ghe
scapava i euggi (Fa un eloquente segno con il braccio) e filaven via cun e

fiamanghille!! (Torna a sedersi accanto a Bianca che non ha il coraggio di replicare) E stannu chi. tucca au ruderu cun i ratti. (Sacramenta: desolato, allargando le braccia) De ben i meggiu, cumme sempre!!

29 BIANCA (Prova a riprenderlo) Ma caro (Obbietta) Questa la villa della buonanima..

30 EULALIO (Linterrompe deciso) Nu.!!! (Poi, convinto) A nu l a villa da bunanima..

(Obbietta. Poi, drastico) A l a villa ca LE. (Sottolinea la parola alzando il tono della voce) na bunanima!!!

4

Bianca fa per replicare ma anticipata da Narcisa che rientra da destra

31 NARCISA (Rientra da destra con passo deciso: ha in mano un pitale/pappagallo. Passa vicini

no al tavolo dove sono seduti Eulalio e Bianca, nota la borsa ancora sul tavolo e si ferma: posa il pitale/pappagallo sul tavolo fra Eulalio e Bianca e fa per prendere la borsa)

32 BIANCA (Alla manovra di Narcisa, scatta leggermente: coprendosi appena la bocca, con aria schifata, quasi gemendo) Ohim!!

33 EULALIO (Scatta come una furia) Ooooouuuhhhh.!!! (Protesta con veemenza scattando

in piedi) E stu chi. (Chiede stranito a Narcisa) Cosu saieiva.?!?!? Cosu me rapresenta..

?!?!? (Di getto, senza quasi interrompersi) Se peu savei a cosu serve.?!?!?

34 NARCISA (Ha raccolto la borsa, lha richiusa: fermandosi un attimo, prima di avviarsi ad uscire a destra) Pe a neutte..!!

35 EULALIO (La ferma: deciso) Mumentu!!! (Gli spalanca una mano quasi sul viso: qua-

si feroce) Cumme saieiva a dii.pe a neutte?!?!? (Decisamente allarmato) Ma u nu gh in bagnu?!?!?

36 NARCISA (Con naturalezza) Sci ma nu gh degua (Si avvia per uscire a destra: si fer

ma un attimo. Quasi feroce a sua volta) E mancu de settu!!

37 EULALIO (Quasi con angoscia, inseguendola con la voce) E de giurnu?!?!?

38 NARCISA (Perentoria, GIA DA FUORI) In ti custi!!!

39 EULALIO (Si gira di scatto verso Bianca: agitando le mani con foga) Ma dunde ti lee pi-

giaaaau giardin zoologicu?!?!? (Fa per chiamarla: si blocca praticamente con la bocca aperta

non ricorda il nome. A Bianca, irritatissimo) E cumme a se ciamma. (Indica luscita di destra con un braccio) sta troffia?!?!?

40 BIANCA (Sbuffa leggermente: ostentando pazienza) Te lho detto un milione di volte (Con malcelato fastidio) Si chiama Narcisa!

41 EULALIO (Categorico, a Bianca) Eccu, braa.!! (Poi, verso luscita di destra, a tutta vo-

ce) Narcisa.!!!! (Lascia passare un brevissimo attimo, poi a gran voce, mettendosi il palmo del

la mano allangolo della bocca come fosse un amplificatore, con quanto fiato ha in corpo) NAR

CI.SAAAAAAA..!!!!!!

42 NARCISA (Ricomparsa da destra un attimo dopo: guardandolo in cagnesco, feroce) E ben..

?!?!?

43 EULALIO (Decisamente inferocito) Sta in poo a sentii, mia. (Quasi gemendo, schiuman

te rabbia) Torieisci di che in te sta baracca chi /Fa girare a cerchio un dito indicando il pavi-

mento) nu gh degua.?!?!?

44 NARCISA (Impassibile, a muso duro, prima di uscire da destra) Sci!!

45 EULALIO (Trasale. Ha un impeto di rabbia, poi, a tutta voce, ancora verso luscita di de-

stra) Narcisaaaaaa..!!!

46 NARCISA (Ricomparsa nuovamente da destra: impassibile, monocorde) Sci.??

47 EULALIO (Incredulo) Ma mancu tanta (Mimando il gesto con la mano) da lavase u muru.?!?!?

48 NARCISA (Imperturbabile, prima di uscire nuovamente da destra) Nu!!

49 EULALIO (Spalanca gli occhi: fuori di se, con quanto fiato ha in gola)
NARCISAAAAA

AAAA..!!!!!!!!!!!!

50 NARCISA (Ricomparsa da destra: ha in mano uno strofinaccio da cucina. Senza battere ci-

glio) Sci!!

51 EULALIO (Ormai fuori di se, agitandosi e muovendo convulsamente le mani) E alantun se peu savei (Gli sbraitava sul naso) cumme femmu a lavase.?!?!?

52 NARCISA (Perentoria) In ta cunca. (Gli sbatte lo strofinaccio in mano: prima di uscire da destra) cun na pessa!!!!

5

Eulalio rimane fermo, inebetito, spostando incredulo lo sguardo per diversi secondi dalluscita di destra allo strofinaccio. Poi si rianima

53 EULALIO (Si riprende: si gira lentamente verso Bianca) L impuscibile!!!
(Sentenzia con voce greve. Si avvicina a Bianca) L impuscibile, tie capiu.?!?!?

54 BIANCA (Cerca di rabbonirlo) Ma caro (Gli posa la mano su un braccio) Perch ti agiti cos?!?!? (Assume un'espressione forzatamente garrula) Questa (Allarga le braccia con esagerata contentezza) la vita di campagna!!! (Lo prende sottobraccio, lo porta lenta-

mente verso il centro scena) I miei avi l'hanno vissuta per intere generazioni (Lo guarda cor-

cucciata) Non preoccuparti per il bagno (Suadente, mimando il gesto con la mano) Strofiner io la tua schienina. (Garrula) tutte le mattine!!

55 EULALIO (La guarda torvo, emette un mugolio sinistro) Uh?!?! (Poi, imbufalito) Ma pe piaxeì, braa!!! (Staccandosi bruscamente dal suo braccio) E u so z cumma va a finii, vanni

!!!!

56 BIANCA (Cambia atteggiamento: di botto, visibilmente piccata) E come?!?!? (Si mette di fronte a lui, mani sui fianchi: imperiosa) Sentiamo!!!!

57 EULALIO (Decisamente alterato, agitandosi) A va a finii che a preu a-a foua da teu salute me tucca vegnii mattu a state a preu. (Si mette a sua volta di fronte a lei, mani sui fianchi: quasi ringhiando) Tou l cumme a v a finii!!

58 BIANCA (Piccata) Eulalionon puoi dire questo! (Gli agita un dito davanti al naso) Io ho sempre

59 EULALIO (Perentorio) Cumbinou di paciughi!!!! (Esasperato, senza dargli tempo di ri

battere) Va ben vegnite a rancaa den te sabbie mobili. (Comincia a contare sulle dita con foga

Va ben duvei mangiaa sumensa cumme i canaii. (Allargando le braccia) Ma a vacansa in ta villa da bunanima senza mancu de leugu (Perentorio, a tutta voce) NU!!!!!! (Spara feroce a tutta voce: poi, calmandosi un po, categorico, prima di voltarsi e muovere verso sinistra) A me gacresce propriu!!

60 BIANCA (Ricambia di colpo atteggiamento. Tremante, con voce angosciata, lo richiama) Eulalioooo.!!

61 EULALIO (Si gira di colpo PROVOCANDO IL SUSSULTO DI BIANCA) U bagnu, poi (Ringhia perentorio: ritornando verso Bianca, sempre furibondo) Emmu vistu lannu pasou cum-

me a l aneta a finii apre u bagnu!!! (Senza darle tempo di replicare) Tie ousciu anaa a faa a crociera cun a barca in sciu Mediteraneu, poi cun a scusa che u suu a tha causou liritasiun da pelle.

.

62 BIANCA - (Lo interrompe ansimante: con voce sofferta, agitandosi una mano davanti al volto come per darsi aria) Eulalioooooo.!!!!

63 EULALIO (Non la considera: imperterrito) Ti duveivi fa u bagnu tutti i giurni.

Eulalio fa una pausa per riprendere fiato, Bianca ne approfitta per interromperlo di nuovo

64 BIANCA (Con voce ansimante) Eulalioooooo.. (Geme profondamente: con un filo di voce) Sto maaaleeeeeee!!!!!!

65 EULALIO (Feroce, quasi incendiandola con gli occhi) Bianca. (Agitando convulsamen-

te le mani, a tutta voce) Tie afundou a barcaaaaaa..!!!!!!!

66 BIANCA (Con voce flebile, quasi implorante) Ma Eulalio. (Mimando il gesto di sfilare il tappo con la mano) pensavo fosse il tappo per svuotare la vasca.!

67 EULALIO (Ferocissimo, mimando a sua volta il gesto di estrarre un tappo) E invece u lea quellu pe tegni a galla a naveeeee..!!! (Poi, perentorio, senza darle il tempo di rispondere) Ma

6

oua basta!! (Fa un gesto significativo con la mano: muovendo nuovamente verso sinistra) Mi piggiu in taxi (Si ferma di botto, si guarda intorno, scrolla la testa sconsolato. Poi, a Bianca agi

tando un dito verso lalto) Na curiera!! (Si ferma di nuovo: rimane perplesso a pensare, poi fa spallucce. Ancora a Bianca e sempre feroce) Naquila de pasaggiu.

(Sbotta alla fine a tutta vo-

ce)e me ne riturnu a Zena (Muove verso sinistra: prima di uscire) Attru che villa da bunanima!!

68 BIANCA (Disperata, a gran voce) Eulaliooooo.. (Implorante) Io muoiooooo.!!!!

69 EULALIO (Riappare solo parzialmente e solo per un attimo da sinistra: venefico e perento-

rio) Famme savei quande gh u funerale.!!

70 BIANCA (Rimane un attimo interdetta, bloccata dalla risposta. Poi si rianima: cambia di colpo espressione. Piccatissima, uscendo a sua volta da sinistra, con voce feroce, a tutto volume) EULALIOOOOOOOO..!!!!!!!

La scena rimane vuota per alcuni istanti, poi, da destra, compare in scena Domitilla

71 DOMITILLA (Entra in scena da sinistra. E una donna non pi giovanissima ma ancora pia

cente, indossa una vestaglia lunga fino ai piedi e di pregevole fattura e un paio di pantofole, cammi

na con passo elegante e in posizione dritta ed austera. Nonostante laria un po smarrita e laspetto vagamente scompigliato di chi si appena svegliato denota classe e carisma. Si ferma subito dopo lingresso, si guarda un attimo intorno con espressione vagamente interrogativa. Poi riprende il suo passo con incedere elegante fino a centro scena: sbadiglia vistosamente, coprendosi appena la bocca con la mano con fare aristocratico. Poi si ferma: fa spallucce) Mah!! (Borbotta fra se. Poi, a voce alta ma senza esagerare) Michele.!! (Si volta leggermente verso luscita sul fondo: con pi decisione, ma senza alzare il tono della voce) Michele!!!

DOMITILLA si volta di nuovo completamente verso la platea rimanendo impassibile in attesa e , un attimo dopo, dalluscita sul fondo, fa il suo ingresso in scena Michele.

72 MICHELE (Entra in scena dal fondo. E un uomo si mezza et, vestito in tenuta da maggior-

domo guanti compresi che cammina con un'andatura lenta e solenne, guardando sempre davanti a se anche quando parla con gli altri senza mai indirizzare su di loro il suo sguardo come si conveni-

va per la servitù di altri tempi. Fa alcuni passi, mani dietro la schiena, fino ad essere a qualche pas-

so da Domitilla senza per mai essere totalmente alle sue spalle, poi, con voce greve e compassata)

La signora ha chiamato?

73 DOMITILLA (Volgendosi con un rapido scatto verso di lui) Sì, Michele. (Con lieve sor-

riso ed un leggerissimo inchino) Grazie!! (Poi, riassumendo la sua aria compassata e avvicini-

andosi a lui con passo lievemente marziale) Cos' tutto sto chiasso stamattina, Michele?!?!?

74 MICHELE (Con voce monocorde, senza muoversi di un millimetro o cambiare espressione) La signora erede dell'ultima baronessa Stute ha preso stamane possesso della villa, come disposto dalle ultime volontà della stessa

75 DOMITILLA (Con espressione leggermente seccata) Aah!! (Esclama con l'espressione di chi si ricorda improvvisamente qualcosa) E vero. me ne ero scordata!! (Comincia a pas-

saggiare solenne per la scena) Per (Mugugna fra sé: poi, voltandosi verso Michele) Era qua-

si ora, eh!! (Con aria di biasimo) Ormai quasi un anno che la defunta baronessa non pi !

76 MICHELE (Con ovvietà) Ricordo alla signora che siamo in agosto e che questo il periodo delle ferie (Chinandosi appena verso Domitilla, con un sorriso appena accennato) Quale occa-

sione migliore per poter visionare e prendere possesso della villa senza fretta alcuna?!?!?

77 DOMITILLA (Riprende a passeggiare) Gi (Borbotta fra se) Il lavoro gli impegni
la carriera (Mugugna ancora accompagnando le parole con ampi gesti di
fastidio delle mani: poi, fermandosi e girandosi di scatto verso Michele) Quante
preoccupazioni inutili!!!

7

78 MICHELE (Abbozza: compito) Non posso che essere d'accordo con
l'affermazione della si-

gnora

79 DOMITILLA (Riprende a passeggiare, mani dietro la schiena) Per. (Abbassa
legger-

mente la testa a fissare il pavimento, poi sorride leggermente sarcastica) La
baronessina.!!! (Si

blocca di colpo: a Michele, girandosi di scatto, con aria feroce) Sar
cresciuta. almeno spero !!

80 MICHELE (Impassibile, senza espressione) Dipende da quale parte del suo
corpo. la si-

gnora intende!!

81 DOMITILLA (Non capisce: perplessa, avvicinandosi a lui) Come sarebbe,
scusa?!?!?

82 MICHELE (Sempre immoto e inespressivo) Se la signora intende la parte
anatomica del cor

po. (Questa volta con un largo sorriso) Direi proprio di sì (Riassume la sua
espressione mo

nolitica) Se la signora intende il contenuto della scatola cranica. (Guardando
appena verso l'al

to, con un'espressione di totale sfiducia appena abbozzata in volto) .non saprei
dire

83 DOMITILLA (Con una smorfia leggermente schifata) Ah!! (Fa una breve pausa: poi, a Michele, interrogativa) Eeeeeee. (Scuotendo leggermente la testa) Quanto si presume dovrebbe fermarsi, la baronessina??

84 MICHELE (Porge leggermente la testa verso Domitilla) Ritengo. (Rimane un attimo perplesso a pensare, poi) tutto il mese di agosto, circa (Poi, con un rapido gesto della mano che rimette immediatamente dopo dietro la schiena) Finch il signor coniuge della signora barones

sina potr godere delle ferie dal lavoro

85 DOMITILLA (Fa spallucce) Neanche tanto, poi.

86 MICHELE (Con sussiego) Se mi concesso, vorrei far presente alla signora che nel frattem

po. (Fa ancora un gesto con la mano, sporgendola in avanti e rimettendola dietro la schiena su-

bito dopo aver parlato) dovremo prestare ancora pi attenzione alla custodia del segreto che ci appartiene

87 DOMITILLA (Quasi risentita) Michele. (Lo rimbrotta) ma per carit!! (Con sicu
ra ovviet) Ci che custodiamo dorme il suo sonno nel posto per lui pi sicuro e
confacente (Regala a Michele un sorriso un po pi largo e confidenziale) Credimi!!!

88 MICHELE (Ricambia il sorriso: con un gesto di conferma alle sue parole) Se la signora ne certa..

89 DOMITILLA (Perentoria) Certissima.! (Poi, con tono quasi di sfida) E se qualcuno dei nostri ospiti non lo fosse, si accorger ben presto di chi Domitilla. (Si indica) .lospite della villa!! (Gracida agra rivolgendosi a Michele che LE
RISPONDE CON UN LEGGERO IN-

CHINO DI ASSENSO. Poi, rabbonendo i toni) Nel frattempopensiamo a far colazione (Muo-

Vendo verso sinistra con la sua solita aria maestosa, a Michele) Ti spiacerebbe servirmela in came

ra??

90 MICHELE (Inclinandosi nuovamente, prima di muovere verso l'uscita sul fondo) Come la signora desidera!

91 DOMITILLA (Si ferma sull'uscita di destra: lo richiama) Ah..Michele.!!

92 MICHELE (Fermandosi e girandosi verso Domitilla, sempre impettito) La signora desidera

.?!?!?

93 DOMITILLA (Fa un passo indietro verso il centro scena) La scala. (Indica l'uscita sul fondo) E stata ripristinata.?!?!?

94 MICHELE (Sempre compassato) Non ancora. (Si porge leggermente verso Domitilla: con un sorriso appena abbozzato) La signora mi deve perdonare, ma qui il lavoro non manca, ed io. (Allarga leggermente le braccia: con lieve rassegnazione) .non sono pi quello di una vol

ta!!

95 DOMITILLA (Allarga a sua volta le spalle: in tono di leggero rimprovero) Ma io lo dico per te, accidenti!!! (Con convinzione) La scala.. (Indica l'uscita sul fondo) Renderebbe pi facile raggiungere i tuoi alloggi!! (Poi, con ovviet) Nel frattempo, almeno (Indica l'uscita di destra) .trasferisciti in qualcuno degli alloggi ai piani superiori!!

8

96 MICHELE (Regalando a Domitilla ancora un debole sorriso) La signora mi vorr scusare, ma credo possa comprendere il fatto che io sia molto geloso della mia privacy (Fa un ampio ge-

sto con le mani) In quanto agli alloggi. (Scrolla leggermente le spalle) Ritengo che quelli che occupo adesso siano pi confacenti alla mia posizione sociale (Sorridente ancora lievemente) Con

il permesso della signora. (Prima di uscire dal fondo) ora mi occuperei della colazione !

97 DOMITILLA (Lo guarda uscire, poi, avviandosi a sua volta, prima di uscire da sinistra, scuotendo leggermente la testa, tra se, commenta) Che testa.!!!

La scena rimane vuota qualche istante, poi, da destra, rifanno il loro ingresso Eulalio e Bianca: stanno litigando furiosamente.

98 EULALIO (Rientra per primo da sinistra a passo sostenuto: imbestialito)
Nununu

nu.e poi. (A voce altissima, bloccandosi a centro scena e girandosi di scatto verso Bianca che lo segue a debita distanza, con un gesto perentorio delle mani)
.NU.!!!!

99 BIANCA (E entrata subito dietro di lui: lo segue a debita distanza, con aria dimessa e pas-

so incerto) MaEulalio (Prova timidamente a protestare) E il mio papino. (Geme: poi, alzando leggermente il tono della voce e spalancando di colpo le braccia, illuminandosi in un sor-

riso ebete a tutta bocca) La luce dei miei occhi.!!!

100 EULALIO (Agitandogli nervosamente le mani davanti al viso, furibondo) E pe
forsa.!!!

(Poi tassativo, con tono glaciale) U l cumme ti (Sentenzia perentorio) Scemmu
cumpletu

arteriusceroticu persu!!

101 BIANCA (Si avvicina a piccoli passi: con voce straziata) Eulaliooooooooo!!! (Si
fer-

ma davanti a Eulalio: singhiozzando convulsamente) Non mi puoi fare
questooooo.!!! (Tira con il naso: prende dalla tasca un piccolo fazzoletto e se lo
soffia rumorosamente con EULALIO CHE SI AGITA CONVULSAMENTE E
SMOCCOLA IN SILENZIO. Sempre fra i singulti) Lo sai quanto ci tengo al mio
papinoooooooo.!!!!

102 EULALIO (Cerca disperatamente di calmarsi: fa per rivolgersi a Bianca una
prima volta quando lei scoppia a singhiozzare. Si blocca, si volta verso la platea si

passa la mano sulla faccia con un moto di disperazione. Ci riprova ma viene nuovamente bloccato dal soffio fragoroso di naso

Si volta ancora verso la platea, si morde selvaggiamente il taglio di una mano. Poi riesce a domi-

narsi: col tono pi suadente possibile) Sci, Bianca.u s.u s.! (Gli cinge dolcemente le spalle) Ma ti devi capii (La porta dolcemente verso il tavolo) Che u sciu Carlettuteu pue

(La fa sedere con delicatezza) U l na min-a vagante!!! (La osserva cercando inutilmente uno sguardo di comprensione: rincara la dose) U l ci periculusu di suttumarin di tedeschi in tempu de guera!!!!

103 BIANCA (Continuando a singhiozzare) Eulalio, perch dici cos.!! (Tira su pesante-

mente con il naso) Ha qualche difetto. (Tira nuovamente su col naso) Ma tutti. (Conclude scoppiando in un pianto diretto) .abbiamo dei difetiiiiii..!!!!

104 EULALIO (Cercando di mantenere toni pacati ma visibilmente alterato) Difettu.?!?!? (Spara con ostentato stupore: con veemenza) U v in giu a isaa u robin ae figge. (Imita il gesto con la mano) pe guaciaghe e miande!!!!

105 BIANCA (Singhiozzava sommessamente: rialza il volume al massimo) Ma caro (Lo giustifica) E larteriosclerosi.lo ha detto anche il dottoreeeee.!!!

106 EULALIO (Piccato) Sai anche (Ribatte deciso) Ma pe sernise quelle zuene u l lucidu cumme nu mai!!!!

107 BIANCA (Scoppia in un pianto diretto) Eccooooooooo.. (Tira su violentemente con il na

so soffiandoselo poi rumorosamente e PROVOCANDO UN SOBBALZO DI FASTIDIO IN EULA-

LIO) Tutte le scuse sono buone per farmi soffrire.. (Respira pesantemente e profondamente co-

Me per prendere fiato, poi, a tutta voce e a pieni polmoni, scoppiando in un pianto diretto) E io soffro da morireeeeeee.!!!!

Eulalio si agita convulsamente per la scena alcuni istanti, con Bianca che continua a piangere di-

sperata. Si ferma una prima volta e si volta verso Bianca per interloquire, ma nel momento stesso in cui tende una mano verso di lei e prova ad aprire bocca il pianto di Bianca si alza fragorosamen

te di volume. Riprende a passeggiare nuovamente agitandosi ancora per qualche istante ottenendo lo stesso risultato con il pianto che si alza a volume ancora maggiore. Si blocca nuovamente e ri-

prende la scena di prima per alcuni istanti. Poi si blocca di colpo.

108 EULALIO (Si blocca di colpo: anticipando sul tempo il pianto di Bianca, secco, a tutta vo-

ce, tendendo una mano verso di lei) Va ben.!!!! (Spara a tutta voce) Dacordu. (Ribadisce a voce pi blanda. Si avvicina al tavolo SOTTO LO SGUARDO EBETE ED INTERROGATIVO DI BIANCA. Desolato, allargando le braccia) Susemuse anche u sciu Carlettu.!!!

109 BIANCA (Si apre in un sorriso raggiante) Grazie, amore.graaaazieeee.!!!! (Lo apo-

strofa raggiante, con voce suadente. Si alza) Amore. (Gli si avvicina, sbatte le ciglia: prima di baciario dolcemente su una guancia) Lo sai che ti voglio tanto bene.!!!!

110 EULALIO (Sospira dolente) Scisciu s! (Si riprende: severo) Sci, per Bianca....

111 BIANCA (Non lo ascolta: gi scattata verso luscita di sinistra. A tutta voce, verso lusc

ta) Narcisaaaa.!!!

112 EULALIO (Cerca inutilmente di attrarne lattenzione aumentando il tono della voce) Ti devi staa ben atenta cu nu cumbin-e di disastri, perch sedunca.

113 BIANCA (Non lo ascolta: a tutta voce, sempre verso luscita di sinistra)

NARCISAAAA

AAAAA.!!!!!!

114 EULALIO (Rassegnato, alla platea, allargando le braccia) E u primmu disastru me sa che lho cumbinou mi dixendughe de sc!!

115 NARCISA (Entra da destra dopo un attimo: HA UNA SCOPA IN MANO E I CAPELLI RACCOLTI A CROCCHIO. Impassibile, come sempre) Sci?

116 BIANCA (Euforica) Narcisa. (Saltella leggermente) E arrivato il mio papino arri

vato il mio papino!!! (Si blocca, agguantando Narcisa per un braccio) Puoi andare a prendere i suoi bagagli per favore?!?!?

117 NARCISA (Avviandosi a destra, con passo marziale) Sc!!

118 BIANCA (Linsegue con la voce) E intanto dirgli che ci raggiunga, per favore?!?!?

119 NARCISA (Sempre impassibile) Sci!!!

Narcisa passa accanto ad Eulalio che rimasto fermo quasi a centro scena, leggermente defilato a destra: si ferma, lo guarda un attimo interrogativa, fa una smorfia, gli prende una mano e gli affida la scopa, uscendo poi col suo passo veloce da destra.

120 EULALIO (Rimane un attimo bloccato a centro scena, assolutamente annichilito dal sipa-

rietto di Narcisa. Poi si riprende: avanzando verso il tavolo, a Bianca, decisamente seccato) E co-

se a mha pigiou (Domanda incredulo: getta via la scopa con rabbia) pen paracaru?!?!?

C un attimo di pausa, poi, da destra, fanno il loro ingresso Carletto e Mariano.

121 CARLETTO (Entra per primo da destra: un arzillo vecchietto, vestito in maniera strava-

gante, con un cappellino di lana in testa che cammina leggermente curvo aiutandosi con un basto-

ne da passeggio. Parla con voce leggermente roca e stentata e avanza a passi ritmati) Biancaaaa...

!!! (Chiama la figlia con voce lamentosa appena entrato) Biancaaaaaa.!! Luce dei miei occhi.

.. (Le fa un ampio gesto di saluto con la mano: dirigendosi verso il tavolo) Bastone della mia vecchiaia.!!!!

122 BIANCA (Si illumina) Papinoooo.!!! (Si alza, gli va incontro) Papinoooo. (Si in-
10

contrano a mezza strada, si abbracciano) Quanto mi sei mancatoooooo..!!!!

123 EULALIO (Desolato, alzando gli occhi al cielo) Bella Madonna caa..!!!! (Si gira, lo sguardo gli cade sulla figura che entrata subito dopo Carletto. Trasale: a tutta voce) O mue caa.

. (Lo indica: trafelato) U SACRESTAN..!!!!!!! (Dopo un attimo di smarrimento, si ripren-

de. Si avvicina a Bianca, ancora abbracciata a Carletto, con passo di carica: la afferra per un brac

cio, la gira a forza verso di se: feroce) Bianca. (Indica Mariano) Le. (Perentorio) NU!

124 BIANCA (Si volta verso di lui: gli si spegne il sorriso sulle labbra. Con disarmante ovviet

Ma amore. (Obbietta con voce belante) Sai che dove va pap c anche Mariano. (Lo indi-

ca) E il suo accompagnatore.!!

125 EULALIO (Con forza) Biancaaaaa.. (Obbietta a sua volta agitandosi) Mariano. (Lo indica) .u l feua cumme in pugiolu.!! (Con veemenza) U l stetu na vitta in

manico

miu e u l sciortiu feua sulu perch an avertu e porte.!!!!

126 BIANCA (Meravigliata dalle parole di Eulalio) Ma dai.!!! (Con piccata ovviet)
Lo sai che perfettamente innocuo!!

127 EULALIO (Per nulla convinto) Miga guei!! (Piuttosto seccato) Cun a foua cu
deve fa da sacrestan e asende e candeie. (Concitato) lannu passou a mumenti u d
feugu a loutoiu !

Bianca vorrebbe replicare ma anticipata da Carletto che si intromette fra i due e
agguanta Eula-

lio per un braccio portandolo leggermente in disparte.

128 CARLETTO (A Eulalio, con fare furtivo e lascivo) Esculapio!!

129 EULALIO (Decisamente irritato) Carlettu.me ciammu Eulalio (Staccandosi
brusca-

mente dal braccio di Carletto e precisando in modo altrettanto brusco) Eulalio
Sforza!

130 CARLETTO (Lo guarda ebete per un brevissimo istante, poi con naturalezza)
Appunto...!

(Ribadisce con aria scontata) Esculapio con la scorsa!!

131 EULALIO (Scocciato, lo manda platealmente a quel paese con un gesto del
braccio: allon

tanandosi bruscamente da lui) Ma va.vaaa..!!!!

132 BIANCA (Cerca di mettere pace: si inserisce fra i due. Al marito,
rampognandolo) Eula-

lio, insomma.!! (Indica il padre) Un po di comprensione.!! (Prende il padre
sottobraccio) Vieni pap. (Lo ammansisce portandolo verso il centro scena) Adesso
pendiamo i nostri бага

gli e poi andiamo a riposarci un p, ehche il viaggio.

133 CARLETTO (Si blocca) Zitta donna! (La rampogna severo: poi, staccandosi brusca-

mente da lei e muovendo nuovamente verso Eulalio che sta tornando verso di lui) Queste sono co-

se da uomini!! (Raggiunge Eulalio, lo prende nuovamente sottobraccio) Esculapio (Lo apo-

strofa tirandolo nuovamente in disparte) Dimmi un po. (Sornione) Qui in giro. (Si passa ingordamente la lingua sugli angoli della bocca) Ce n belle fuente.?!?!?

134 EULALIO (Si libera nuovamente dal suocero in modo brusco, poi a Bianca, secco) Mia..

(Perentorio) U l appena arivou e u seu z mette a lopera!!!!

Bianca vorrebbe replicare ma anticipata da Mariano.

135 MARIANO (E entrato qualche attimo dopo Carletto: vestito in modo raccogliuccio, con uno strano berretto in testa. Ha in mano un in censorio / o simile e sottobraccio un fascio di cande

le votive. Fino ad allora ha gironzolato per la scena, mormorando strane litanie a mezza voce e fa-

cendosi ogni tanto il segno della croce. Di colpo, zittisce tutti: a gran voce) SSSSSCCCCTTTT.

!!!!.

In un attimo, cala il silenzio e l'attenzione rivolta a lui che sta contemplando il vuoto in silenzio con aria mistica. Dopo qualche attimo ancora Eulalio che rompe gli indugi

11

136 EULALIO (Si avvicina prudentemente a Mariano SEGUITO LENTAMENTE DA BIANCA: lo guarda, gli passa una mano davanti agli occhi senza ottenere alcuna reazione. Poi, quasi rin-

ghiando) Alua?!?!?!?

137 MARIANO (Ancora come in trance, mettendosi rapidamente un dito davanti al naso, a tut-

ta voce) SSSSSCCCCCTTTTTT.!!!!!!! (Tira violentemente con il naso alcune volte, poi, volgendosi lentamente verso Eulalio, con voce mistica e profonda) U l chi!!!

138 EULALIO (Interdetto) Chi?!?!?!?

139 MARIANO (Ancora con voce mistica) LAltissimooooo.!!!!!

140 EULALIO (Emette un grugnito di sconforto, poi, piccato) E ti (Indica Mariano)

lAltissimo (Indica verso lalto) .tiu senti a lanastu cumme i chen da trifuli?!?!?

Eulalio volge le spalle a Mariano e muove lentamente verso il centro scena smoccolando in silenzio e scrollando la testa, Mariano rimane ancora un attimo fermo, poi comincia a muovere

141 MARIANO (Di colpo, si muove e comincia a muovere verso il tavolo, agitando lincenso-

rio e cantando a tutta voce) Tu sei il mio pastore, Signore.nulla mi mancher.se tu sei con me!!! (Arriva al tavolo sotto gli sguardi incredulo di Eulalio e divertiti di Bianca e Carletto, posa lincensorio, posa le candele, prende dei fiammiferi di tasca e comincia ad accenderle, rico-

minciando a cantare a squarciagola e depositandole confusamente sul tavolo) Noi vogliam Dio che nostro padre.noι vogliam Dio che nostro re.!!!!!

La vista dei fiammiferi e del fuoco provoca la reazione inconsulta di Eulalio che si precipita verso Mariano.

142 EULALIO (Alla vista dei fiammiferi in mano a Mariano, trasale) Nuuuuuu.!!!!!
(Spa-

ra a tutta voce. Si precipita verso Mariano) I brichetti, chi. (Gli strappa i fiammiferi di mano) Sun proibii.!!!! (Afferra il fascio di candele) E anche e candele!! (Ribadisce deciso. Poi, alla platea, preoccupato) Su da feugu a quarcosa. (Con desolata ovviet) Nu gh mancu le-

gua pe amortalà!!!

In quel momento, da destra, entra in scena Narcisa.

143 NARCISA (Rientra da destra a passo sostenuto: ha con sé due borsoni da viaggio. Si fer-

ma quasi a centro scena, scaraventandoli a terra con forza) De l. (Apostrofa Eulalio) Gh in tramvai cu ve serca.!!

144 EULALIO (Si gira voltato, trasalendo, al getto dei borsoni verso Narcisa. Interdetto) Chi?!?!?

145 NARCISA (Su giri avviata per uscire nuovamente a destra. Si ferma, fa spallucce) Un...

146 EULALIO (Incuriosito, a Narcisa) E cosu leu?!?!?

147 NARCISA (Scocciata, uscendo da destra) E so a see mi.!!!!

148 EULALIO (Alza gli occhi al cielo sacramentando in silenzio) Ben!! (Esclama poi, sbuf

fando. A Bianca) Bianca, porta in poo sti dui salammi (Indica Carletto e Mariano) Sci de datu (Fa un cenno verso l'alto con la testa) Mi intanto miu in poo cosu leu stu tale

149 BIANCA (Gli risponde con un largo sorriso. Poi, a Carletto, prendendolo sotto braccio) Vieni, pap, che andiamo su in camera. (Si rivolge a Mariano: muovendo verso sinistra insie-

me a Carletto) Venga anche lei, Mariano..ci segua.!!

Bianca passa accanto a Eulalio che la blocca.

150 EULALIO (A Bianca, fermandola) Ouh!! (Gli allunga le candele) Ciapite anche que-

12

ste (Feroce, guardando Mariano di traverso) E mia ben cu ghe stagghe da-a lunxi!!!!

Bianca e Carletto escono da sinistra seguite a breve da Mariano che ricomincia a cantare.

151 MARIANO (Non appena Bianca e Carletto sono usciti, muove a sua volta uscendo da sini-

stra, cantando ed agitando l'incensorio) Tadoriam.ostia divina.tadoriam.ostia damor!!

Eulalio rimane ancora qualche attimo fermo in scena, smoccolando a tutta voce e agitandosi con-

vulsamente.

152 EULALIO (Agitandosi nervosamente, alza le braccia al cielo) E ghe mancava a villa da bunanima a cumplicaa a vitta!!!! (Sbuffa pesantemente: furioso) Faghe e ferie?!?!? (Con fo

ga) A nu va ben mancu pe tegnighe e crave!!! (Poi, deciso) Ma oua ti vei che rie. (Catego-

rico) Sentimmu cosu leu stu ravattu (Indica l'uscita di destra) e poi me ne riturnu a Zena, attru che micce!!!!

Eulalio torna a sedersi al tavolo e, in quel momento, da fuori a sinistra, si ode la voce dell'ingegner Tobia

153 TOBIA (DA FUORI A DESTRA, a tutta voce) E permesso?!?!?

154 EULALIO (Seduto al tavolo, decisamente scocciato, feroce) AVANTI!!!!

Dopo un attimo, da sinistra, entra in scena il professor Tobia,

155 TOBIA (Entra in scena da sinistra: un uomo di mezza età, vestito in maniera elegante con cappello a borsalino e un vistoso paio di occhiali. Ha in mano una borsa e procede con passo lento e non del tutto sicuro) Permesso?!?!? (Ribadisce fermendosi poco oltre l'ingresso: si guarda intorno decisamente smarrito, con l'aria di chi ci vede decisamente poco. Intravede l'om-

bra di Eulalio seduto al tavolo: profondendosi in un largo sorriso) La signora Stute? (Chiede:

poi ribadisce) Bianca Stute??

156 EULALIO (Si sta alzando accennando ad un vago sorriso che gli si spegne immediatamente: resta un attimo perplesso, poi prova a replicare)

No, veramente sono

157 TOBIA (Non lo lascia finire) Piacere!!!! (Lo interrompe porgendogli la mano quasi al

l'altezza dell'inguine e cominciando ad agitarla senza senso) Ingegnere Tobiasovrintendenza alle belle arti!!

158 EULALIO (Si stava avvicinando a lui: quando Tobia gli tende la mano, fa un rapido balzo all'indietro coprendosi istintivamente l'inguine) Tobia.?!?!? (Gli chiede con falso stupore: poi,

alla platea, con ostentata ovvietà) Non l'avete mai immaginata!! (Poi, a Tobia, cercando in-

vano di stringerle la mano che saetta davanti a lui, alla fine rinunciandoci e mandandolo mental-

mente a quel paese con un gestaccio della sua) Piapiacevi! (Borbotta un po' stentato) Scia....

(Gli indica la sedia accanto al tavolo) Scia sedetevi

159 TOBIA (S'illumina) Ma scia parla zeneize!!!!

160 EULALIO (Meravigliato dal tono) Eeeeeee.sci.!!

161 TOBIA (Rinfrancato) Benben (Gli dispensa un altro largo sorriso guardando per ben oltre la posizione di Eulalio) Cuscina sedetevi meglio!!! (S'avvicina al tavolo: ignora la sedia guardando direttamente verso di esso) Ghe diva, scignua. (Sonda il vuoto davanti a sé fin

ché non ne trova il bordo e ci si siede sopra non senza qualche difficoltà) Che mi sunte? To

bia (Fa una pausa: sonda ancora l'aria intorno, poi, fra sé, ad alta voce) Belevi mai

ate ste ca-

reghe!!

162 EULALIO (Decisamente seccato) Meistru. (Lo apostrofa in malo modo) Mi nu sun

13

na donna.sun nommu.!!! (Batte una mano sul tavolo, vicino a dove seduto Tobia che trasa-

le leggermente) E CHI. (Sottolinea la parola alzando il tono della voce) nu sun e careghe che su ate. (Gli agita un dito sotto il naso in senso di diniego CHE TOBIA SEGUE NEL MO-

VIMENTO QUASI FOSSE IPNOTIZZATO: poi, a tutta voce, indicandogli il tavolo) Tie setou in scia toua!!!!

163 TOBIA (Trasale) O mue caa.!!! (Saltando gi dal tavolo di botto, non senza qualche apprensione) Ahimem!!!!

164 EULALIO (Scosta la sedia da sotto il tavolo: sedendolo quasi di peso) E setite, salamme...

.!!

165 TOBIA (Tasta ancora l'aria in direzione della sedia: la trova) Ah eccu.!! (Sedendo-

si) Grasie, eh (Poggia la borsa sul tavolo impiegandoci un po, poi comincia a d aprirla) Gra-

sie.!!! (Ribadisce. Prende dai fogli dalla borsa) Dunque scignu. (Sinterrompe) Mumentu.

.!! (Spara deciso) Se vusci scia l nommu (Deduce e conclude) Mhan detu l'albero ge-

nealogico sbagliu!!! (S toglie gli occhiali: si avvicina al viso il foglio che ha in mano fin quasi

a toccarlo con il naso) Chi me dixen che lurtima discendente di Stute a se ciamma Bianca. (Si rimette gli occhiali: cercando un attimo Eulalio, CHE SI E SEDUTO A SUA VOLTA DI FRONTE A LUI, con lo sguardo, con decisa ovviet) e a l na donna!!!

166 EULALIO (Con paziente ovviet) E infeti Bianca Stute a l na donna!! (Si indica) Mi sun Eulalio Sforza (Precisa) .e sun seu maiu!!!

167 TOBIA (Sillumina) Aaaaaahhhhh.scia l u maiu.!!!!! (Spara a tutta voce: poi, la-

ria di chi ha fatto chiss quale grande scoperta, spegnendo la parvenza di sorriso comparsa sulle labbra di Eulalio) Tou l perch scia nu l na donna!!!!

168 EULALIO (Gli si spegne la parvenza di sorriso che gli era apparsa in viso: desolato) E semmu ben pigie!!

169 TOBIA (Prosegue imperterrita) Comunque, sciu maiu da scia Bianca Stute. (Cerca nuovamente con lo sguardo Eulalio davanti a se) Ommu!! (Sottolinea provocando un singulto di desolazione in Eulalio) Sun chi pe cuntù da soprintendenza alle belle arti de Zena. (Estrae altri fogli dalla borsa) L stetu infeti stabiliu che in tu immediatu circundiariu da villa circustante..

(Fa ruotare il dito in aria indicando lambiente circostante) l riscuntrabile a presenza de note-

voli reperti de interesse archeologicu. (Passa i fogli verso Eulalio, ben lontano da dov posizio-

nato) Scia lamie pure, sciu Stute maiu!!

170 EULALIO (Si allunga a prendere i fogli: comincia a leggere. Strabuzza gli occhi: ad alta voce) Baxeicpursemmu.dui chilli de patate (Feroce, a Tobia) Senti in poo. (Allun-

dandosi verso Tobia che guarda ancora nel posto sbagliato fino ad essere esattamente di fronte a lui) Ti me piggi pei fundi.?!?!?!

171 TOBIA (Trasale) Uhscia scuze!!!! (Riprende il foglio dalle mani di Eulalio) A l a lista da speiza!!! (Si scusa trafelato: prende un altro foglio dalla borsa, si

accerta che sia quello giusro togliendosi gli occhiali e mettendoselo quasi a filo di naso, poi lo porge a Eulalio. Con un largo sorriso) Prego!!

172 EULALIO (Scorre il foglio, fa una smorfia dubitativa) Boh! (Lo ripassa a Tobia che non lo vede) Se u dii viatri. (Glielo agita davanti al naso) .sai anche vea!!

173 TOBIA (Vede il foglio, si illumina) Sic, sci (Ribadisce con forza) A duturessa Talpa...

(Riprende il foglio) a n cunvinta!!!

174 EULALIO (Strabuzza gli occhi) Talp (Trattiene a forza una risata: ilare a Tobia) Spe

ru ca nu segge seu mugee, eh!!

175 TOBIA (Con ostentata meraviglia) Nuuuuuuu.cose scia dixe.?!?!? (Con un ampio sorriso) A l a direttrice pruvinciale!!!

176 EULALIO (Sempre ilare) E u diretuu regionale chi u l. (Chiede beffardo) lavuca

tu sizueggia.?!?!?

177 TOBIA (Serissimo) Nu, nu. (Replica serissimo) U sciu Guerci!!

14

178 EULALIO (Gli si spegne il sorriso canzonatorio che ha dipinto in faccia) Segnuu.!! (Commenta desolato) E cosa gha sta c. (Si indica intorno: allargando le braccia) A cala-

mitta pe i scemmi?!?!?!?

179 TOBIA (Riprende imperterrita, continuando a estrarre e rimettere documenti nella borsa) Se tratieiva cumunque de arvii in cantiere de scavu in tu perimetru circustante a villa (Indica un punto qualsiasi intorno a se) praticamente u giardin (Porge un altro documento verso un punto dove secondo lui Eulalio che ovviamente si trova da tutt'altra parte) pe puei.

Tobia interrotto dall'ingresso in scena da destra di Narcisa con il resto dei bagagli.

180 NARCISA (Rientra da destra con le braccia ingombre di bagagli: si avvicina ai due borso-

ni lasciati precedentemente sul pavimento, constata che non pu riuscire a portare via tutto insieme

fa spallucce, poi comincia a prendere a pedate i due borsoni per terra spingendoli fuori scena a cal

ci e uscendo anche lei subito dopo da sinistra.

181 EULALIO (Trasale) Ooouuhhhh!!!! (Cerca inutilmente di interrompere l'opera di sgombrò di Narcisa) Ma schersemu in sciu seriu ?!?!? (Si alza di scatto: a Tobia) Permes-

su nattimu.arivu subetu!!!! (Va alluscia di sinistra: feroce) Narcisa, brutta beroda (La apostrofa pesantemente) Apreuiteghe turna e a cascì te ghe piggiu ti!!!! (Si gira, torna verso il tavolo: fra se, stizzito) Ouh, en cose de latru mundu!!!!

Eulalio torna verso il tavolo, volgendo le spalle alluscia di sinistra: all'improvviso, proprio da lì fa capolino Narcisa.

182 NARCISA (Fa capolino da sinistra: Feroce, sporgendo solo con la testa) Eulalio, salam-

me in barca. (Sbraita a tutta voce: categorica) Sa nu te va ben cusc. (Sentenzia prima di sparire nuovamente a sinistra) .fattene un de pessa!!

183 EULALIO (Si girato di scatto quando Narcisa l'ha apostrofato: rimane di sasso alla du-

ra rampogna di Narcisa. Si scuote: scrollando la testa) Me staggu aseunandu (Ripete fra se con voce incredula) Da chi an poo madesciu!!

184 TOBIA (Ha assistito alla pantomima non capendoci gran che: incuriosito, a Eulalio, guar-

dando ovviamente nella direzione sbagliata) Sciu maiu da cuntessa. (Chiede. Indicando nel vuoto) a l quella lì a seu scignua??

185 EULALIO (Trasale: secco) NU!!!! (Spara. Torna al tavolo: sedendosi, con aria

scon-

solata) Mee mugee a l pezzu.!!

186 TOBIA (Con un largo sorriso, guardando nella direzione sbagliata) Ghe stava dixendu...

(Traffica nuovamente nella borsa) Che in tu giardin antistante a-a villa gh seguamente di reperti archeologici interessanti.. (Ne cava un foglio, lo porge a Eulalio sempre nella direzione sbaglia-

ta) Scia lauturizza i scavi.??

187 EULALIO (Resta un attimino pensoso. Poi) Sci, per. (Cerca inutilmente di attirare l'attenzione di Tobia) Sciu Tobia (Gli agita una mano davanti agli occhi senza risultato. A vo-

ce altissima, usando il taglio della mano come amplificatore) SCIU TOBIAAAAA..!!!!!!

188 TOBIA (Si gira di scatto: volgendo nella direzione sbagliata dall'altra parte, con un lar-

go sorriso a tutta bocca e sempre con il foglio teso davanti a se) Sci.?!?!?!?

189 EULALIO (Sbuffa pesantemente: si sporge oltre il tavolo, lo prende per la testa con en-

trambi le mani, posizionandolo correttamente davanti a lui. Risiedendosi) Oua ben! (Prende il foglio dalla mano di Tobia, che continua a tenere il braccio teso in avanti, e comincia a leggerlo in silenzio. Fa spallucce) Beh (Commenta) A quante dixe stu papelittu.me paa che ghe segge ben poca scelta!

190 TOBIA (Sempre con il braccio teso, volta nuovamente la testa nella direzione sbagliata per rispondergli) E scie sci (Ribadisce) Effettivamente!

15

191 EULALIO (Prende una penna di tasca) E alantun (Sta per firmare: si interrompe. Si sporge nuovamente verso Tobia ripetendo l'operazione per portarlo con la testa nella giusta posi-

zione di fronte a lui) L inutile sta a faa de storie. (Commenta risedendosi e firmando il foglio)

Cosa feta (Ribadisce ancora mettendo il foglio firmato nella mano di Tobia e poi piegandogli il braccio sul tavolo) .capo ha!!!!

192 TOBIA (Sillumina) Grasie sciu cunte consorte. (Lo apostrofa ancora sorridendo a tut-

ta bocca mentre cerca a tastoni la sua borsa sul tavolo e vi ripone il foglio firmato da Eulalio) Gra

sie mille!!

193 - EULALIO (Fa spallucce) De ninte (Poi, incuriosito) Quande cuminsieiven i luei?

194 TOBIA (Girando ancora la testa per rispondergli nella direzione sbagliata) Oh, au ma-

scimu entru i paa de giurni (Girando nuovamente la testa di scatto nella direzione sbagliata dal

l'altra parte) Scia sa (Spiega) U diretu du cantiere devu esse mi che sun archeologu auturizou e pe faa stu tipo de travagli devu prufitaa da pausa de ferie. (Allunga una mano nel vuoto: con ovviet) .quande i atri cantieri sun fermi !!

195 EULALIO (Sconsolato) Ah!! (Poi, quasi grugnendo) E ferie di atri nu cunten, vea

?!?!

196 TOBIA (Allarga le braccia, scuote la testa come a dire che ci posso fare -)

197 EULALIO (Fra se ma a voce alta, quasi ringhiando) A mugee cun i caprissi, a guvernante cavernicola. (Comincia a contare sulle dita) .u seuxiu sporcaciunu sacrestan cu ciocca (Fa una breve pausa: poi, deciso) NU!! (Spara deciso: alza una mano verso l'interdetto Tobia)

I scavi du cantiere me ghacrescen!!

Tobia fa per replicare, ma in quel momento, da fuori a sinistra, si odono le voci di Carletto, Bianca e Narcisa che stanno discutendo animatamente.

198 CARLETTO (DA FUORI A SINISTRA) Assassina..!!! (Con voce stridula) Hai ucciso i miei ricordi pi belli.!!

199 NARCISA (Perentoria) Belinate.u l in toccu de legnu!!

200 BIANCA (Lamentosa) PapNarcisa.non litigate adesso (Fa una piccolissima pau-

sa. Poi, implorante) Altrimenti io. (A tutta voce, quasi rantolando) mi sento maaaaaaleeee!!

201 EULALIO (Trasale) Mue caa (Salza di scatto, si dirige a passo celere verso luscita di sinistra: fra se, a voce alta) Cose gh oua?!?!?

Eulalio si precipita alluscita di sinistra ma, prima di raggiungerla, si ritrova davanti Carletto furi-

bondo, incalzato da Narcisa e da Bianca che tenta inutilmente di rabbonirlo.

202 CARLETTO (Rientra da sinistra: furibondo. Ha in mano un quadretto e strepita come unaquila allindirizzo di Narcisa) Assassina.mentecatta!!! (Agita il quadretto sotto il naso di Eulalio: lo sorpassa lasciandolo fermo interdetto, si dirige al tavolo, vi sbatte sopra il quadretto)

Nemica della patria.!!!

203 BIANCA (E entrata subito dietro Carletto: cerca inutilmente di rabbonirlo) Papper fa

voreeeee.!!! (Lo insegue angosciata: con voce sofferta e tremante) Le mie.. (Si agita una mano davanti alla bocca) .palpitazioniiiiiii..!!!!

204 NARCISA (E dietro a Carletto e Bianca: ha in mano una latta di pittura con dentro un pennello. Fa spallucce: drastica) Quante balle pe n toccu de legnu.!!

205 CARLETTO (Ancora imbestialito, con foga) Pezzo di legno.?!!!? (A tutta voce, con stizza) E il quadro commemorativo degli alpiniiiiiii..!!!!

206 TOBIA (Trasale) Quadro commemorativo.?!?!? (Balza in piedi: imperioso, rivolgendo

si nella direzione sbagliata) FERMI TUTTI!!!! (Spara a gran voce) Sun linzegnee Tobia

(Prende un biglietto da visita dalla tasca della giacca, lo porge per un po nel vuoto davanti a s e

16

poi lo lascia cadere nel vuoto) .espertu archeologu da Suvrintendensa ae belle Arti!! (Fa una breve pausa attirando su di se l'attenzione di tutti. Poi riprende: cattedratico) Su l in quadru cumemorativu.devu accertane l'importanza storica.!!!

Tobia viene mandato in vari modi a quel paese da tutti gli astanti, poi Eulalio si riprende e prende in mano la situazione.

207 EULALIO (Sbuffa, alza gli occhi al cielo sacramentando in silenzio, poi si avvicina a Car-

letto) Insumma Carlettu. (Lo apostrofa severo) Se peu savei cose gheci da rantegaa a stu moddu.?!?!?

208 CARLETTO (Guarda Eulalio con gli occhi pallati, poi, indicando Narcisa) Quel barbaro..

(La apostrofa acidissimo) Quel vandalo.!!! (Rincarica la dose) Il quadro commemorativo della tragica Nicolajenka. (Alza il quadro dal tavolo e lo piazza davanti a Eulalio) con la cor-

nice dorata!! (Poi, girandosi verso Narcisa sempre con il quadro strettamente in pugno) Ha pre-

so a calci i bagagli. (Lancia a Narcisa uno sguardo carico di odio) e me l'ha scrostato tutto...

.!!!!

209 NARCISA (Fa un repentino balzo in avanti) Belinate!! (Sentenzia: posa la latta, ag-

guanta il quadretto strappandolo dalle mani di Carletto, prende il pennello e glielo Pittura com-

pletamente restituendoglielo poi fra le mani e commentando, dopo aver ripreso la latta e prima di u

scire nuovamente a sinistra con il suo passo battagliero, scrollando le spalle con sconcertante ov-

viet) Na man de maron.!

210 CARLETTO (Si ritrova in mano il quadro grondante Pittura: emette un lamento e, con vo-

ce stridula) Aaaaaaahhhhhhhh...me lo ha rovinato del tuttooooooo..!!!!

211 BIANCA (Con voce tremante) Papinooooo.!!!! (Poi, girandosi verso Eulalio, treme-

bonda) Eulalioooooo..sto maleeeeeeeeeee!!!!!!!

212 EULALIO (Perde la pazienza) OUA BASTAAAAA..!!!!!! (Esplode schiumante rab-

bia) Mei astufou in sciu seriuuuuu..!!!!!! (Guardando con aria feroce prima Carletto e poi Bianca che si sono ammutoliti allistante alla sua esplosione di collera) Carlettu, finiscila subetu o zu-u che quande riturnemmu a Zena te portu in Questua e te denunsiu a-a Buoncostume (Poi, a Bianca) E ti filla de datu e fanni subetu i bagagli: se riturna a Zena!!! (Fa una brevissima pau-

sa quasi aspettando una replica che non arriva, poi, agguantando Carletto per un braccio da un lato e Bianca dall'altro) E sta bicocca chimi a vendu. (Alzando il tono della voce per sottoli-

neare il tono della voce) SUBETU..!!!

213 BIANCA (Cambiando completamente atteggiamento) Non puoi. (Prova ad obbiettare piccata) .la padrona sono io!!!

214 EULALIO (Spingendola letteralmente fuori scena da sinistra) Ma a cantia du pan ghe lho mi!!!

215 TOBIA (E rimasto fermo in piedi guardandosi in giro stralunato: alle parole di Eulalio cir

ca la vendita, si gira di scatto nella posizione giusta) Sciu prinsipe cunsorte (Lo apostrofa) Primma de vendescia deve autorizaa i scavi.!!!

216 EULALIO (Cercando disperatamente di buttare fuori da sinistra anche Carletto che oppo-

ne una tenace resistenza) Scia fasse pure (Ribatte deciso) ..nu gh problema.!!

217 TOBIA (Insiste) Sci ma. (Muovendosi disperatamente a tentoni nel disperato tentativo di fermarlo) .bezeugna anaa bassi armenu sei metri!!!!

218 EULALIO (Seccatissimo, continuando la sua lotta con Carletto) Tobia. (Ringhia fero-

ce) pe quante me riguarda ti peu scavaa fin-a a na posa sutta a Cain che tantu mi.dumanchi a sentii i curpi nu ghe sun ci sensatru.!! (Poi, dopo aver ancora tentato di spingere fuori scena il sempre pi recalcitrante Carletto, voltandosi di scatto verso Tobia con un ghigno sinistro) Ansi.

. (Lo canzona) digghe a-a Tarpa ca vegne anche le (Poi, feroce) A l du mestee (Sentenzia) Ti vedi che fei ci fitu!!

17

219 CARLETTO (Approfitta della distrazione di Eulalio con Tobia per riconquistare qualche passo: ad Eulalio, sornione) Esculapio con la scorsa (Lo apostrofa) Ma sei sicuro che qui in giro.. (Lo guarda dubbioso) non ce n proprio belle fuente.?!?!?

220 EULALIO (Agguanta furibondo Carletto e, spingendolo quasi di forza fuori scena prima di uscire a sua volta) E vergheugnite che tie ci anni che u mundu.!!!!

La scena rimane qualche attimo ferma con Tobia solo e spaesato che cerca vanamente di richiama-

re Eulalio.

220 TOBIA (Rimane qualche attimo spaesato, poi cerca inutilmente di richiamare

l'attenzione di Eulalio) SciuCunte cunsortee!! (Lo richiama: non ottiene risposta)
Sciu.maiu de le-

rede da Stuteeeee!!!! (Riprova senza esito. Fa spallucce) Boh!! (Cerca a tentoni
la sua borsa sul tavolo: tra se, recuperando i suoi incartamenti) L'importante l'è
lagge firmoulauturi

sasiun ai scavi (Guardandosi intorno interdetto, sempre fra se) Pecou per.cu
segge anetu via cusc de quinta (Alla platea, con un largo sorriso) Vueiva
dumandaghe su cunusceiva a storia du segretu da villa!! (Fa ancora spallucce)
Pezu pe le! (Poi, guardandosi intorno preoccupato) E oua chi (Si chiede) de dunde
se sciorte?!?!? (Si guarda in giro ancora qualche attimo, individua l'uscita sul
fondo, si illumina) Ah, eccudevesse de l!! (Uscendo dal fondo con passo spedito)
Menu male che e uscite SEGUE (Sottolinea la parola alzando il tono della voce) e
veddu ancun ben!!

Passa qualche rapido istante, poi, da fuori sul fondo, si sente un gran trambusto e
la voce di Tobia che grida disperato.

221 TOBIA (Da fuori sul fondo, fra un gran rumore di cose che rotolano)
AHIAAAAAA.!!!!!!

La scena rimane vuota qualche momento, poi, da sinistra rif il suo ingresso in
scena Domitilla

222 DOMITILLA (Rientra a passo spedito da sinistra: non pi in vestaglia ma ha
una lunga gonna elegante che gli sfiora i piedi con un ampio spacco anteriore.
Preoccupata, dirigendosi ver-

so l'uscita sul fondo) Michele!! (Chiama preoccupata. Uscendo dal fondo, a gran
voce) MI-

CHELEEEEEEE..!!!!

La scena rimane nuovamente vuota per qualche istante, poi, dal fondo, rientrano
Domitilla e Miche

le.

223- DOMITILLA (Rientra per prima dal fondo: visibilmente turbata) Accidenti,

Michele... (Apostrofa il maggiordomo che la segue a breve con voce un po' stizzita) mi hai fatto prendere un accidente!! (Si ferma a centro scena: girandosi di scatto verso Michele) Te l'avevo detto di sistemare quella maledetta scala!!

224 MICHELE (La segue a breve, con la sua solita aria seria e compita: si ferma a debita di-

stanza da lei, quasi a centro scena. Con aria vagamente desolata, allargando leggermente le brac-

cia) Dolente, signora (Si scusa) .ma non potevo prevedere. (Girandosi leggermente ver-

so luscita sul fondo e indicandola con un vago gesto delle mani) .questo!!

225 DOMITILLA (Ancora leggermente seccata, scrolla le spalle) Mi importa assai (Indica a sua volta luscita sul fondo con un rapido gesto delle mani) di questo!! (Con aria di secco rimprovero) Sai benissimo che di te che mi preoccupo!!

226 MICHELE (Le dispensa un leggero sorriso) Chiedo perdono, ma la signora sa benissimo di non averne donde!!

18

227 DOMITILLA (Fa una smorfia poco convinta) Gi! (Poi, a Michele, dispensandogli a sua volta un largo sorriso) Effettivamente. (Sottolinea con ovviet) Non hai proprio tutti i tor-

ti (Poi, riassumendo un'espressione greve) Comunque. (Constata cominciando a muovere piccoli passi per la scena, con aria meditabonda) Penso che tu non abbia torto neanche per quanto riguarda il segreto della villa.!!

228 MICHELE (Alza lievemente gli occhi al cielo allargando appena le braccia lungo i fianchi con un'espressione come a dire Meno male che l'hai capito ! - , poi, compitissimo) Sono lieto che la signora (Commenta) abbia potuto convenirne

229 DOMITILLA (Decisamente piccata) E per forza!!! (Spara a voce alta: riprende imme-

diatamente il controllo di se stessa. Forzatamente pacata) Diciamo che. (Fa una breve pausa, come a soppesare le parole: poi, con ostentata ovviet) in

villa.ultimamentecircolano un po tanti personaggicome dire? (Fa un'altra pausa, riflette un attimo volgendo leggermente gli occhi al cielo e poggiandosi una mano sotto il mento. Poi conclude) Bizzarri!

230 MICHELE (Con compunzione, porgendosi leggermente verso di lei ed allungando appena una mano) Se la signora permette. (Drastico) .direi mezzi matti!!

231 DOMITILLA (Si agita un attimo perplessa) Dipende dai punti di vista (Lo redarguisce bonariamente. Poi, decisa) Ci non toglie che si debbano prendere comunque adeguate contromisu

re!!

232 MICHELE (Con ovviet) Su questo punto, la signora mi trova in pieno accordo !

233 DOMITILLA (Decisa) Bene!!! (Sentenzia) Bene!! (Replica cominciando a girella

re per la scena: si blocca nuovamente a centro scena) Credo sar opportuno farci vedere e ribadire con i nuovi ospiti come sono regolati i rapporti all'interno della villa della buonanima!!

234 MICHELE (Trasale leggermente) Ma.signora. (Cerca di obbiettare visibilmente pre

occupato) Ci significherebbe che.

235 DOMITILLA (Lo interrompe) Lo so, Michele. (Sporge una mano verso di lui come per fermarlo: dispensandogli un sorriso amaro) lo so!!! (Allarga leggermente le braccia, vi-

similmente contrariata) Tuttavia (Scuote leggermente la testa: guardando nel vuoto davanti a se) lo ritengo strettamente necessario al fine di regolare una possibile convivenza. (Si volta verso Michele: decisa) che ritengo possa essere tutt'altro che facile!

236 MICHELE (Abbassa mestamente la testa: con un filo di voce) Come la signora desidera...

237 DOMITILLA (Gli dispensa un tenero sorriso: rassicurante) Suvvia, Michele (Allarga leggermente le braccia: con scontata ovviet) Prima o poi.doveva succedere!! (Fa una breve pausa, poi, riassumendo la sua aria decisa e austera) Per ora (Sentenzia muovendosi ancora per la scena) pensiamo a cose pi piacevoli! (Si gira ancora di scatto verso Michele: puntan

dolo con un dito) La colazione, per esempio!

238 MICHELE (Richiamato ai suoi doveri, si scuote) Stavo giusto provvedendo, signora!

239 DOMITILLA (Accondiscendente) Benissimo! (Prima di uscire con aria solenne da si-

nistra) Laspetter in camera!

240 MICHELE (Compito, prima di uscire a sua volta dal fondo) Provvedo immediatamente..

La scena rimane vuota per alcuni istanti, poi, QUASI CONTEMPORANEAMENTE, rispuntano MI-

CHELE DAL FONDO e NARCISA da sinistra.

241 MICHELE (Spunta dal fondo col solito passo compito: ha con se un vassoio sul quale depositato un bricco, una tazza ed un piattino con alcuni biscotti dentro. Li regge leggermente in alto con il palmo della mano aperta)

242 NARCISA (Spunta da sinistra con il suo solito passo di carica: ha un foulard in testa, un secchio e una scopa. Cammina speditamente a testa bassa)

Michele fa per dirigersi a sinistra ma si trova di fronte Narcisa che lo centra in pieno con forza, fa-

19

cendogli volar via allindietro il vassoio e mandandolo a gambe levate.

243 NARCISA (Prende in pieno Michele: dal vassoio che vola via, cade una goccia di liquido che la coglie in pieno viso. Si blocca, si tocca la faccia con una smorfia di dolore, si guarda le dita, poi rotea con violenza il secchio prendendo il

malcapitato Michele, seduto sul pavimento e che sta cercando di rialzarsi, in piena fronte. Acida, prima di uscire a passo svelto da destra) Belin de sin sae.!!!!

244 MICHELE (Rimane qualche istante seduto sul pavimento, intontito e dolente a massaggiar-

si la fronte: poi, lentamente, si rialza. Allarga leggermente le braccia) Su una cosa la signora ave-

va ragione (Commenta fra se cominciando a raccogliere i cocci. Si ferma: sconsolato, alla platea

Non sar una convivenza facile!!!

- S I P A R I O -

20

- SECONDO ATTO -

La scena rimasta praticamente invariata anche se alcuni particolari (i fiori diversi nel vaso, l'alte

zza del cero votivo, una tovaglia che ricopre il tavolo al centro del quale stato disposto un sopra-

mobile, piccole differenze nei vestiti degli attori, dimostrano con chiarezza che sono passati alcuni giorni.

All'apertura del sipario, ci sono in scena Bianca Stute, seduta mestamente al tavolo, Eulalio e Enri

ca Malvasia, curatrice d'agenzia immobiliare, in piedi a centro scena che discutono animatamente e Carletto che gironzola con insistenza intorno a Enrica.

1 EULALIO (Si infervora perorando la propria idea) Insumma, scignurin-a (Apostrofa de-

ciso Enrica) Scia lacapisce ben che novantesinquemilla euro pe na c de questa

inportansa stori-

ca. (Allarga le braccia: desolato) en na miseia!!

2 ENRICA (E una giovane decisamente piacente, vestita in maniera sobria ed elegante, con un rigoroso tailleur ed una gonna a tubino che gli arriva appena sopra il ginocchio. Ha in mano una calcolatrice e ha con se una borsa/valigetta che posata sul tavolo nella posizione a lei pi vicina.)

Signor Stute (Apostrofa bonariamente Eulalio cominciando a passeggiare lentamente per la scena con aria meditabonda: gli rivolge un largo sorriso)
Capisce bene che

3 EULALIO (Seccato perch ha sbagliato il nome) Scignurin-a.scia scuze
(Linterrompe

Me ciammu Sforza.Eulalio Sforza (Precisa) Stute a l mee mugee (La indica)
Signora Bianca dei Baroni Stutepe a precisiun!

4 BIANCA (Fa spallucce, lo guarda male, si gira imbronciata poggiando il mento sul braccio alto con aria offesa, commentando appena, acidissima) Gi!!

5 ENRICA (Si batte leggermente una mano sulla fronte) Ooohh.mi perdoni signor
Scorza

(Si corregge immediatamente, fermandosi attaccata al tavolo) Purtroppo con i
nomi (Si schernisce) Tendo a fare confusione...!

6 EULALIO (Fa per correggerla nuovamente: fa spallucce, ci rinuncia. Desolato,
alla platea) E me nacorzu!!

7 ENRICA (Non afferra: interrogativa) Prego?!?!?

8 EULALIO (Si riprende) Oh, ninteninte (Poi, serio, sempre a Enrica) Ciutostu
(Chiede interessato) Scia me stava dixendu?!?!?

9 ENRICA (Seria, con aria professionale) Ecco vede (Riprende a passeggiare,
sempre tal-

lobata a distanza da Carletto che comincia a mostrare chiari segni di impazienza)
Non discuto il valore storico e sentimentale che pu avere questa villa (Si ferma

davanti a Eulalio CAUSANDO UN BRUSCO STOP E UN SORRISO SODDISFATTO DA PARTE DI CARLETTO, a gambe legger-

mente divaricate. Molto professionale) ma il mercato, purtroppo (Fa una breve pausa, agi-

tando leggermente una mano) . dettato da ben altre regole ! (Allarga leggermente le braccia) Considerando che manca lacqua, ci sono tutti gli impianti da rifare e mancano anche i servizi igie-

nici pi elementari. (Conclude molto sussiegosa) la somma mi sembra pi che adeguata !

Nel frattempo CARLETTO ha cominciato ad agitare il suo bastone all'altezza del fondo schiena di Enrica, cercando inutilmente di alzargli la gonna senza che questa se ne renda conto, inutilmente ri

preso da Bianca che, accortasi della manovra, cerca di fermarlo senza destare l'attenzione.

10 CARLETTO (Si fermato a distanza di bastone da Enrica che gli da le spalle, ha preso per qualche attimo le misure poi ha cominciato ad allungare il bastone cercando inutilmente di alzare la gonna di Enrica. Ha un moto di stizza) Macch!!!

11 BIANCA (Si resa conto della manovra del padre: prova in tutti i modi a dissuaderlo cer-

cando nel frattempo di non destare l'attenzione ne di Enrica ne tanto meno di Eulalio impegnatisi-

21

mi nella loro discussione. Agitandosi appena, a Carletto) Pap!! (Non ottiene alcun risultato: agitandosi nervosamente sulla sedia e cercando disperatamente di richiamarlo con gesti appena ac-

cennati della mano) Papaaaaa!!!!!!

Nel frattempo, senza badare alle manovre di Carletto, Eulalio sta continuando a condurre la tratta-

tiva con Enrica.

12 EULALIO (Deciso) Nunununu!!! (Alza nervoso il braccio) Nu se ne parla man-
cu!! (Comincia a sua volta a passeggiare per la scena) Cunscideremmu ben che
oltre a ci de sentusinquanta metri quadri de calpestabile (Si blocca: girandosi di
scatto verso Enrica) Abita-

bile!! (Sottolinea la parola puntando deciso un dito verso terra: riprende a
passeggiare) Ghe n atretanti de fundi... (Si blocca nuovamente: alzando un dito
verso l'alto, imperioso) Ci nam-

piu giardin (Riprende a passeggiare) cun fiuri, piante, fruta,
erbaeccetera.eccetera.ec

cetera.

13 ENRICA (Risoluta) Veramente nell'ampio giardino. (Ribatte con aria
leggermente can-

zonatoria) ho visto rovistarpi (Itercala le parole con pause ben studiate)
spazzatura va

ria (Si ferma ancora: pensierosa, come se cercasse di ricordare un qualche
dettaglio: poi, allar-

gando leggermente le braccia, con ovviet, scuotendo leggermente la testa) Al
limite qualche mo-

ra! (Poi, categorica) Ma nulla che mi possa convincere ad alzare il prezzo di un
solo centesimo

.!!

CARLETTO, intanto, ha ripreso le grandi manovre.

14 CARLETTO (E ancora alle spalle di Enrica: osserva con aria famelica,
guardandole il fon-

do schiena, la posizione a gambe leggermente aperte di Enrica, poi, con un
ghigno di soddisfazione

ricomincia ad armeggiare, ancora senza risultati, con la gonna dell'ignara ragazza usando il basto

ne)

15 BIANCA (Ha notato i movimenti sospetti del padre: si alza con massima noncuranza, guar-

dandosi in giro con indifferenza, e si porta discretamente accanto a Carletto. A voce bassa, quasi mormorandogli all'orecchio) Papaaaaaa.per cortesiaaaaa!!!

16 CARLETTO (Deciso, a sua volta a mezza voce) Zitta donna.sono cose da uomini!!

Nel frattempo, la trattativa fra Eulalio ed Enrica continua.

17 EULALIO (Ha ripreso a passeggiare nervosamente, pensoso, come se stesse valutando at-

tentamente le parole di Enrica) Nu!! (Sbotta deciso) Nu se ne parla propriu!! (Chiude lar-

gomento con secca decisione: poi, drastico) U l in prexiu da strosin.!!!

18 ENRICA (Si inalbera) Signor Scorza, lei mi offende!!

19 EULALIO (Decisamente seccato) Tofendu nasidente!!! (Ricomincia a passeggiare nervosamente) Novantesinquemilla a mi e duxentumilla dau becafighe cu lacatta, vea?!?!?

Alle spalle di Enrica, Carletto rimasto qualche attimo fermo, meditabondo, inutilmente strattona

to da Bianca che cerca di toglierlo dall'infelice posizione. Poi sillumina.

20 CARLETTO (Ha continuato ad armeggiare per un po' senza risultati, poi si fermato nella sua posizione, prima smoccolando in silenzio e poi assumendo un'espressione meditabonda, incu-

rante dei vani tentativi di Bianca di trascinarlo via. All'improvviso sillumina) Ahaaa!! (Spara fra se a mezza voce: fa un passo in avanti, poi si stende schiena a

terra e comincia a trascinarsi ver

so il posteriore dellignara Enrica, VANAMENTE CONTRASTATO DA BIANCA)

22

Nel frattempo, la discussione fra Eulalio ed Enrica prosegue.

21 ENRICA (Sbuffa, alzando appena gli occhi al cielo: fa un passo in avanti cercando di mante

nere il pi possibile il controllo dei nervi. Ad Eulalio con calma forzata) Ascolti, signor Scorza, non creda.

22 CARLETTO (Era quasi giunto al traguardo: sorpreso dallavanzata di Enrica, smoccola in silenzio e si spinge nuovamente pi avanti)

23 BIANCA (Ha cercato inutilmente di fermare Carletto: disperata, lo afferra per un piede e cerca con tutte le sue forze di tirarlo indietro)

24 EULALIO (Ostentando fastidio, interrompe Enrica) Scignurin-a. (La rampogna agro) Me ciammu SFORZA (Sottolinea la parola alzando il tono della voce) Eulalio Sforza!!!!

25 ENRICA (Decisamente seccata) Signor (Sinterrompe, lo guarda malissimo: a tutta vo-

ce, acidissima) .SCORZA (Lo apostrofa sbagliando volutamente il suo nome) Le garanti-

sco che la cifra che le ho offerto per questa TOPAIA (Rafforza la parola alzando il tono della voce) pi che adeguata (Fa una breve pausa: poi, senza dare a Eulalio il tempo di rispon-

dere) Tuttavia (Fa spallucce) proprio perch mi simpatico (Fa un'altra pausa: con un'espressione di magnanimit) posso aggiungere ancora qualcosina ed arrivare a centomila (Cambia repentinamente espressione: feroce) E l'ultima offerta (Lo incalza decisa) parola di Enrica Malvasia, curatrice d'agenzia!!

26 EULALIO (Non afferra: perplesso) De chi, scuza?!?!?

27 ENRICA (Stupita, si indica) Mia (Poi, con solenne ovviet) Enrica Malvasia, curatrice esclusivista dell'Agenzia Immobiliare Costruisci Arraffa e Affitta di Lerca, frazione di Propata..!!

28 EULALIO (Rimane un attimo interdetto: poi realizza) Mue caa (Sbotta: dolente, alla platea) Stemmu freschi!!!!

Intanto, alle spalle di Enrica, la pantomima fra Carletto e Bianca si finalmente conclusa a favore del primo.

29 BIANCA (Cerca di tirare indietro Carletto afferrandolo per un piede: a Carletto scappa la scarpa/lei perde la presa. Si lascia sfuggire un urlo ad alta voce) Ooohhh!!!

30 CARLETTO (E libero: con un'espressione di trionfo si dà un'ultima spinta in avanti, arri-

vando all'agognata meta, sotto la gonna di Enrica. In estasi, a tutta voce) Ahaaaaaa..!!!!

31 EULALIO (Nota finalmente il trambusto: perplesso, a Bianca) Mase peu savei cose

32 ENRICA (Sorpresa, si volta di scatto: vede Carletto, ne nota la posizione, realizza) Ahaaaa

.!!! (Grida a sua volta, facendo un balzo all'indietro. Poi, infuriata, scatta verso Carletto che si sta rialzando soddisfatto della riuscita della sua missione aiutato da Bianca: assestandogli un po-

tente manrovescio, a tutta voce) VECCHIO PORCO.!!!!!!!

33 BIANCA (Trasale: scattando a sua volta verso Enrica) Come ti permetti, razza di.

34 EULALIO (Capisce la situazione: inframezzandosi fra le due donne) Calmacalmacal-

ma.!!! (Cercando di essere il più convincente possibile) U l sulu in malintèizu!!!

35 BIANCA e ENRICA (Entrambe furibonde, CONTEMPORANEAMENTE, a tutta

voce) MALINTESOOOOOOO?!?!?!?

36 EULALIO (Si volta verso Bianca: gli manda unocchiata di fuoco. A denti stretti, quasi rin-

ghiando) Mi e ti femmu i cunti doppu!!

Ma Bianca e Enrica si sono tuttaltro che calmate

37 IN CONTEMPRANEA, mentre Eulalio continua a tenerle a debita distanza luna dall'altra

- BIANCA (Isterica, lasciando partire un terribile manrovescio) Ha colpito il mio papinoo !

- ENRICA (Furiosa, facendo partire a sua volta la mano) Tuo padre un gran maiale.!!!

23

38 EULALIO (Si frappone nuovamente fra le due donne) Pe piaxeì, stei cal.

Eulalio non riesce a concludere la frase: i due manrovesci, di Bianca e Enrica, sono ormai partiti e lui ci si ritrova in mezzo, ricevendone uno in pieno viso e l'altro in piena nuca.

39 EULALIO (Riceve in pieno i due terribili schiaffoni: rimane un attimo fermo, ondulando leg

germente la testa. Desolato, a mezza voce) Nasidente che ve scavesse u collu.!!

40 CARLETTO (Ha assistito ridacchiando a tutta la scena) Siiiiiii.!!! (Esplode beffardo) Circondati come a Nikolajenka!!

41 EULALIO (Ferocissimo, senza battere ciglio) Carlettu, stanni sittu sedunca te sceuppu!!

Bianca e Enrica si bloccano a loro volta, esterrefatte per aver colpito entrambe il bersaglio sbaglia

to.

41 ENRICA (Si porta una mano alla bocca. mortificata) Uuhmi perdoni, signor Sforza (Si scusa) Sono desolata!!

42 EULALIO (Si gira verso di lei: feroce) Oua ti lee imparou u mee numme, lazagna!!

43 BIANCA (Si avvicina ad Eulalio, gli massaggia la nuca) Amoooreee. (Lo apostrofa pi-
golante) ti fa maaaleee.?!?!?

44 EULALIO (Si gira verso di lei, la guarda malissimo: quasi ringhiando) Sulu quande riu !!

45 ENRICA (Cerca disperatamente di ridarsi un contegno) Comunque. (Riprende con vo-

ce incerta: si avvicina al tavolo, raccoglie le sue cose) Comunque (Ripete: tossicchia legger-

mente) Sappia che la mia ultima offerta si ferma a centomila euro. (Si avvia per uscire a destra

Eventualmente. ha il mio numero (Si ferma un attimo sulluscita) Dovesse accadere (Conclude acidissima prima di uscire, riservando unocchiata ferocissima a Bianca e Carletto)

la prossima volta ci vediamo in campo neutro.!!

Eulalio la guarda uscire, incapace di proferire verbo, poi si smuove e cerca di richiamarla e tratte-

nerla.

46 EULALIO (Si rianima) Scignurin-a..!!!! (Scatta verso luscita di destra) Va ben.ca vegne chi che cuncludemmu.!!!!

47 BIANCA (CHE FINO A QUEL MOMENTO ERA RIMASTA ACCANTO A CARLETTO VEZ

ZEGGIANDOLO, si precipita verso Eulalio: lo afferra per un braccio)

Eulalioooooo!!!! (Lo blocca: petulante) Non rincorrerla.non devi. (Con voce sognante) Questo un segno del destino!!!!

48 EULALIO (Si blocca, si volta verso Bianca, la ascolta) Destin!!!! (Sacramenta fra se, fra lincredulo e linfuriato: a Bianca, decisamente furioso, mantenendo a stento la calma) Bianca

.. (La apostrofa) U nu se ciamma destin. (La agguanta per un braccio e la trascina verso Carletto che rimasto accanto al tavolo e si sta guardando intorno con indifferenza: si blocca da-

vanti a lui, glielo indica con la mano) .u se ciamma Carlettu!!!!

49 CARLETTO (Gli dispensa un largo sorriso sornione) Esculapio con la scorsa. (Lo apo-

strofa: lo prende per un sottobraccio: ancora sornione, con aria complice) Hai visto se cerano le belle fuente!!!!

50 EULALIO (Si stacca da Carletto quasi con violenza) O porca. (Smoccola alzando mi-

nacciosamente il braccio. Si ferma, smoccola ancora fra se. Poi, a Bianca, decisamente fuori di se, glaciale) Bianca. (La incendia con gli occhi) Aguantite stavattu (Indica Carletto) ri

portitelu de datu (Indica perentorio verso lalto) e aseguite che le e latru, sci. (Schiocca le dita cercando vanamente di ricordare il nome di Mariano) .lincendiariu (Sbotta alla fine. Agguanta Bianca per un braccio da una parte e Carletto dallaltra: portandoli quasi a forza verso

24

luscita di sinistra) Nu cumbin-en atri paciughi. (Si ferma un attimo sulluscita: ferocissimo, a Bianca) Seduca l lotta che ti diventi orfana e mugee denergastulan in ten curpu sulu!! (Poi, spingendoli fuori entrambi quasi a forza, a tutta voce) VIA!!!!!!

Eulalio rimane solo in scena.

51 EULALIO (Rimane solo in scena. Sacramenta fra se, fermo quasi sull'uscita di sinistra per qualche momento, alzando violentemente le mani e lo sguardo verso il cielo, poi, muovendo verso centro scena, smoccola ad alta voce, sempre gesticolando furioso) E u me ghe mancava le porca miseia!!!! (Si ferma un attimo, sospira profondamente. Poi si riprende. Muovendo deciso verso l'uscita di destra) Famme recuperaa quella trulla de lagensia, v.

Non appena Eulalio si muove per dirigersi a destra, dall'uscita di sinistra rif capolino Carletto.

52 CARLETTO (Rif capolino da sinistra: con voce suadente richiama Eulalio) Esculapio con la scorsa.!!!

53 EULALIO (Trasale, si blocca: voltandosi verso Carletto, con l'espressione più feroce che può, quasi sillabando le parole) Cosegh?!?!?

54 CARLETTO (Sornione) Quando tornano le belle fuente (Con aria concupiscente, pas-

sandosi la lingua sulle labbra) chiamami, eh!!

55 EULALIO (Si agita, si scrolla nervosissimo: quasi ringhiando, prima di voltarsi e riprende-

re la marcia verso destra, a gran voce, mandandolo a quel paese con un gestaccio) Ma vanni au leugu, brau.!!!!

56 CARLETTO (Prima di sparire velocemente a sinistra, con quanto fiato ha in corpo esplode in una fragorosa pernacchia) PPPPPPPRRRRRRRRRRRRRR!!!!!!!

57 EULALIO (Si blocca nuovamente: scrolla la testa incredulo, poi si volta lentamente) Nu se peu!! (Uscendo da destra, agitando convulsamente le mani verso l'alto, a tutta voce) NU SE PEU!!!!!!

La scena rimane ferma alcuni istanti, poi, dal fondo e da sinistra, CONTEMPORANEAMENTE, rientrano in scena Domitilla e Michele. Entrambi sono vestiti completamente di bianco ed hanno un aspetto vagamente etereo.

58 DOMITILLA (Rientra in scena da sinistra: completamente vestita di bianco, ha un colori-

to esageratamente bianco ed indossa una gonna lunga fino ai piedi con un ampio spacco davanti, ri

coperta da un leggerissimo grembiolino. Vede Michele, gli si avvicina: preoccupata) Caro Miche-

le (Lo apostrofa) Temo che tutti i nostri dubbi stiano per avere la loro peggiore conferma!!

59 MICHELE (E entrato dal fondo: ha in mano un borsone all'apparenza molto pesante che tiene sollevato con evidente fatica e anch'egli vestito completamente di bianco ed di un pallore ostentato. Vede Domitilla, la raggiunge. Alle sue parole, fa spallucce) Se la signora mi permette, temo di non avere avuto dubbi fin dal primo momento

60 DOMITILLA (Ha un moto di leggera impazienza) Suvvia, Michele non esagerare, eh!

61 MICHELE (Posa il borsone: sempre sussiegoso) Sempre con il suo permesso e con il dovu-

to rispetto, vorrei far notare alla signora che non ritengo affatto di esagerare (Con vaga desola-

zione, abbassando lievemente il capo e allargando leggermente le mani) Tant. (Sottolinea) Che si dovettero arrivare a questo (Indica prima Domitilla e poi se stesso) e a questo (In-

dica il borsone: con un velo di malinconia) Purtroppo!!

62 DOMITILLA (Gli si avvicina) Suvvia Michele (Prova a rabbonirlo. Gli posa legger-

mente una mano sul braccio: la ritrae immediatamente con una smorfia di dolore come se avesse preso la scossa) Ah!!

25

63 MICHELE (Le dispensa un pallido sorriso) La signora presti attenzione (La redargui-

sce molto bonariamente) Non dimentichi che le nostre condizioni sono cambiate!!

64 DOMITILLA (Ritrae la mano) Gi!! (Considera, agitando velocemente la mano e sof-

fiandoci sopra come se se la fosse scottata. Poi, con ovvia naturalezza) Daltronde (Puntualiz-

za) .ne converrai anche tu che era la soluzione pi opportuna!! (Gli cadono gli occhi sul bor-

sone) Ma (Chiede a Michele un po interdetta) .ti sei gi attrezzato?!?!?

65 MICHELE (Sempre compitissimo, alza appena lo sguardo al cielo e allarga lievemente le braccia)

66 DOMITILLA (Con aria preoccupata) Non credi dunque (Chiede non senza apprensivo-

ne) .che baster manifestarci per riportare le cose sul loro giusto binario?!?!?

67 MICHELE (Vagamente enigmatico) E chi pu dirlo?!?!? (Poi, con un mezzo sorriso ap

pena pronunciato) Se la signora mi consente. (Puntualizza) .oserei dire che un etto di pre-

venzione vale un chilo di cura.!!

68 DOMITILLA (Si concede una lieve risata) Hai ragione, mio buon Michele. (Fa per ap-

poggiargli nuovamente una mano sul braccio: si blocca, la ritrae allistante. Con un sorriso imba-

razzato) Hai ragione.!!!!

In quel mentre, da sinistra, fa il suo rientro in scena Bianca.

69 BIANCA (Rientra in scena da sinistra ad andature leggermente sostenuta, assorta nei suoi pensieri: nota Michele e Domitilla. Si blocca, trasale) Ehi.!!! (Li apostrofa: a muso duro) Chi siete.che volete.cosa ci fate qui?!?!?

70 DOMITILLA (Si volta per prima verso Bianca) Oh (La apostrofa) Tu devi essere (Le rivolge un largo sorriso) la baronessina Bianca!!! (La guarda con estrema dolcezza) Ac

cidenti come sei cresciuta!!

71 BIANCA (Non capisce, non la riconosce) Si ma. (Imbarazzatissima) Io non mi pare di conoscerla, signora.

72 DOMITILLA (Desolata) Oddio sono imperdonabile!! (Poi, sempre sorridendo) Io so

no Domitilla. (Si presenta) l'occupante della villa! (Si gira di lato, lasciando ampio spa-

zio alla figura di Michele) E questo Michele. (Lo indica con un ampio gesto della mano)

mio fedele domestico e cameriere!!

73 MICHELE (Si piega in un ampio inchino) Servo vostro, baronessina. (Si presenta) I miei omaggi!!

74 BIANCA (Rimane un attimo spaesata a guardarli, poi, perplessa) Occupanti?!?!? Ma

(Prova a indagare) Chi vi ha dato la chiave?!?!? Come siete entrati?!?!?

75 DOMITILLA (Con semplicità) Oh, Bianca. non ci sono chiavi di cui noi non siamo in pos

sesso!

76 BIANCA (Per niente convinta e piuttosto seccata) Non ne sarei affatto sicura. (Non ne ricorda più il nome) .signora?!?!?

77 DOMITILLA (Con ostentata pazienza) Domitilla, mia cara. (Con un sorriso un po' for-

zato, ribadisce) .Domitilla!!

78 BIANCA (Sillumina) Oooooh!! (Con un sorriso innocente) Anche mia bisnonna

si

chiamava Domitilla!!!

79 DOMITILLA e MICHELE (Facendo ampi cenni di assenso con la testa, CONTEMPORA-

NEAMENTE) Lo sappiamo, cara. (Confermano ancora con ostentata pazienza) lo sappia-

mo!!!!

80 BIANCA (Li guarda stralunata) Scusate, signori (Obbietta) Mi sembra che sappiate un bel po di cose sul mio conto !!

81 DOMITILLA (Con ovviet) E si!! (Guardandola con tenerezza) Pi di quante tu non creda!!

26

82 BIANCA (Incuriosita e un po seccata) Del tipo?!?!?

83 MICHELE (Sussiegoso come sempre) Beh.del tipo che quando la baronessina. (Indi-

ca Bianca con un gesto appena accennato della mano) .era una piccola fanciulla e veniva a tro-

vare la propria bisavola nella tenuta di campagna. (Indica con un altro compitissimo gesto della mano lambiente circostante) la stessa sedeva su un vecchio dondolo sito proprio li. (Indica langolo della scena dove c il ritratto ed il lumino acceso) raccontandole vecchie storie dei tempi andati, quando la bisavola della baronessina era una giovane rigogliosa e avvenente.

84 DOMITILLA (Si inserisce nel racconto) O come quando, poco tempo prima di lasciare que

sto mondo. (Rincara la dose) disse a tua nonna che se avesse voluto conservarne qui il suo spirito per il resto dei giorni avrebbe dovuto tenere sempre acceso.giorno e notte.un lumino esattamente dove un tempo cera il dondolo per farle compagnia.

85 BIANCA (Ha passato lo sguardo, esterrefatta, da uno all'altra: decisamente colpita, con un filo di voce) Macome (Sillaba appena con voce stentorea) come fate a saperlo?!?!? (Poi, di getto, con quanta voce ha, decisamente turbata) Chi siete?!?!?!?

86 MICHELE (Senza tradire alcuna emozione, con voce solenne) Siamo coloro che non sono pi.!!

87 DOMITILLA (Si avvicina a Bianca) Comunque, Biancanon ti angustiare. (La rassicu

ra) Capirai presto

Domitilla fa un cenno a Michele che risponde con un inchino appena accennato.

88 MICHELE (Raccoglie il borsone e saluta con un ampio inchino Bianca prima di uscire con passo compassato e solenne dal fondo) Servo vostro, baronessina!!

89 DOMITILLA (Fa spallucce: prima di uscire a sua volta da sinistra lasciando Bianca che non riesce a capacitarsi di quanto accaduto) Comunque (La apostrofa) sappi che stato un piacere rivederti! (Si avvia a sinistra: prima di uscire, fermandosi un attimo) E scoprire che an-

cora una volta il buon Michele aveva ragione. (Allargando leggermente le braccia) Non tutto cresce alla stessa maniera!!!

Bianca rimane qualche attimo sola in scena, bloccata e incapace di rendersi conto dell'accaduto. Poi si scuote.

90 BIANCA (Si scuote: comincia a passeggiare lentamente, pensosa e preoccupata. Poi, di col-

po, sembra illuminata. Va a grandi passi verso il mobiletto dove ci sono il ritratto ed il lumino acce

so, agguanta il ritratto, lo osserva per qualche istante assumendo man mano un'espressione sempre pi incredula e spaventata: con voce roca, balbettando) La bi-bi, la bi-bi. (Gorgoglia appena con voce metallica. Lentamente, volge lo sguardo verso il lumino acceso) Il lu-lu (Ricomincia a gorgogliare sempre pi in panico) Il lu-lu.!!!! (Riposa lo sguardo sul ritratto studiandolo an-

cora qualche attimo, ponendolo incollato davanti alla faccia: poi lo abbassa lentamente. Ha gli oc-

chi fissi sbarrati e lo sguardo terrorizzato: a tutto volume, con voce tremante) Il fa-fa. (Alza ul-

teriormente il tono) IL FA-FA!!!!!! (Gira lentissima lo sguardo prima verso luscita sul fon-

do) Eulalioooooo..!!!! (Gorgoglia appena con voce che esce roca e strozzata. Lo gira ancora lentissima verso luscita a sinistra. Poi, di colpo, partendo a razzo e uscendo da destra agitando il ritratto, terrorizzata, a tutta voce) EULAAAALIOOOOOOOO!!!!!!!!!!

La scena rimane vuota qualche attimo, poi, da destra, fa il suo ingresso Marco Laurenti.

91 - MARCO (Da FUORI A DESTRA) E permesso.?!?!? C nessuno in casaaaaaa.?!?

(Passa qualche istante, poi Marco Laurenti, topo dappartamenti, fa il suo ingresso da destra: ve-

27

stito in tuta da lavoro blu ed ha con se un borsone. Ha perennemente un chewin gum in bocca e parla con forte accento romanesco. Ha un'andatura dinoccolata e cammina con passo perenne

mente stanco. Entra, si ferma un attimo subito dopo l'ingresso, si guarda intorno: fa spallucce) Boh!! (Commenta fra se. Posa il borsone, vaga per la scena qualche attimo: si ferma al centro: grattandosi la nuca, preoccupato) Eppure chi mha dato la dritta. (Cerca di autocon-

vincersi) mica un fesso!!! (Vagola ancora qualche istante, poi si ferma a centro scena: seccato, mani sui fianchi) Aho (Commenta fra se ad alta voce) voi vedere che mhanno dato na sola!!! (Sbuffa pesantemente: avviandosi verso il borsone) Non so mica se mi conviene spacciarmi per idraulico.. (Considera: agguanta il borsone: si guarda in giro un attimo, poi, avviandosi verso luscita sul fondo) Fammi andare a vedere va che meglio.! (Si blocca proprio sulluscita: ad alta voce, sempre fra se) Se sto posto ha sul serio un segreto, chi pi di Marco Laurenti...(Si

indica) ..il meglio topo dappartamenti (Convinto, prima di uscire) lo puo scoprire?!?!)

Passa solo qualche istante, poi, da fuori sul fondo, si risente la voce di Marco Laurenti

92 MARCO (Da fuori sul fondo, a tutta voce) AAAAHHHHHH..!!!!

La scena rimane vuota qualche attimo, poi, da destra, rifanno il loro ingresso Eulalio e l'ingegner Tobia.

93 EULALIO (Rientra per primo da destra) Scia vegne, ingegner. (Accenna appena a vol-

tarsi per invitare Tobia ad entrare) Scia vegne.

94 TOBIA (DA FUORI A DESTRA) Grazie, signor principe consorte, grazie. (E interrotto da un colpo sordo a cui segue un secco grido di dolore) Ahia!!!

95 EULALIO (Si blocca: alza stizzito gli occhi del cielo. Ad alta voce, prima di uscire nuova-

mente da destra) Cos'ho fatto di male al mondo.!!! (Rientra dopo pochi secondi: alle spal-

le di Tobia e lo sta guidando dentro tenendolo per le braccia) Sempre dritto, ingegner. che ghe semmu quexi.!!

96 TOBIA (Entra da destra praticamente condotto da Eulalio: ha un braccio al collo e un viso

so occhio nero) Grazie, signor duca consorte. (Si massaggia vistosamente il naso) Grazie.!!!

97 EULALIO (Con ostentata pazienza) De n'integamanch'io. (Gli indica il tavolo e le sedie) Ma scia accomodate. (Fa per precederlo) Dasete se parla megliu!!

98 TOBIA (Con un largo sorriso) Ouh sciiii.. (Tasta vagamente il vuoto davanti a se: poi, partendo deciso verso l'uscita sul fondo) Vultea.!!

99 EULALIO (Lo blocca) Aaaaallllttttt..!!!! (Spara a tutta voce, scattando verso

Tobia che si ferma di colpo) Nu de li. (Lo prende, lo volta nella direzione giusta) Avanti de chi (Lo esorta: mentre si avviano affiancati al tavolo) De la scia finisce turna in ta trumba da scaa!

100 TOBIA (Si ravvede) Aaaahhh.!!!!

101 EULLAIO (Facendolo accomodare al tavolo, con rassegnazione) Eeeeehhhh.!!!!

102 TOBIA (Arrivando a sedersi con non poca difficoltà) Nu, nunu nunu l propriu u ca-

xu!!!

103 EULALIO (Sedendosi a sua volta, fra se) E dieiva mi asc!! (Commenta. Poi, con rin-

crescimento di circostanza, a Tobia) A prupoxitu. (Si scusa) Scia scuze pe l incidente, ma scia sa. (Spiega) a scaa a l aneta z e mi e mee mugee semmu apena arivee. (Allarga leggermente le braccia) Nu ho ancun avuu tempu de vedde tutti i travagli in suspeizu.!!!

104 TOBIA (Rivolgendosi ovviamente dalla parte sbagliata rispetto al punto dove seduto Eu-

lario) Oh, fa ninte, fa ninte. (Lo tranquillizza) Ghe sun abituou!!!

105 EULALIO (Fra se, con una leggera smorfia di sofferenza) Nu stentu a credilu!!

28

106 TOBIA (Secco, girandosi nuovamente ancora nella direzione sbagliata) Comunque (Spara deciso) A nu l steta nesperiensa du tuttu sfurtunaa

107 EULALIO (Sorpreso) A nuuu.?!?!?

108 TOBIA (Si gira nuovamente di scatto: sempre guardando dalla parte sbagliata) E nu.!

109 EULALIO (Cerca inutilmente di seguire gli spostamenti sfalsati dello sguardo

di Tobia. Si ferma, sbuffa pesantemente: prendendogli la testa fra le mani e portandolo delicatamente nella giu-

sta posizione davanti a lui, con somma pazienza) Scia peu cap.!!!!

110 TOBIA (Gli dispensa un largo sorriso) Scisciansi. (Si gira nuovamente di scatto da un lato) Sun riturnou da le ancheu.

111 EULALIO (Prova ancora a seguirne i movimenti con lo sguardo: sillaba appena) Sci!

112 TOBIA (Scatta nuovamente dall'altro lato) Propriu pe parlaghe.!!

113 EULALIO (Ormai condizionato, scatta a sua volta violentemente con la testa seguendo il movimento di Tobia: Poi, sacramentando a bassa voce e riportandosi la testa con le mani in posizio

ne corretta, sillaba nuovamente) Sci!

114 TOBIA (Scatta di nuovo con la testa provocando un sussulto in EULALIO CHE SI AG-

GUANTA IL VOLTO CON LE MANI IMPONENDOSI DI TENERLO FERMO MA SEGUENDO FA

TALMENTE IL SUO MOVIMENTO CON GLI OCCHI) Intanto che ea zu de sutta che spetava i su-

cursi. (Scatta nuovamente da un lato SEMPRE CON EULALIO CHE SI TIENE LA TESTA BLOCCATA E LO SEGUE CON GLI OCCHI) ho prufitou pe dame neugia in giu. (Scatta ancora posizionandosi per correttamente di fronte a Eulalio E PROVOCANDO UN PROFONDO SOSPIRO DI SOLLIEVO DA PARTE DELLO STESSO CHE SI RILASSA E MOLLA LE MANI IN-

TORNO ALLA SUA TESTA) .e ho fetu di ritrovamenti. (Si mette una mano in tasca, ne pren-

de qualcosa che poi allunga a Eulalio ancora nella direzione sbagliata) .veramente interessanti.

.!!!!

115 EULALIO (Fa per allungare la mano verso quella di Tobia che parte per nella direzione sbagliata: con sofferta desolazione) Me vegne da cianze.!!! (Guaisce quasi. Poi prende logget

to dalla mano di Tobia, lo osserva un attimo e, con stupore) Na gritta da Coca Cola.?!?!?

116 TOBIA (Trasale) Uh.scia scuze.!!! (Si affretta a correggersi: mette la mano nell'al-

tra tasca) Intendeva questu!!!! (Ne cava una moneta: facendo scambio con Eulalio) A gritta lho pigiaa pe a me culesiun de tappi.!!

117 EULALIO (Prende distrattamente la moneta, alzando mestamente gli occhi al cielo allaf-

formazione di Tobia circa il tappo, poi sempre con aria di superficialit, posa lo sguardo sulla mo-

neta. La osserva un brevissimo istante, poi trasale: alzando e abbassando lo sguardo) Belan chi

. (Rialza e riabbassa lo sguardo) Ma questu. (Ripete ancora il gesto) U l.

118 TOBIA (Lo anticipa: conclude) In marengu dou!

119 EULALIO (Stranito, non crede ai propri occhi) Macumme l puscibile?!?!? (Mor-

mora appena: scatta in avanti, portandosi con la sedia pi vicino a Tobia. Chiede incredulo) Duve scia lha treuou ...?!?!?

120 TOBIA (Con scontata ovviet) Ma zu in ti fundi!!! (Rivolgendosi ad Eulalio per lenne

sima volta dalla parte sbagliata, chiede stupito) Ma scia a nu cunusce a storia du segretu da villa...

.?!?!?

121 EULALIO (Altrettanto incredulo e stupito) Nu.!!

122 TOBIA (Scatta nuovamente di lato con la testa) Scia deve savei

123 EULALIO (Lo blocca) Fermu li!! (Lo interrompe bloccandogli la testa con le mani in posizione centrale proprio di fronte a lui: dimpero) E nu te mescia.!!!

124 TOBIA (Timidamente) Sci, sci.dacordu.! (Scatta nuovamente con la testa provocan

do un moto di rabbia disperata in Eulalio) Scai deve saveighe diva. (Comincia a spiegare)che ai tempi de guere Napoleoniche, de chi l paou e truppe Austriache in ritirata versu Nord, inseguie dai Franseixi. (Fa una breve pausa) Segui che intantu saieven riturnee fitu, i uficiali, ritegnindu che nu fisse igienicu portaselu apreu, han suterou u butin de guera. (Assume unaria

29

gamente misteriosa) A storia a cunta che lhan suterou vixin a na vivagna degua, in tu puntu de du

ve, miandu in giu, se vedde a punta de trei campanin. (Con ovviet, allargando il braccio) De chi de feua , in tu curtile, se vedde a punta di campanin de tree parochie du paize. (Indica lusc-

ta di destra) E in tu curtile gh propriu na vivagna degua ca spunta dau teren.!!!! (Fa una pau

sa come se aspettasse una qualche replica che non arriva da parte dellinebetito Eulalio che lo a-

scolta come in tranche. Poi riprende) Vueivu scavaa a fundu u giardin da villa perch pensava cu fisse scuzu li. (Poi, con ovviet) .ma evidentemente me sbagliava (Conclude: perentorio) U l in ti fundi.!!!!

125 EULALIO (Stenta a riprendersi: fra se, ad alta voce, con una smorfia di scetticismo) Pa-

rieiven fin-a micce (Commenta: poi, lentamente, riposa lo sguardo sulla moneta. La guarda in-

densamente e, risollevando lo sguardo, con convinzione) Ma u marengu u l veu!!!! (Assume unaria vagamente sospettosa: indagatore, a Tobia) Eeeeeee.in te cose u

cunscistieiva stu butin de guera.???

126 TOBIA (Pronto, di rimando) In te na marmitta de marenghi dou!

127 EULALIO (Trasale, sobbalza sulla sedia: a tutta voce) CASOULA..!!!!

128 TOBIA (Ancora prontamente) Nu, nu. (Precisa) Propriu na marmitta! (Poi rinca-

ra la dose) De quelle grosse. (Prova a mimarne le dimensioni con il braccio libero)
Da campu

.!!!

129 EULALIO (Sottovoce) Belan chi.!!!! (Sibila: poi, a voce pi alta) E mi. (Indica lambiente intorno) che ueiva vende!!

130 TOBIA (Con ovviet) Stando cusc e cose. (Obbietta) nu gou cunsilieiva propriu !

131 EULALIO (Interessassimo) A nu.?!?!?

132 TOBIA (Comincia a spiegare) E nu perch.scia vedde. (Assume unaria dotta e pro-

fessionale) Se a storia a l vea, na simile quantitee de muneu uguali a quella che scia gha in man..

(Indica davanti a se) .a lha in valure storicu de circa dui milioni de Euro (Fa una brevis

sima pausa) Se i treuemmu in ta seu pruprietee (Prosegue poi) pe leze. (Conclude auste

ro) ghe vegne u dexe pe sentu!!

133 EULALIO (Sobbalza ancora sulla sedia) Duxentumil..

134 TOBIA (Fa ampi cenni di assenso con la testa) Duxentumilla Euro.!!

C un breve attimo di pausa durante il quale Eulalio non riesce a capacitarsi della cosa e Tobia continua a fissare davanti a se, convinto di fissare Eulalio, con un

ampio sorriso di compiacimento

135 EULALIO (Non riesce a capacitarsi della cosa) Ou balette chi. (Continua a farfuglia-

re appena) Ou balette chi.!!!!

136 TOBIA (Rompe gli indugi: alzandosi in piedi) Alua, scia l dacordu a cuminsaa i scavi..?

137 EULALIO (Si scuote) Daccor. (Farfuglia appena. Scattando a sua volta in piedi, pe-

rentorio) Dacordiscimu.!! (Spara) Cuminsa fin da duman. (Comincia a dire: si corregge) da staseia. (Si corregge ancora) Oua subetu.!!!! (Poi, appoggiando una mano sulla

spalla di Tobia e cominciando a condurlo lentamente verso luscita di destra) Ansi, ti see cose te diggu?!?!? (Lo incalza) Ciamma anche a Tarpa (Comincia a elencare) u sizueggia. (Prosegue con enfasi) u guersulorbixian. (Conclude perentorio) Chi tieu, basta che ti fasci fitu.!!!!

138 TOBIA (Si volta di scatto: tendendogli la mano tutta a destra rispetto alla posizione di Eu-

ladio) Beniscimu, sciu Sforza Stu.

Euladio si sposta per andargliela a stringere

139 TOBIA (Ritira di colpo la mano, la porta al mento velocissimo rimanendo un attimo penso-

so poi, sparandola nella direzione opposta) Sciu Stute Sfor

30

Euladio si sposta nuovamente per raggiungerlo nella nuova posizione

140 TOBIA (Ritira nuovamente la mano, lasciando Euladio di sale con la mano leggermente protesa in avanti. Poi, con un gesto indifferente del braccio, muovendo deciso verso luscita sul fondo) L a mexima.!!

141 EULALIO (Lo afferra prontamente bloccandolo) E nu!! (Lo gira quasi di forza verso luscita di destra, poi, accompagnandolo alluscita) De chi, Tobia. (Perentorio, spingendolo fuori quasi a forza) Pe oua ti me servi vivu!! (Lo osserva qualche istante fuori scena, poi trasa

le leggermente: lo avverte) Tentu au spigu!!

Da fuori a destra si risente le steso colpo che ha accompagnato Tobia al suo ingresso, seguito da un identico grido di dolore

142 TOBIA (Secco, DA FUORI A DESTRA) Ahia!!

143 EULALIO (Fa spallucce: fra se, velenoso, ad alta voce) U ghea anche primma!!!

Eulalio rimane qualche attimo pensoso sulluscita di destra, poi si riprende

144 EULALIO (Pensieroso) Per.! (Commenta fra se: fa un paio di passi verso il centro scena. Sogghignando soddisfatto) Tieu in poo vei che den maane sciorte in ben.?!?!?

In quel momento, da destra, rif il suo ingresso in scena una spaventatissima Bianca.

145 BIANCA (Rientra in scena da destra. E terrorizzata: ha lo sguardo fisso nel vuoto, gli oc-

chi sbarrati, regge in mano il ritratto della sua antenata e cammina a passi ritmati come un automa

Passa davanti a Eulalio senza degnarlo di uno sguardo andando a fermarsi poi accanto al tavolo)

146 EULALIO (E distolto dai suoi pensieri dallingresso di Bianca: la guarda passare, seguen

dola stupitissimo con lo sguardo, trovando voce per rivolgersi a lei solo quando ormai arrivata al

laltezza del tavolo) Bianca, ma. (La apostrofa) cos timbecchelli.?!?!?

147 BIANCA (Si gira di scatto verso di lui come un robot: con voce metallica, sillabando le pa

role) E-u-la-li-o. (Replica) Nel-la-vil-la-del-la-buona-ni-ma. (Scandisce alzando il ritratto che ha in mano: crollando letteralmente su una sedia) ce-il-fan-ta-sma-del-la-buona-ni-ma!

148 EULALIO (Gli si avvicina lentamente) Di. (Le chiede preoccupato abbassandosi su di lei) tie segua de staa ben.?!!?

149 BIANCA (Senza spostare lo sguardo perso nel vuoto, gorgoglia appena) Ngheee!!

150 EULALIO (Si spaventa) Ouh, Bianca. (Tenta di scuoterla dandogli piccoli buffetti sul-

le guance) sun mi, eh!!!

151 BIANCA (Senza smuoversi di un millimetro, gorgoglia nuovamente) Ngoooo.!!!

152 EULALIO (Decisamente spaventato) Bellu san Pee. (Si chiede a gran voce) ma co-

se l suessu.?!!? (Poi, guardando con la coda dell'occhio verso l'uscita di sinistra, a tutta vo

ce) Narcisaaaa.!!!! (Chiama) NARCISAAAAAAA!!!!

153 NARCISA (Compare dopo un attimo da sinistra: monocorde) Sci?

154 EULALIO (Sempre pi in panico) Fitu, Narcisa (La esorta: indica Bianca) A scignua a se sente maa!!

155 NARCISA (Non si scompone: si avvicina a passo svelto, scruta Bianca, le passa una mano davanti agli occhi senza ottenere alcun risultato, poi, prima di uscire nuovamente da sinistra, sen-

tenia) Egua!!

156 EULALIO (La guarda stupito mentre esce, domandandosi incredulo)

Egua.?!?!?!?

La scena rimane ferma qualche istante, con Eulalio che cerca inutilmente di rianimare Bianca, poi,

31

da sinistra, rif il suo ingresso in scena Narcisa.

157 NARCISA (Rientra da sinistra: ha in mano un secchio. Si dirige con passo deciso verso Bianca)

158 EULALIO (Vede rientrare Narcisa con il secchio, la guarda un attimo interrogativo, poi realizza) Egua.?!?!? (Si chiede) NU!!!! (Spara a tutta voce scattando verso di lei e fer-

mandola PROPRIO MENTRE NARCISA STA GIA PER GETTARE IL CONTENUTO DEL SEC-

CHIO VERSO BIANCA) Ne basta in poo in sce na pessa. (Puntualizza prendendo il secchio dalle mani di Narcisa e deponendolo per terra. Prende un fazzoletto da una tasca) Latra a serve...

(Puntualizza mentre bagna il fazzoletto e lo strizza: indicando a sinistra) Gh lincendiariu !

159 NARCISA (Guarda Eulalio compere loperazione e poi cominciare a bagnare il viso di Bianca col fazzoletto, fa spallucce, riprende il secchio ed esce da sinistra senza proferire verbo)

160 EULALIO (Continua a detergere il viso di Bianca con il fazzoletto bagnato) Nasidente...

(Sacramenta fra se nei confronti di Narcisa) Delicaa cumme nelefante in te na cristalleria!!

(Vede che Bianca si sta lentamente riprendendo) Bianca (La chiama con speranzosa delicatez-

za) Cumma va.ti stee in poo meggiu??

161 BIANCA (Si riprende lentamente: ancora con lo sguardo fisso, con voce flebile sussurra

appena un lamento) Aaaaahhhh..!!!!

162 EULALIO (Prende fiducia) Bianca. (La esorta ancora) Biancati me senti?!?!?
(La scuote leggermente) Sun mi.Eulalio.!!!!

163 BIANCA (Si rianima di colpo: gira di scatto lo sguardo verso Eulalio, poi, con terrore, a tutta voce) AAAAAHHHHHH..!!!!!!!

164 EULALIO (Sobbalza violentemente allindietro: scattando in piedi: spaventatissimo) OO

OOOUUUUHHHHH..!!!!!!! (Spara a tutta voce. Si riavvicina a Bianca) Bianca.
(La a-

Apostrofa ansimante) Tieu fame mui.!!!! (Poi, inginocchiandosi vicino a lei) Cose
gh.co-

se succede?!?!?

165 BIANCA (Con voce rotta) Eulaliooooooo..

166 EULALIO (Con comprensione, carezzandola con delicatezza) Scidimme caa

167 BIANCA (Tremante, a tutta voce) EUUULAAAALIOOOOOO..!!!!!

168 EULALIO (Pi dolce e rassicurante possibile) Scisci.sun chi.!!

169 BIANCA (Sempre con voce roca e tremante) Cinque minuti fa. (Comincia a racconta-

re) Cinque minuti fa.!!!!!

170 EULALIO (Non capisce. Cercando di mantenere il controllo) Sci (Ribadisce:
sillaban

do le parole) Sinqe.menutifa!

171 BIANCA (Si sblocca) Proprio qui. (Prosegue) Ho visto il fantasma di mia
bisnonna Domitilla e con lei cera anche Michele, il suo maggiordomo e

cameriere!!

172 EULALIO (Resta un attimo sbalordito dal racconto di Bianca) Fantasma.ohib!
(Prova ad obbiettare) Nu l che tie arestaa impresciunaa da quarcosa e.

173 BIANCA (Di getto) Noooooooooo..!!!!!! (Lo interrompe ancora disperata) Mi
hanno det

to cose che solo io e la bisnonna potevamo sapere. (Obbietta a sua volta) E poi
(Rincara la dose) Somigliava come una goccia dacqua al ritratto. (Alza il ritratto
che ha in mano, lo guar-

da un attimo: strabuzza nuovamente gli occhi, gettando via il ritratto, a tutta
voce, schiacciandosi terrorizzata contro lo schienale della sedia)
AAAAAHHHHHHH..!!!!!!

174 EULALIO (La prende dolcemente per un braccio) Va ben, va bendacordu.!
(Cerca di calmarla) Oua ti see cose femmu?? (Gli parla con delicatezza aiutandola
ad alzarsi) Anem

mu de la. (Comincia a muovere accompagnandola verso l'uscita di sinistra) e ghe
dimmu a Narcisa ca ne fasse na bella camamilla! (Continuando a muovere verso
sinistra e a parlare dol-

cemente a Bianca che annuisce con piccoli gesti del capo) Poi anemmu sci. (Indica
verso l'al-

to con un dito) demmu u sfrattu a quelli dui anghesi. (Continua, sempre il pi
dolcemente e persuasivamente possibile) e ti tacucci nattimu in sciu lettu! (Si
ferma un attimo all'altezza

32

dell'uscita di sinistra) Ti vedi che quande ti tadeschi. (Ribadisce con convinzione) l
pasou tuttu!! (Poi, prima di uscire da sinistra insieme a Bianca, alzando
leggermente gli occhi al cielo, quasi implorante) Almenu speru!!

La scena rimane vuota qualche attimo, poi, da sinistra, rifanno il loro ingresso in
scena Carletto e Mariano.

175 CARLETTO (Entra da sinistra: decisamente contrariato) Non giusto. (Protesta

e-

nergicamente fra se) Non giusto.!!!

176 MARIANO (Lo segue a pochi passi con in mano un cesto pieno di lumini da morto. Non proferisce verbo: si avvia direttamente al tavolo e ci appoggia sopra il cesto. Poi comincia a frugar

si in tutte le tasche)

177 CARLETTO (Continua nella sua protesta) Imbucato qui in capo al mondo invece che al raduno degli alpini. (Si gira verso MARIANO CHE, INDIFFERENTE, PROSEGUE IL SUO LA-

VORO: indignato) E poi non c neanche una bella fuenta. (Cambia espressione: concupiscen-

te) Con la gonna!!!

Mariano non risponde e Carletto, smoccolando fra se, si defila verso il fondo. In quel momento, da sinistra, fa il suo ingresso in scena llspettrice Ingrassia.

178 INGRASSIA (DA FUORI A DESTRA) E permesso?!?!? C nessuno in casa?!?!?

Mariano rimane indifferente, mentre invece Carletto drizza le antenne.

179 CARLETTO (Alla voce di Ingrassia, sblocca: si gira di scatto, pronto e ricettivo. Poi, pia-

cevolmente stupito) Ma questa !

180 INGRASSIA (Entra da destra: anche lei una giovane decisamente piacente, vestita in mo

do sobrio con una gonna appena sopra al ginocchio. Entra con aria circospetta, guardandosi intor-

no) Permesso?!?!?

181 CARLETTO (Si illumina: con un'espressione di cupidigia) Una bella fuenta.!!!!

182 INGRASSIA (Vede Mariano al tavolo, si illumina: avvicinandosi, con un largo

sorriso) Buongiorno, buon uomo! (Lo apostrofa con gentilezza) Mi scusi. lei il padrone di casa....?

183 MARIANO (Nel frattempo ha trovato quello che cercava: una scatola di fiammiferi. Indiffe

rente alle domande di Ingrassia, ha cominciato ad accendere i lumini e a disporli sul tavolo in fila e a cantare salmi a squarciagola) Tadoriam.ostia divinaaaa..!!!!

184 INGRASSIA (Rimane un attimo perplessa: riprova a interloquire con Mariano) Mi perdo

ni. (Prova a dire) avrei bisogno di alcune informazioni.

185 MARIANO (Non la degna di uno sguardo: imperterrito, continuando l'accensione dei lumi

ni) Tadoriam.ostia damor.!!!!!!

Nel frattempo, Carletto, indifferente, s'avvicinato furtivo alle spalle di Ingrassia e sta armeggiando-

Do con il suo bastone, prendendo le misure per poi alzarle la gonna.

186 INGRASSIA (Perde la pazienza: sbuffa pesantemente. A Mariano, frugando nella borsetta che ha con se) Ascolti, sono. (Comincia a dire con aria decisa: sente alle sue spalle il bastone di Carletto che cerca di alzargli la gonna, si irrigidisce. Girandosi di scatto e piazzando il distinti-

vo sotto il naso di un sorpresissimo Carletto, con aria feroce) L'ispettore Ingrassia. (Gli rin-

ghia sul muso)

187 CARLETTO (Rimane fermo bloccato con il bastone a mezzaria: gli si spegne in faccia il sorriso concupiscente)

33

188 INGRASSIA (Prosegue inferocita) Della Polizia.!!!

189 CARLETTO (Abbassa di scatto il bastone, fa un rapido dietro front verso il

fondo. Con a-

ria di somma indifferenza, guardandosi intorno, comincia a fischiettare)
Firulfirul!!!!

190 MARIANO (Trasale: comincia a spegnere i lumini e a rimetterli nel cesto.
Veloce, con vo-

ce preoccupata) Dies irae.dies irae!!!!!!

191 INGRASSIA (Estremamente seccata, a Mariano) Sto cercando un certo Marco
Laurenti, un topo dappartamenti, che pare essere stato visto da queste parti.
(Sporgendosi verso di lui, quasi ringhiandogli in faccia) Ne sappiamo niente, buon
uomo.?!?!?!

192 MARIANO (Assume un'espressione decisamente preoccupata: aumenta la
velocità di spe-

gnimento e recupero dei lumini) Dies irae.dies irae!!!! (Canta a voce sempre più
alta e sem-

pre più velocemente) DIES IRAE.DIES IRAE!!!!!!

193 INGRASSIA (Fa spallucce) Oh. (Commenta fra sé allontanandosi dal tavolo)
Questo tonto.! (Rivolge la sua attenzione a Carletto che, sul fondo, gli volge le
spalle guardando in giro in alto con aria ostentatamente indifferente. Gli si
avvicina: lo apostrofa secca) E tu, vecchio porcello?!?!?

194 CARLETTO (Sobbalza vistosamente) Eh?!?!? (Si gira di scatto, si guarda
attorno

preoccupato un attimo SOTTO LO SGUARDO INQUISITORE DI INGRASSIA CHE
LO OSSERVA FEROCO, MANI SUI FIANCHI, incrocia lo sguardo di Mariano, poi,
di botto, comincia a cantare)

Sul cappello, sul cappello che noi portiamo!!!!

195 INGRASSIA (Trasale, si allunga verso di lui) Eh?!?!?

196 CARLETTO (Imperturbato, comincia ad accompagnare le parole coi gesti:
dirigendosi ver-

so il tavolo) C una lunga, c una lunga penna nera.!!!!

197 INGRASSIA (Muove due passi verso di lui: ferocissima) Ehi, dico. (Lo apostrofa dura

mente) Mi pigli per i fondi.?!?!?

198 CARLETTO (Imperterrito continuando ad avvicinarsi a Mariano) Che a noi serve, che a noi serve come bandiera.!!!!

199 INGRASSIA (Li guarda allibita) Ma cos. (Si chiede incredula) .lanticamera del manicomio.?!?!?!?

200 CARLETTO (E arrivato nei pressi di Mariano) Farle piangere, farle piangere e sospiraaa

.!!!

201 MARIANO (Di rimando, a tutta voce) Oilalaaaaa.!!!!

202 CARLETTO e MARIANO (Si prendono a braccetto: avviandosi insieme, a passo di mar-

cia, verso l'uscita di destra, sotto gli occhi allibiti delle sterrefatte Ingrassia) Evviva evviva il regimentoooo. (Cantano insieme a squarciagola) Evviva evviva il corpo degli alpin.!!!!

203 CARLETTO (In prossimità dell'uscita, a tutta voce, spingendo fuori Mariano e prima di u-

scire a sua volta a gambe levate) VIAAAAA..!!!!!!

204 INGRASSIA (Rimane un attimo interdetta a seguire con lo sguardo l'uscita di Carletto e Mariano, poi si rianima) Ei, voi.!!!! (Li apostrofa: lanciandosi verso destra, prima di uscire a sua volta di gran carriera) Fermatevi subito o vi faccio arrestareeee..!!!!

La scena rimane vuota per alcuni istanti, poi, dal fondo rientrano Michele e Marco Laurenti in ver-

sione fantasma.

205 MICHELE (Rientra per primo dal fondo. Sussiegoso come sempre, precede Marco Lauren-

ti: si volge un attimo verso di lui) Venga, signor Marco (Lo invita a seguirlo) Le spiego come funziona.

206 MARCO (E radicalmente cambiato: indossa sempre una tuta da lavoro, PERO BIANCA e anche il suo colorito decisamente bianco. Stringe inoltre una catena per mano) A Mich腔 (Obbietta con decisione) Io non sono capace non sono nato per ste cose!!

207 MICHELE (Compito come sempre) Probabilmente vero che non c nato, signor Marco..

34

(Replica con sussiego: poi, con semplice ovviet) Per c morto!!

208 MARCO (Assume un'espressione afflitta: quasi piangendo) Mich腔 (Lo apostrofa) Io non posso essere morto!!!! (Geme quasi) Io sono topo di appartamenti (Si indica battendosi una mano sul petto) Sono venuto qua per rubare, non per morire!!!!

209 MICHELE (Allarga leggermente le braccia) Purtroppo, signor Marco (Replica fatali-

sta) sono eventi che non dipendono da noi!!

210 MARCO (Lo afferra per un braccio) Mhanno dato na dritta che vale un milione. (Co

mincia a spiegare con fervore) Dentro a sta villa (Indica il pavimento agitando una mano e fa-

cendo sbattere la catena provocando in Michele una smorfia di profondo fastidio) C nascosto un segreto.c da fare bottino (Scuote nuovamente la mano sbattendo la catena con profondo fastidio da parte di Michele) Bottino grosso!!!!

211 MICHELE (Ha un leggero sobbalzo) Ah!! (Esclama meravigliato) Dunque. (De-

duce poi pi per se stesso che per Marco) il segreto della villa trapelato!!

212 MARCO (Si infervora) E siii.!!!! (Con veemenza) Ma ti rendi conto?!?!?
(Sbraita praticamente in faccia a Michele) Stavo per sistemarmi per tutta la vita!!

213 MICHELE (Glaciale) Necessit ormai superflua, direi (Commenta acido spegnendo qualsiasi entusiasmo in Marco. Poi, fra se) Comunque, questo spiega molte cose (Poi, a Mar-

co) Ora per necessario mettersi al lavoro!

214 MARCO (Sbuffa pesantemente) E te pareva!! (Commenta fra se. Poi, a Michele) Sen-

ti un poma quando si muore. (Chiede perplesso) non si dovrebbe riposare per sempre ?

215 MICHELE (Fa un gesto di assenso col capo) Siiii.!!! (Lo accondiscende: gli regala un pallido sorriso) Chi muore in paceriposa in pace!! (Puntualizza: poi, con ovviet, facendo spallucce) Peccato che tu sia finito all'inferno!

216 MARCO (Alza gli occhi al cielo, smoccolando con rabbia) Mortacci tua.!!!!

217 MICHELE (Non lo considera. Si ferma a centro scena) La posizione questa. (Gli indica un punto: poi si avvicina al tavolo e prende una sedia) Il signore dovr restare seduto qui senza dare minima traccia della propria presenza finch non gli transiteranno accanto le persone, do

po di ch si potr manifestare secondo i tempi e le modalit che gli sono state riferite prima.

218 MARCO (Sbuffa nuovamente: si avvicina) Vabb醉 (Commenta amaro) Se proprio si deve. (Si siede, allargando le braccia con altro scuotimento di catene e smorfia di fastidio di Mi

chele) Facciamoci sta pagliacciata!!

219 MICHELE (Con sussiego) Bene (Approva) Vedo che il signor Marco ha capito qual il suo compito

220 MARCO (Desolato) E mi sa che mi conviene.!! (Poi, a Michele, che sta

guadagnando luscita sul fondo) A Mich!!!

221 MICHELE (Si ferma: si volta) Prego.?!?!?

222 MARCO (Con curiosit) Ma dimmi un po... (Scuote nuovamente le catene provocando un'altra reazione di fastidio di Michele) Perch non te la fai tu sta cosa?!?!?

223 MICHELE (Inorridisce) Per carit.!!!! (Con una smorfia di dolore, prima di uscire ve-

locemente dal fondo) Ho i nervi fragili.lo stridore delle catene mi farebbe impazzire.!!!

La scena rimane ferma per alcuni minuti con il solo Marco Laurenti, seduto sulla sedia, a smoccola

re in silenzio.

Poi, da sinistra, rifanno il loro ingresso in scena Eulalio e Bianca: stanno discutendo animatamen-

te.

224 EULALIO (Irrompe per primo in scena da sinistra: decisamente furioso. Si ferma poco ol

tre lingresso: girandosi di scatto verso Bianca che lo segue da vicinissimo) Bianca. (Sbotta con veemenza, agitando convulsamente le mani) z de sutta gh a Puliscia ca fregugna da tutte e parti.!!!

35

225 BIANCA (Gli si blocca davanti, mani sui fianchi) E invece io ti dico che nella villa ci so-

no i fantasmi!!! (A tutta voce, stizzita) Voglio venderla. (Spara decisa: agitando i pugni co-

me un bambino che fa le rabbie) Subitooooooooo!!!!!!

226 EULALIO (Agitatissimo) E teu pue e quelatru furbu du sacrestan i stan

portando chi pe nueggia. (Mima il gesto) Se nu se mesciemmu (Rincara la dose) quelli li (Indica lu

scita di destra) ne metten dentro e caccen via a chiave!!!!

227 BIANCA (Cambia espressione di colpo: avanzando a piccoli passi) Eulalio. (Pigola) .sei cattivooooo!!!!

Eulalio si muove a passo svelto verso destra e passa davanti a Marco che passa allazione.

228 MARCO (Aspetta con pazienza che Eulalio gli passi davanti, poi scatta in piedi e, a tutta voce, agitando convulsamente le catene) AAAHAAHAHAHAHAHHHH!!!!!!!!!!

229 EULALIO (Trasale: si blocca) Ohimem!! (Fra se, perplesso, guardando Marco) E cosu leu stu chi?!?!?

230 BIANCA (E alle sue spalle: trafelata) Eulalioooooo..!!!! (Rantola quasi: terrorizzata, indicando Marco con un dito tremante) Il fantasmaaaaaa..!!!!!!

231 EULALIO (Si volta di scatto verso la moglie, poi nuovamente verso Marco: categorico, mettendogli una mano davanti alla faccia) Sta brau chi che ne parlemmu doppu.!! (Torna in-

dietro, afferra Bianca per una mano e, trascinandola letteralmente verso luscita di destra, feroce) E anemmu, bertuella!!!!!!

Marco rimane in piedi, sbalordito, a guardare Eulalio e Bianca dirigersi velocemente verso destra, incapace di fare o dire nulla.

232 EULALIO (Arriva alluscita di destra, spinge fuori quasi a forza Bianca, poi, con la coda dellochio, vede Marco ancora fermo immobile in piedi. Sbuffa, torna indietro velocemente: a Mar

co, mettendolo a sedere con un vigoroso spintone, a tutta voce, prima di uscire velocemente a sua

volta da destra) E setite, lazagnun!!!!

Marco rimane fermo sulla sedia: vorrebbe dire qualcosa a Eulalio ma non ci

riesce. Si limita a guardarlo uscire smoccolando ferocemente in silenzio.

La scena rimane ferma, poi, dopo alcuni istanti, da sinistra, rif il suo ingresso in scena Narcisa.

233 NARCISA (Rientra in scena da sinistra piuttosto presa e si accinge ad attraversare la sce-

na per uscire a sua volta da sinistra.)

234 MARCO (Vede entrare Narcisa da sinistra: si illumina. La lascia avvicinare, poi, proprio quando di fronte a lui, scatta in piedi agitando convulsamente e pi di prima le catene. A tutta vo-

ce, con espressione macabra e voce terrorizzante) AAAHAAHAHAHAHAHA.!!!!!!!

235 NARCISA (Si blocca: lo osserva, gli gira in giro con aria perplessa. Poi lo fissa un lungo istante in volto. Prima di uscire velocemente nuovamente da sinistra, sentenza) Troppu giancu !!

Marco la guarda uscire interdetto da sinistra, poi si siede, smoccolando fra se in silenzio, con vee-

menza, per qualche istante.

La scena rimane ferma alcuni momenti, poi, da sinistra, rif il suo ingresso Narcisa.

236 NARCISA (Rif il suo ingresso in scena da sinistra con in mano la latta della vernice con il pennello dentro. Si dirige con piglio deciso verso MARCO CHE LA GUARDA AVVICINARSI DAPPRIMA CON CURIOSITA POI CON SEMPRE MAGGIORE INQUIETUDINE. Si piazza da-

vanti a Marco, agguanta il pennello, gli dipinge la faccia, sentenziando, prima di uscire velocemen-

36

te da destra) Na man de maron.!!!

Marco rimane un lungo istante immobile, esterrefatto, poi si rianima

237 MARCO (E rimasto fermo immobile per un lungo istante. Lentamente, si rianima. Si guar-

da intorno con desolata rassegnazione,, smoccolando a mezza voce. Poi si alza) Ma allora ditelo...

.!!! (Sbotta trafelato, allargando le braccia. Getta via le catene: dirigendosi all'uscita sul fondo, trafelato, a tutta voce) ALLORA DITELOOOOOO!!!!!!!

- S I P A R I O -

36

-TERZO ATTO

La scena rimasta invariata. La sedia a centro scena tornata accanto al tavolo.

All'apertura del sipario, Bianca ed Enrica sono accanto al tavolo e stanno discutendo amabilmente

1 BIANCA (E seduta al tavolo e sta firmando delle carte sotto lo sguardo vigile di Enrica che in piedi di rimpetto a lei. Finisce di firmare, prende i fogli e li passa ad Enrica: decisa) A lei!!

2 ENRICA (Con un largo sorriso) Grazie, signora Stute!! (Prende i fogli, li controlla rapi-

damente e li ripone nella borsa che ha con se: tendendo la mano a Bianca) Fare affari con lei un vero piacere!

3 BIANCA (Si scioglie) Oh, grazie, dottoressa Malvasia!! (Si alza in piedi, ricambia molle-

mente la stretta di mano. Si rabbuia) Sa, dopo quello che successo. (Allarga leggermente le braccia) disperavo di riuscire a venderla!!

4 ENRICA (La rassicura) Ma per carità, signora (Comincia a muoversi a piccoli passi ver-

so luscita di destra) Basta valutare le cose al giusto prezzo. (Con garrula ovviet, alzando un braccio al cielo) .e tutto si pu risolvere!!!!

5 BIANCA (Ancora molto seria) Nono (Mortificata) Sa.io non intendevo solo quello.

.!!

6 ENRICA (Finge sorpresa: poi, come se ricordasse all'improvviso) Signora. (Replica co

ostentato stupore) Se si riferisce all'incidente con suo pap. (Perentoria, alzando una mano, rassicurante) Tutto dimenticato.mi creda!!

7 BIANCA (Si allarga in un candido sorriso) Grazie, dottoressa. (Con aria sognante) Lei.

. (Sbatte le ciglia) rasserena il mio cuore!!

8 ENRICA (Ricominciando lentamente ad avviarsi verso destra) Si, signora. (Continua ad assicurarla: imbonitrice) stia pure serena!!! (E arrivata a centro scena: si ferma) Non so-

no certo piccoli episodi come quello che possono oscurare i rapporti fra persone di buona volont !

(Sorniona) Specialmente fra due donne!!

9 BIANCA (Con ampi gesti di accondiscendenza) O, siiiii.. proprio vero !! (Si rabbuia: con aria piccata) Mio marito non avrebbe MAI (Rafforza la parola alzando il tono della voce)

.compreso!!

10 ENRICA (Fra se, a mezza volta, rivolta alla platea con aria sorniona) E meno male che non c!!!!

Enrica fa per avviarsi a destra ma in quel momento, proprio da destra, rientrano in scena prima Eu

lario e poi Ingrassia che si trascina dietro Mariano e Carletto.

11 EULALIO (DA FUORI A DESTRA) Ma nu, scignuaghasegu-u che nu ne semmu pro-

priu ninte.!!!!

12 ERNRICA (Trasale, si blocca) Oh oh (Commenta fra se sempre a mezza voce) Lupus in fabula!!

Un attimo dopo, da destra, rientra in scena un agitatissimo Eulalio.

13 EULALIO (Rientra da destra con passo veloce: voltandosi allindietro, dove lo segue Ingrassia)

sia) I scavi zu de sutta sun scavi archeologici feti dae Belle Arti pe (Guarda avanti, vede Enri-

ca, si blocca) E sta chi cosa ghe fa chi.?!?!?

14 BIANCA (Si precipita verso Eulalio: con un ampio sorriso) Eulalio.anoooreee. (Sbat

te le ciglia) Abbiamo venduto la casa. (Lo afferra per un braccio) Sei contento.?!?!?

15 EULALIO (E incalzato da INGRASSIA CHE E ENTRATA SUBITO ALLE SUE SPALLE.

37

Di getto, con un occhio ad Enrica ed uno a Ingrassia che lo sta opprimendo sempre di pi incuriosi

ta dalla presenza di Enrica, distrattamente) Sci! (Fa per voltarsi verso Ingrassia, realizza cosa sta succedendo, si rivolta di scatto verso Bianca e Enrica: perentorio, a tutta voce) NU.!!!!

16 BIANCA (Rimane di sale: gli muore il sorriso sulla bocca) Ma.amore. (Obbietta pi-

golando, con un filo di voce) Non volevi venderla al pi presto.?!?!?

17 INGRASSIA (Si secca: perentoria a Eulalio) Signor Sforza!! (Lo apostrofa)

Compre-

si nel prezzo di vendita (Si avvicina all'uscita di destra) ci sono anche un aspirante
piromane

. (Tira dentro a forza per un braccio MARIANO CHE, SOTTO LA SUA SPINTA VA
A FERMAR

SI BEN OLTRE IL CENTRO SCENA) eeeeeee. (Mette una mano fuori scena e tira
dentro Car

letto per un orecchio) .un vecchio maiale guardone.?!?!?

18 BIANCA (Strabuzza gli occhi: trafelata) Papinoooo. (Si avvicina a Carletto) che
ti hanno fatto.?!?!?

19 ENRICA (Realizza che l'aria si sta facendo pesante e cerca di guadagnare
l'uscita: a Bian-

ca, candidamente) Mi scusi , signora Stute, ma ora devo proprio andare.
(Muovendo lentamen-

te e con circospezione verso destra, con un sorriso forzato) Avrei un altro
appuntamento, e.

20 EULALIO (Intuisce il tentativo di fuga) Alt!!!! (La blocca parandogli davanti
con una mano alzata) Non passa lo straniero!!

21 INGRASSIA (Accompagna Carletto fin oltre il centro scena, poi torna verso
Eulalio) Allo-

ra, signor Sforza (Lo apostrofa decisa: si mette di fianco a Eulalio a braccia
conserte) dice-

vamo del signor Marco Laurenti, noto topo d'appartamenti!!

22 EULALIO (Telegrafico) Ghe l'ho dituu cunusciu.!! (Si rivolge a Bianca: fra lin-
credulo e il preoccupato) Tie vendu-u?!?!?

23 BIANCA (Esitante) Eeeeeeee.si!!!

24 INGRASSIA (Insiste) E gli scavi nel cortile. (Indagatrice) come li spiega?!?!?

25 EULALIO (Sempre telegrafico) E belle arti!! (Ancora a Bianca) Pe quante?!?!?

26 BIANCA (Incerta, con un filo di voce) Sesessantacinquemila..

27 INGRASSIA (Persevera) Belle arti?!?!? (Si chiede scettica) Non che invece centra...

(Lo incalza) Il bottino del signor Laurenti?!?!?

Nel frattempo, contrariamente a MARIANO che rimasto sul fondo, ha tirato fuori di tasca un rosario e ha cominciato a pregare, CARLETTO si avvicinato a Eulalio e ha cominciato a girare intorno a lui ma soprattutto a INGRASSIA.

28 EULALIO (Sempre conciso) Nu. (Replica) E belle arti. (Si trova vicino Carletto: lo abbranca al volo e lo spinge verso Ingrassia) an atreuou i reperti (Indica Carletto con la ma-

no) archeologici!! (Poi, a Bianca, feroce) Bianca, tie tutta scemma?!?!?

29 BIANCA (Lamentosa) Ma caro.ci sono gli spiritiiiiiii.!!!!

30 ENRICA (Riprova a defilarsi) Scusate tutti, eh (Si inserisce decisa: si da un contegno e, facendo per muovere verso destra) ma io dovrei proprio andare!!

31 EULALIO (La prende per un braccio, trattenendola) E nu.! (A Ingrassia, deciso) Sci-

gnua, scia cercava in laddru?!?!? (Chiede. Senza lasciarle il tempo di rispondere, spingendole contro la frastornata Enrica e indicandogliela con entrambi le mani) Eccula!!!!

32 CARLETTO (Guarda con cupidigia sia Ingrassia che Enrica, poi, a Eulalio) Esculapio con la scorsa. (Lo apostrofa: con sguardo vagamente porcino) Ma quante belle fuente!!!!

33 INGRASSIA (Afferra Carletto per un braccio: a Eulalio) E di questi due figuri. (Indica con una mano Mariano che sta imperterrito continuando a recitare il rosario) cosa ne facciamo

.?!?!?

34 EULALIO (Drastico, ancora di getto) Sei metemmu nadubbu.!! (Replica secco. Poi a Enrica) Scignurin-a de lagensia . (Non ne ricorda il nome) .rapine furti ed estorsioni (Spara venefico) Oua ti veui a bursa. (Si muove minaccioso verso Enrica con sguardo feroce)

38

E cacemmu via in ta rumenta qualunque papelittu lagge firmou mee mugee o te zu-u che sedunca in tu bulaccu da rumenta ti ghe finisci anche ti!!

35 ENRICA (Piccatissima) Signor SCORZA (Sbaglia ancora volutamente il cognome raf-

forzando la parola alzando il tono della voce) Lei un gran cafone maleducato che non merita ri-

sposta!! (Poi, rivolgendosi a Bianca) La signora (La indica) la padrona dell'immobile e non ne interdetti ne imbecille. (Fa una smorfia di disgusto a Eulalio) Contrariamente a lei..

(Dispensa un largo sorriso a Bianca) invece persona di buon senso e assoluta disponibili-

t.!!!

36 EULALIO (Trasale) Dispunibile.?!?!? (Sottolinea con accentuata meraviglia) E te creddu. (Controbatte venefico) Ti ghee pecetou quarantamilla euro!!!!

37 INGRASSIA (Perde la pazienza) Signori, ora basta!!! (Sbotta rabbiosa, imponendo il silenzio e raccogliendo su di sé l'attenzione di tutti) Le forze di polizia non sono certamente qui per dirimere le vostre controversie personali!! (Redarguisce pesantemente tutti i presenti. Fa una breve pausa per essere certa di aver catturato l'attenzione generale. Poi, con tono più basso ma sempre deciso) È stata segnalata in zona la presenza di un pericoloso malfattore (Spiega) Certo Marco Laurenti, noto topo d'appartamenti (Comincia a passeggiare con aria marziale per la scena) Ed abbiamo ragione di credere che si sia rifugiato in un posto come questo per na-

scondere un cospicuo bottino, frutto dei suoi ultimi colpi. (Fa una pausa: passa davanti a ciascuno dei presenti fissandolo intensamente negli occhi per un lungo istante) Se qualcuno di voi

. (Riprende) Avesse una qualche informazione. (Si ferma davanti ad Eulalio, lo fissa nuova

mente con espressione truce, poi) Qualsiasi tipo di informazione (Gli sbraita sul muso quasi ringhiando) Sappia che se ce la tiene nascosta (Si porta vicino a Carletto e Mariano che si so-

no portati nuovamente sul fondo) E passibile di denuncia. (Fa scattare una mano proprio ad indicare Carletto e Mariano che, sentendosi indicato, alza il tono di voce delle sue preghiere) Pro-

prio come questi.due.!!!!

38 BIANCA (Si sente offesa: inviperita, a Ingrassia) E perch dovrebbe denunciare mio pap e il suo accompagnatore, scusi.?!?!?

39 INGRASSIA (Si gira di scatto verso Bianca: avvicinandolesi minacciosa) Ma perch uno un potenziale piromane (Arrivatagli a tu per tu) E laltro. (Sbraita in faccia anche a lei) ...

un vecchio porcello guardone!!

40 EULALIO (Ilare, a Ingrassia) Oooo.Sherlock Holmes (La apostrofa: indicando Car-letto e Mariano) Se ti tei porti via te fassu in regallu.!!

41 INGRASSIA (Non lo considera pi di tanto: facendo appena spallucce) Sappiate. (Pro-

segue) che non ho elementi per credere possibile una vostra complicit o connivenza con il ricer

cato. (Alzando un dito minaccioso verso lalto) Ma che COMUNQUE. (Rafforza la parola alzando il tono della voce) Esperir in loco tutti gli accertamenti necessari a fugare ogni qualsiasi dubbio in merito!!

42 EULALIO (Decisamente seccato) Scignurin-a (La apostrofa malamente) Se scia a gha du tempu da perde. (Allarga le braccia) scia fasse pure!!!!

43 INGRASSIA (Piccata, prima di uscire da destra con passo svelto, a Eulalio) Non ho certo bisogno del suo consenso!!

44 MARIANO (Guarda di sottocchi Ingrassia uscire di scena, poi, velocissimo, si deterge la fronte dal sudore con il taglio della mano sbuffando pesantemente, si fa più volte il segno della cro-

ce e esce precipitosamente da sinistra)

45 ENRICA (Guarda uscire Ingrassia, poi, sollevata dall'uscita di scena della poliziotta, prende coraggio e prova a defilarsi) Signori scusate (Si accomiata provando a sua volta verso de-

stra) ma io avrei proprio da fare!!

46 EULALIO (Non si fa prendere alla sprovvista) E nu!! (La blocca parandogli davanti) Mi e ti emmu ancun quarcosa da discute!!

47 ENRICA (A muso duro) Non direi proprio signor (Si ferma un breve attimo: con un sor-

39

riso beffardo, sottolineando la parola alzando il tono della voce) .SCORZA.!!

48 EULALIO (Le si avvicina: allungandosi verso di lei, con sguardo truce) E invece dieiva propriu de sci, scia. (Con un ghigno sinistro, mimando la parola con la mano e rafforzandola al

zando il tono della voce) MARMELLA.!!!!

49 ENRICA (Si irrigidisce: contenendo a stento la rabbia) Attenzione a come parla, egregio si

gnore. (Sibila quasi: si muove, portandosi lentamente verso il tavolo e GIRANDO LE SPALLE A CARLETTO) non vorrei dover farle scrivere dai miei avvocati!!

50 EULALIO (Imitandone le movenze con tono gigionesco) E mi nu orieiva duvei telefuna a sentutrezze!!

La vista del posteriore di Enrica ha improvvisamente risvegliato gli istinti pi

biechi di Carletto.

51 CARLETTO (Ha notato Enrica di spalle: mirando la preda, con evidente soddisfazione) Ahaha..!!!!

Nel frattempo, da sinistra, fa il suo ingresso in scena NARCISA: ha in mano una pentola e un me-

stolo. Arriva fino al tavolo, i tocca la fronte come chi ha dimenticato qualcosa, rimane un attimo in

decisa sul da farsi, poi posa pentola e mestolo sul tavolo, gira sui tacchi e riesce velocemente da si

sistra.

Eulalio e Enrica continuano il loro alterco, incuranti delle manovre di avvicinamento di Carletto.

52 ENRICA (Furente a Eulalio, allargando platealmente le braccia) E lo chiami, il centotredi-

ci!!! (Sbotta con veemenza) E poi vediamo chi arresta!!

53 CARLETTO (E dietro Enrica, ha preso le misure: comincia ad armeggiare con il bastone con la sua gonna che, troppo stretta per farlo, si ostina a non alzarsi)

54 ENRICA (Decisamente alterata) Per sua norma e regola il contratto perfettamente legale..

(Ribatte con foga) Sua moglie la padrona esclusiva dell'immobile e lei non ha alcuna voce in capitolo!! (Si ferma un attimo: senza per dargli il tempo di replicare) Inoltre, come le ho gi detto, sua moglie non ne interdetti ne rimbecillita, quindi.

55 EULALIO (Con calma olimpica) Miga ditu (L'interrompe) Na seppa in sciu cian da testa (Mima il gesto di dare un pugno sulla testa di Bianca che nel frattempo gli si avvicina)

.E a resta scemma fin ca scappa!!

56 BIANCA (Cerca disperatamente di mettere pace: a Eulalio) Eulalioper favore non liti-

gate. (Lo implora) Altrimenti io. (Lo afferra per un braccio: con voce ansiosa) sto maaa

leeeeeee!!!!

Carletto intanto, ha visto andare vani tutti i suoi sforzi effettuati con il bastone per alzare la gonna di Enrica.

57 CARLETTO (Perde la pazienza: smoccola fra se, butta via il bastone, poi, con gesto deciso, agguanta dal fondo la gonna di Enrica e la solleva con forza. Illuminandosi, con sguardo concupi-

scente, emette un sordo mugolio di soddisfazione) Oooohhhh..!!!!

58 ENRICA (Si ritrova con la gonna sollevata: strabuzza gli occhi, fa un rapido balzo in avanti emettendo un urlo di spavento) Ahahaaaaaa..!!!! (Si affretta a riaggiustarsi la gonna imbaraz-

zatissima, guarda Carletto con un'espressione di odio infinito, poi, a tutta voce, con quanto fiele ha in corpo, appioppandogli un potente manrovescio) PERVERTITO!!!!!!

59 BIANCA (Avvampa di rabbia: si piazza davanti a Enrica. Con rabbia, appioppandole a sua volta un sonoro sganassone, con quanto fiato ha in corpo) LADRA!!!!!!

60 EULALIO (Si inserisce fra le due donne) Ouh, calma eh..!!!! (Memore del precedente,

40

blocca la mano destra di entrambe: feroce, a entrambe) Tegnimmu a postu e muen!!!

61 ENRICA (Furibonda) Bifolchi maleducati..!!!!!! (Sbraita con quanto fiato ha in gola) Come vi permettete di trattarmi cos (Con gli occhi fuori dalle orbite, avvampa) IO VI ROVI-

NOOOOO!!!!

62 BIANCA (Anchessa fuori dalla ragione) E tu come ti permetti di mettere le mani addosso al mio papino. (Le ringhia quasi) .oca!!!!

Le due donne si guardano feroci, Eulalio intuisce cosa sta per succedere.

63 EULALIO (Girandosi di scatto verso Enrica, sempre tenendo bloccata la mano destra di entrambe, sbraitava a tutta voce.) FERME CUN E MUEN!!!!!!

Ma il manrovescio ormai già partito dalla mano sinistra di entrambe e va a stamparsi sulle guan-

ce del povero Eulalio che rimane ancora una volta impietrito.

64 CARLETTO (Che nel frattempo si avvicinato al tavolo e si gode ridanciano la scena, affer-

ra il mestolo sul tavolo) Fuori i secondi!!! (Grida a gran voce: vibrando un potente colpo del mestolo sulla pentola) E la terza ripresa!!!!

Enrica e Bianca, intanto, sono rimaste ferme immobili, sconcertate per avere ancora una volta cen-

trato incolpevole Eulalio.

65 BIANCA (E la prima a riaversi: ad Eulalio, con un filo di voce) Caaarooo. (Mormora appena) Ti ho fatto tanto male??

66 EULALIO (Si gira lentamente verso la moglie: glaciale, schiumando rabbia) Cunfruntu a quellu che te fassu mil ninte!!!

67 ENRICA (Cerca di ridarsi un contegno: si libera della stretta di Eulalio e, allontanandosi di qualche passo) Signor Sforza (Lo apostrofa compassata e risentita) Tutto questo inaudito...

(Protesta) E inconcepibile!!

68 EULALIO (Senza mollare Bianca, facendo un passo verso Enrica) Sci!! (Spara deciso) E se nu ti gii in scii tacchi (Rincara la dose glaciale) e nu ti sparisci subetu da-a vista. (E di fronte a Enrica: incendiandola con gli occhi) Zu-u che te succede

quarcosa da ancun ci in-

cuncepibile!!

69 ENRICA (E intimorita dalla reazione di Eulalio) Come.come crede, signor Sforza.!

(Replica timidamente) Comunque. (Deglutisce pesantemente: si da forza) Sappia che il con-

tratto firmato dalla sua signora ha pieno valore legale (Ribadisce con ostentata decisione) Lo fa

r registrare e se lei non intende rispettarlo ricever notizie dai miei avvocati!!

70 EULALIO (Sempre glaciale) Fanni in poo cumme te vegne ben (Ribatte con tono indiffe

rente. Cambia espressione: nuovamente feroce) Ma sacci che se nu ti te ne vee subetu i teu avucati rischie de avei teu notisie dau repartu de traumatologia!!!

71 ENRICA (Rimane un attimo a fissarlo interdetta, poi, prima di voltarsi di scatto e guadagna

re velocemente luscita di destra, piccata, ai presenti) Buongiorno, signori!!

Eulalio osserva per un lungo istante Enrica che esce di scena, poi, ancora scurissimo, si volta verso la moglie.

72 EULALIO (Decisamente furioso, si volta lentamente verso Bianca: la guarda un attimo con ira, poi, lasciandola e scuotendo vagamente la testa) Bianca (Commenta desolato) Tie troppu scemma!! (Poi, lo sguardo si sposta verso Carletto e ritorna feroce) E ti (Lo apostrofa ma-

lamente) .grandiscimu saccu de bratta!!! (Si muove lentamente verso Carletto, inseguito da

41

Bianca che cerca inutilmente di rabbonirlo) Ti tou perdi o nu u vissiu de creaa di paciughi?!?!?

73 CARLETTO (Lo guarda con aria di sfida: fa una smorfia di sufficienza)
Esculapio con la scorsa (Lo apostrofa indignato) E colpa tua!!!!

74 EULALIO (Trasale) Eeeehhhh.?!?!?!

75 CARLETTO (Con aria offesa, rincara la dose) Certo.!! (Ribadisce) Sei stato tu
che non hai voluto che andassi al raduno degli alpini a celebrare la mitica
battaglia di Nicolajenka por-

tandomi invece in questo luogo sperduto e infame dove non ci sono nemmeno le
belle fuente!!

76 BIANCA (Si avvicina al padre, cerca di rimmetterlo in ragione) Pap. (Lo
rabbonisce) Papinoooo.!! (Gli fa gli occhini dolci) Tutte queste emozioni ti fanno
sragionare. (Lo pren-

de a braccetto) Vieni, pap (Cercando dolcemente ma inutilmente di spingerlo
verso luscita di sinistra) andiamo a riposarci un attimo e..

77 CARLETTO (Si libera del braccio di Bianca) Zitta donna. (La rimbrota duro)
Sono cose da uomini.!!!! (Poi si avvicina a Eulalio) Esculapio con la scorsa.
(Mellifluo, lo pren-

de sottobraccio) Hai visto che invece cerano le belle fuente.?!?!?

78 EULALIO (Monta su tutte le furie) E cusc a saieiva curpa me, eh!! (Si libera
malamen-

te del braccio di Carletto) Sacci che se fisse pe mi ti saiesci z finiu au Masueru,
attru che raduno di alpini!!

79 BIANCA (Si risente) Eulalio, ma insomma.!!! (Protesta energicamente) Pap
anzia-

no, malato e.

80 EULALIO (Linterrompe deciso) E scemmu in tu servellu!! (Poi, di rimando) E
ti. (Indica Bianca) anche se tie ancun zuena, tie quexi cumme le!!!

81 CARLETTO (Si frappone fra i due: perentorio) Esculapio con la scorsa!! (Spara
deciso

Esigo rispetto per il grado che porto.!! (Poi, a tutta voce, agitandogli in faccia il dito di una ma

no) SULLATTENTI DAVANTI AI SUPERIORI, RECLUTA.!!!!!!!

82 EULALIO (Ha fatto il pieno: perde ogni ritegno) Ma vanni via, lumasun.!!!! (Spara in faccia a Carletto: calandogli con forza il cappello sugli occhi) Vergheugnite, braghe molle!!!!

83 CARLETTO (Si blocca) Aiutooo.!! (Spara a tutta voce: con enfasi) Il nemico mi impe

disce di vedere le linee nemiche.di udire il tuono dei cannoni!!!

84 EULALIO (Ormai fuori di se) A sci?!?!? (Lo apostrofa con un ghigno beffardo) Speta che oua (Continua agguantando la pentola sul tavolo: mettendola in testa a Carletto) tou fas

su sentii mi u tuono dei cannoni. (Afferra il mestolo e comincia a percuotere con violenza la pentola in testa a Carletto) .inciastru!!!!

85 BIANCA (Interviene cercando di fermare Eulalio) Fermofermo.!!!!!! (Gli urla quasi isterica) Cos lo uccidi!!!!

86 EULALIO (Si ferma un attimo: alzando il mestolo e gli occhi al cielo, quasi implorando, a tutta voce) Magari.!!!!!!

87 CARLETTO (Approfitta dellattimo di sosta per girare sui tacchi e defilarsi velocemente da sinistra: esce di scena urlando) Aiutooooooooo..la grande berta.!!!!

88 BIANCA (Si muove a sua volta per seguire il padre fuori a sinistra) Papinooopapinoooo

oooo..!!!!!!

89 EULALIO (Lafferra per un braccio) Ti nu!! (La blocca: severo) Ti mee da spiegaa due cose..!! (Poi, voltandosi e gettando il mestolo sul tavolo) Incontro terminato (Sentenzia pe

rentorio: alzando le braccia al cielo) Kappa O tecnico!!

Eulalio si muove verso centro scena sacramentando a bassa voce, timidamente seguito da Bianca che si tiene a debita distanza. Poi Bianca che rompe gli indugi.

90 BIANCA (Timidamente) Eulalio (Chiede con un filo di voce) Ti sei arrabbiato??

91 EULALIO (Fa spallucce) Ouh (Con canzonante ovviet) Sun den cuntentu!!!!

42

Bianca abbozza, mentre Eulalio torno verso il tavolo sospirando profondamente e scuotendo scon-

solato la testa.

92 EULALIO (Torna al tavolo) Bianca. (La chiama: sedendosi, sconsolato) Ma cose t giou de fala vegnii turna chi (Si indica intorno) .e vendighe a c pe na miseia!!

93 BIANCA (Timidamente) Eulalioooooo.!!! (Protesta lamentosa) Sei tu che mi hai detto che la volevi vendere subitooooo.!!!

94 EULALIO (Seccato) Bianca. (La riprende) Vendila.nu regalala!! (Puntualizza deciso) Se euggiu faa beneficiensa i daggu ae figge de Maria. (Continua decisamente contrariato)

nu a lagensia sgranfigna, li. (Accenna con la mano alluscia di destra) cumma se ciam-

ma!!

95 BIANCA (Cambia espressione: seria) Eulalio. (Puntualizza convinta) non poteva of-

frirci di pi!!

96 EULALIO (A sua volta serissimo) Bianca. (Ribatte) Eimmu z arivee a sentu!!

97 BIANCA (Con stupore) Ma solo perch^è (Obbietta candidamente) .non sapeva anco-

ra come stavano le cose!!

98 EULALIO (Non capisce: perplesso) Saieiva a dii??

99 BIANCA (Trasale leggermente) Che qui. (Con ansia) .ci sono gli spiriti!!!

100 EULALIO (Sobbalza sulla sedia) Bianca, pe piaxeiii!!! (Scatta in piedi) Nu stemmu a dii de belinate, eh!! (Scettico) I spiriti!!! (Mugugna fra se: poi, perentorio, a Bianca) Mi ho puia di vivi, attru che spiriti!!!

101 BIANCA (Piccata) A no.?!?!? (Ribatte: con aria di sfida) E allora quello tutto bianco

. (Lo apostrofa) con le catene. (Mima il gesto delle catene che pendono dai polsi) che era seduto qui prima chi era, eh.?!?!?!?

102 EULALIO (Agitandosi) E cose tieu che ne sacce, mi!!!! (Sinfervora: gli si piazza da-

vanti, con le spalle rivolte alluscita sul fondo) U pueiva esse chiunque.!! (Poi, drastico) Man

ca sulu i bersaglieri cun a fanfara poi chi (Indica il pavimento con un dito: poi, rafforzando le pa

role con un gesto circolare delle mani) .ghen intree tutti.!!! (Fa una pausa: si allontana di qualche passo poi si volta nuovamente verso Bianca, dando ancora le spalle alluscita sul fondo) Comunque pensu che..

In quel momento, dal fondo, rifanno il loro ingresso in scena Michele e Marco

103 BIANCA (Vede Michele e Marco rientrare dal fondo alle spalle di Eulalio: si irrigidisce, sgrana gli occhi. Con voce metallica, balbettando, al marito, interrompendolo) EuEuEuuuu

.!!!!

104 EULALIO (Si blocca: stupito e colpito dallatteggiamento di Bianca) Scuza ma (Chie-

de preoccupato: avvicinandosi a lei) ti te senti maa.?!?!?

105 BIANCA (Rimane ferma immobile, come impietrita: sempre balbettando con

voce metalli-

ca) I fa-faaa.i fa-faaaa.!!!!

106 EULALIO (Si alza di scatto: feroce) Amia che sa l un-a de teu sciortie, nu ti me fee me-

sciaa in cavellu!! (La rimbrota pesantemente) MI. (Si indica rafforzando la parola alzando il tono della voce) .ai fantasmi (Si gira rapidamente verso luscita sul fondo indicandola con le mani e poi nuovamente verso Bianca) nu ghe creddu mancu. (Si blocca: realizza al mo-

mento quello che ha visto voltandosi verso il fondo) se. (Prosegue rimanendo di pietra) i.

. (Sillaba le parole voltandosi lentamente: si trova di fronte Michele e Marco che lo guardano decisamente imbronciati) .vedduuuuuuuuu!!!! (Gorgoglia strabuzzando gli occhi mentre la voce gli muore nella gola: si fa rapidamente pi volte il segno della croce, mormorando) Madonna da Guardia e San Pee beneitu.!!!!

107 MICHELE (Lo guarda perplesso per qualche istante, poi, sussiegoso come sempre) Il si-

43

gnore non si preoccupi. (Lo apostrofa: con un mezzo sorriso canzonatorio, alzando la mano co-

me i pellerossa) veniamo in pace!!

108 MARCO (Ha ancora sul volto la pittura lasciatagli da Narcisa) Ma manco per niente! (Sbotta decisamente alterato) A bello. (Apostrofa pesantemente Eulalio) Ma guarda un po co

me mha conciato quella sola della tua cameriera !! (Avanza verso Eulalio con fare vagamente minaccioso) Devi dirgli che noi (Indica limperturbabile Michele) abbiamo un lavoro da fa-

re (Lo rampogna deciso) una dignit da difendere!!!!

109 BIANCA (Terrorizzata, con un filo di voce) EuEuEu (Balbetta: alza di scatto un braccio ad indicare Michele e Marco) I fa-fai fa-fa.i fa fa.

110 EULALIO (Si scuote: inviperito, a Bianca) Ma che fantasmi e fantasmi, braa!!!! (Si av

vicina ulteriormente a Marco, fa per toccarlo in fronte) Ti peru cap se (La mano gli rimane

quasi irrigidita. La ritrae) Mue caa.!! (Commenta allibito) U l freidu zeou!!!

111 MICHELE (Imperturbabile e compito, come sempre) Il signore non pu toccarci (Spie-

ga ad Eulalio) Siamo forme di solo spirito!!

112 BIANCA (E il ritratto del terrore: pigola appena) Eulalioooooo..!!!!

113 EULALIO (Si volta di scatto verso Bianca, linterrompe) U so!! (Spara a tutta voce: scimmiettandola) Mi sento maaaleeee.!!! (La sua attenzione ritorna su Marco) Fantasmi nas-

sidente che ve scolle!!!! (Ringhia deciso, allungandosi a toccare ancora Marco: ancora una volta ritrae la mano vagamente inorridito. Con un filo di voce, mormora appena) O santa pasiensa

.!!!

114 MARCO (Ride: a Eulalio, con sufficienza) A cosooo. (Scrolla le mani: con ostentata ovviet) E te lha detto. (Indica Michele) siamo fantasmi!!

115 MICHELE (Trasale leggermente) Fantasmi. (Commenta. Con un'espressione di eviden

te disgusto) Che espressione pacchiana!!

116 BIANCA (E sul punto di svenire) Eulalio. (Mormora appena) Ho pauraaaaaa.!!!!

117 EULALIO (A Bianca, con un gestaccio della mano) Ma figurite!! (Cercando di auto-

convincersi di quello che dice) Anche se u fisse. (Considera) ti peu cap se me lasciu cundi-

siumaa da dui fantasmi!!

Nel frattempo, da destra, alle spalle di Eulalio e Bianca, comparsa Domitilla, seguita come om-

bre da Carletto, interessatissimo al suo posteriore e preoccupatissimo che la lunga gonna di Domi-

tilla gli eviti qualsiasi possibilit di manovra con il bastone, e da mariano che, imperturbabile, con-

tinua a sgranare il suo rosario.

118 DOMITILLA (Entra in scena da destra, alle spalle di Eulalio e Bianca, proprio sulle ulti-

me parole di Eulalio: pacata ma decisa, con un vago sorriso) Da tre, prego!!

119 BIANCA (Si gira di scatto, lanciando un tremendo urlo di terrore e poi correndo ad aggra

pparsi ad uno sconcertato Eulalio) AHAHAHAHAHA....!!!!!!!

120 EULALIO - (Agguanta Bianca quasi al volo: con un'espressione stralunata biascica appena

) Beheu chi!!!

121 CARLETTO (Si avvicina a Eulalio. Con un'espressione di cupidigia) Esculapio con la scorsa (Indicando Domitilla) Un'altra bella fuente!!! (Poi, mimando ad ampi cenni la gon-

na di Domitilla che tocca terra e indicando scuotendo pollice e indice di non avere alcuna possibi-

lit di alzargliela, commenta) Solo che..

122 DOMITILLA (Muove verso centro scena con passo quasi marziale) Egregio signore (Si rivolge a Eulalio) Permetta che mi presenti. (Allungando con un gesto

aristocratico la mano verso di lui come attendesse il baciamento) Sono la baronessa Domitilla Stute, bisnonna del-

la qui presente (Indica Bianca che, aggrappata ad Eulalio, trema come una foglia: con un'espre

sione di vago compatimento) Bianca Stute (Si corregge) O meglio (Accenna ad un sorriso

44

so) La sua entità spirituale.

123 EULALIO (Agitatissimo e confuso, stringendo a sua volta Bianca) Pia piapia pia (Riesce solo a balbettare) Piacere!!

124 DOMITILLA (Comincia a passeggiare con andatura baldanzosa per la scena, SEMPRE SEGUITA COME UN'OMBRA DA UN CARLETTO SEMPRE PIU' ECCITATO CHE CONTINUA A MALEDIRNE LA GONNA E A STUDIARE UN MODO PER ALZARLA) Abito questa villa. (Comincia a dire: poi si ferma) Sotto varie forme intende (Precisa con un vago sorriso in direzione di Eulalio) da ben più di cento anni e non mi era MAI (Si blocca: sottolinea la pa-

rola alzando il tono della voce: ricomincia a passeggiare) .capitato di assistere e subire uno scempio del genere

125 EULALIO (Stringendo sempre di più una stravolta Bianca) Pe peeee.perché (Prova a obiettare sempre con voce malferma) Cose i successi?!?!?

126 DOMITILLA (Si volta di scatto) Cos' successo?!?!?! (Spara incredula a tutta voce) Prima quei strani signori in divisa. (Comincia a elencare avanzando verso Eulalio) che hanno messo a soqquadro gli alloggi del mio domestico e cameriere. (Indica Michele) Poi que-

sto figuro (Indica Marco) che viene qui per rubare e ruzzola nella tromba della scala spezzan

dosi il collo e finendo dritto ai piani inferiori ancora a discapito del mio buon Michele

127 EULALIO (Si scuote) U laddru!!!! (Spara a gran voce illuminandosi. Indica

Marco) U l u laddru. (A Bianca, scuotendola) Quellu che cercava a pulisiotta!!!

128 DOMITILLA - (Si blocca di fronte a Eulalio: alzando un braccio con veemenza) E poi la sua governante che ha fatto linferno.

129 MICHELE (Sobbalza: a Domitilla, con un gesto di vago rimprovero) Signora. (Allar-

gando le braccia) Mi voglia perdonare, ma.

130 DOMITILLA (Si corregge al volo) Pardon.lirradidio con tutte le mie cose pi belle e con la sua mania di dipingere tutto di marrone.!!!!

131 EULALIO (Stenta a capire) A mee guvernannte??? (Dubbioso a Domitilla) Narcisa

??

132 DOMITILLA (Con aria di sufficienza) E chi, se no?!?!?

133 EULALIO (Pensa un secondo, poi) Narcisa!! (Chiama a gran voce) NARCISAAAA

AAAAA..!!!!!!!!!

134 NARCISA (Ricomparsa dopo qualche attimo da destra: si ferma pochi passi dopo l'entrata. Secca e decisa, come sempre) Sci.??

135 EULALIO (Timidamente, a Narcisa) Aaaaa.scignua, chi (Indica appena Narcisa) Aaaaaa.bisnonna padrun-a (Deglutisce) A se lamenta. (Deglutisce ancora pesantemente

Pe cumme tie tratou a seu roba antiga

136 NARCISA (Con un'espressione di sdegno) Tutta rumenta (Ribatte secca) da portaa in tu ria du luu!!

137 DOMITILLA (Trasale: scatta verso Narcisa) Villanzona maleducata!!! (La rampogna inviperita) Come ti permetti di.

Carletto, CHE HA SEMPRE SEGUITO DOMITILLA COME UN OMBRA, approfitta del suo scat-

to. Con la punta del suo bastone, tiene bloccata a terra la gonna di Domitilla che, intanto che lei marcia verso Narcisa, scivola via lasciandola in mutande.

138 CARLETTO (Indicandola, con un'espressione di trionfo) Ahahaaaaaaa..!!!!

139 DOMITILLA (S'accorge di essere in mutande: lancia un grido di sorpresa) Ahahaa.!! (Fra lilarit e la sorpresa di tutti torna indietro, recupera la gonna) Buon Dioma inaudito !!

(Commenta incredula: a Michele) Michele, fa qualcosa, ti prego!! (Quasi implorante) Io (Si indica verso il basso) .non posso mica presentarmi cos.!!!!

140 NARCISA (Le si avvicina: le guarda attentamente le mutande, poi, di scatto, esce da de-

45

stra. Tutti ne seguono incuriositi e sorpresi i movimenti. Rientra un attimo dopo con la latta della pittura e il pennello, si avvicina e, dipingendogli il sedere di marrone, prima di uscire speditamente da destra, commenta convinta) Na man de maron.!!!

141 DOMITILLA (Si lamenta dolente e imbarazzata per qualche istante, poi, vedendo Michele che ridacchia sotto i baffi, decisa e venefica) Beh.? Che c da ridere.?!?!?

142 MICHELE (Compito come sempre ma stentando a trattenere le risa) La signora mi con-

sentir di dire. (Ammicca sornione: allargando leggermente un braccio) .che questa volta veramente rimasta in mutande!!!!

143 DOMITILLA (A Michele, con stizza) Ma va all'inferno!!!

144 MICHELE (Con sussiego) Se la signora permette. (Con ilare ovviet) .vorrei farle presente che ci sono gi.!!!!

145 DOMITILLA (Schiumante rabbia ad Eulalio) Non mi si pu trattare cos.!!!! (Cerca di

speratamente di aggiustarsi in qualche modo la gonna per coprirsi, senza risultato:

ancora furente, agitando minacciosamente il pugno verso Eulalio) Sono la baronessa Domitilla Stute. (Puntua-

lizza) non la prima.stupida. (Inveisce indicando luscita di sinistra) Narcisa qualunque...!

(Ancora verso Eulalio, furente) Mi far sentire in alto (Minaccia) MOLTO in alto.!! (Ri

badisce alzando un dito e lo sguardo verso lalto) E vi assicuro che la vostra permanenza qui ri-

schia di diventare veramente difficile!! (Sibila con livore. Poi, a Bianca) In quanto a te, Bianca Stute. (La apostrofa malamente) sappi che mi vergogno che porti il mio cognome!!! (Poi avviandosi per uscire a sinistra) Ma guarda che ignobile disastro!!! (Commenta fra se, ad alta voce, cercando di guardare come sono conciate le sue mutande: uscendo a sinistra, desolata) Sembra che me la sia fatta addosso!!

Eulalio e Bianca restano ad osservare inebetiti Domitilla che esce furibonda da sinistra, Carletto la guarda palesemente soddisfatto, Mariano, imperterrito, continua a recitare il rosario.

Uscita Domitilla, la volta di Michele di avvicinarsi ad Eulalio e Bianca.

146 MICHELE (Si avvicina compito ad Eulalio) E per buona norma, signore (Lo apostrofa compito come sempre) Sappia che anche gi da noi (Indica il pavimento con un dito) non si scherza affatto! (Poi, conciliante) Se posso permettermi di darle un consiglio. (Continua) .

.le suggerirei di scegliere un sito pi adatto alle ferie sue (Lo indica) e della signora. (Indica Bianca. Avviandosi per uscire dal fondo) I miei rispetti, signori.!!

147 MARCO (Prima di avviarsi anche lui ed uscire dal fondo dietro Michele, si avvicina ad Eu

lialio) Ti!!! (Gli spara in faccia facendogli il gesto dellombrello) Cos impari!!

La scena rimane ferma alcuni attimi, con Eulalio e Bianca fermi impalati nella loro posizione, Car-

letto che si compiace intimamente per la sua impresa e MARIANO CHE RECITA IL ROSARIO O-

RA AD ALTA VOCE. Poi Bianca che si rianima per prima.

148 BIANCA (Con un filo di voce) Eulalioooo.!!!

149 EULALIO (Ancora impietrito, secco, con voce impersonale) Sci.!!

150 BIANCA (Senza mollare Eulalio, con voce flebilissima) Forse quest anno (Bisbiglia appena) .non ho scelto il posto migliore per le ferieeeee.!!!

151 EULALIO (Si scuote) Biancaaaa.!!!! (Spara con voce roca) Vendemmu tuttu (Sentenza deciso) Subetu!!! (Rincara la dose: staccandosi da Bianca) Ciamma subetu quela-

tra tisia de lagensia e digghe che sciusciantamilla van ben (Con veemenza) .basten (Riba

disce sotto lo sguardo perplesso ed incredulo di Bianca) Avansen.!!!!

152 BIANCA (Decisamente perplessa) Ma (Cerca di chiedere spiegazioni) .Eulalio

153 EULALIO (Perentorio, indicandogli luscita di sinistra) Subetuuuu.!!!!

46

Bianca fa spallucce e si volta per avviarsi a sinistra ma Eulalio la ferma

154 EULALIO (Afferra Bianca per un braccio, la ferma) Ansinu!! (Spara deciso. Poi, gi

rando sui tacchi ed avviandosi per uscire a destra, trascinandosi dietro la povera Bianca) Primma anemmu zu in giardin a cuntrolaa na cosa.

155 BIANCA (Uscendo a sua volta da destra trascinata via da Eulalio) Ahia, Eulaliopiano..

(Si lamenta) Mi fai maleeeee..!!!!

In scena rimangono Carletto e Mariano. Il primo si avvicina a Mariano e comincia a dialogare con lui che gli risponde recitando i versi del rosario.

156 CARLETTO (Ancora gaudente, rimugina fra se) Per, quante belle fuente!!! (Con un risolino soddisfatto e gaudente) Altro che con gli alpini (Si avvicina a Mariano, tutto preso nel

le sue meditazioni) alla commemorazione di Nicolajenka!!!! (Gli da una piccola gomitata di complicit) Visto lultima. (Ammiccante) che spettacolo!!!!

157 MARIANO (Imperterrito, continua a recitare il rosario) Madre purissima.prega per noi

!!

158 CARLETTO (Fraintende) Bah....insomma (Replica alludendo a Domitilla) purissi

ma mica tanto!!!

159 MARIANO (Continua le sue orazioni, imperturbabile) Madre castissima.prega per noi !

160 CARLETTO (Scrolla le spalle) Se lo dici tu! (Poi, di rimando, ancora a Mariano) Peccato che sia andata via quasi subito!

161 MARIANO (Indefesso) Madre inviolata.

In quel momento, da fuori a destra, si sente la voce dellIspettore Ingrassia che sta per rientrare in scena.

162 INGRASSIA (Da fuori a destra) C nessuno.?!?!?

163 MARIANO (Desolato, mantenendo la cadenza del rosario, alzando il tono della voce e gli occhi al cielo) Tou chi che ghe semmu!!!!

Un attimo dopo, da destra, entra in scena Ingrassia.

164 INGRASSIA (Entra in scena da destra: ha con se il borsone e la tuta blu di Marco Lauren-

ti. Muove decisa verso il centro scena. Vede Carletto e Mariano) Ah.ancora voi due!!!! (As-

sume lespressione soddisfatta di un gatto che ha appena ingoiato un grosso topo)

Molto bene...!!

(Va al tavolo, vi getta sopra il borsone e la tuta) Volevo giusto farvi un paio di domandine!

165 MARIANO (Con fervore, a voce alta) Vergine prudentissima.prega per noi!!!

166 INGRASSIA (E attratta dallimplorazione di Mariano) Senti un po, finto tonto (Lo apostrofa in malo modo avvicinandogli) Sai che cos'è (Comincia a girargli intorno con aria indagatrice) .quella roba che ho messo sul tavolo?!?!?

167 MARIANO (Chiaramente in difficoltà, quasi implorante) Vergine potente.prega per noi

.!!!!

168 INGRASSIA (Scrolla le spalle) E sar meglio che chiedi la sua intercessione, ti conviene..

!!! (Lo rintuzza pesantemente) Perch quella roba. (Indica il materiale sul tavolo) appar

tiene al ricercato Marco Laurenti!!!!

169 MARIANO (Sempre pi in ambasce, a voce altissima) VERGINE CLEMENTE. (Ab-

bassa il tono) .prega per noi!!

170 INGRASSIA (Scrolla le spalle: mandando platealmente a quel paese Mariano con un gestaccio della mano, si avvicina a Carletto) E tu, nonnetto (Lo apostrofa decisa: gli si pone

47

davanti a braccia incrociate) Ne sai qualcosa.?!?!?

171 CARLETTO (La guarda per un attimo interdetto: poi a tutta voce) Noi suma alpinnoi suma alpin (Comincia a cantare a squarciagola) Ne piase il vin.ne piase il vin.!!!!

172 INGRASSIA (Strabuzza gli occhi) Insomma, basta..!!!!!! (Sbotta furiosa.

Agguanta Carletto per un braccio) Ora mi avete stufato!!!! (Trainandosi dietro Carletto va verso Maria-

no, lo agguanta per un orecchio, poi porta entrambi vicino al tavolo) Questa borsa e questa tuta

(Indica il materiale sul tavolo) sono state ritrovate gi (Indica in basso verso luscita di de-

stra) negli scantinati! (Poi, perentoria) E sono la prova inconfutabile che Marco Laurenti qui o per lo meno c stato!! (Fa una breve pausa: poi, fissando negli occhi con aria feroce pri-

ma Carletto e poi Mariano) Visto che voi , da quanto ne so, siete SEMPRE qui (Sottolinea la parola alzando il tono della voce) .non potete venirmi a raccontare che non lo avete visto e che non ne sapete niente (Sinterrompe di nuovo: a voce altissima scandendo quasi le parole) IO

ESIGOSAPEREDAVOI. (Abbassa leggermente i toni) dov o per lo meno dov andato!!!

173 CARLETTO e MARIANO (Si scambiano una rapida occhiata, poi, CONTEMPORANEA-

MENTE, di scatto, indicando luscita sul fondo) Di la!!!!!!

174 INGRASSIA (Assume un'espressione soddisfatta) Oooohhhh. (Sospira: con un largo sorriso) Cos va meglio!! (Poi, prima di uscire dal fondo, agitando minacciosa un dito sotto il naso di Carletto e Mariano) Mi raccomando (Li ammonisce greve) non muovetevi di qui !

Carletto e Mariano la guardano sornioni uscire dal fondo, rimangono guardinghi tendendo le orec-

chie usando la mano come amplificatore finch dal fondo non giunge lurlò disperato di Ingrassia.

175 INGRASSIA (Da fuori sul fondo, a tutta voce) AHAHAHAHAHAHAHAHA!!!!!!

Carletto e Mariano si guardano e si stringono la mano assumendo un'espressione

di somma soddisfazione.

Poi Mariano si rabbuia.

176 MARIANO (A Carletto, interdetto) E oua?!?!?

177 CARLETTO (Ancora con un'espressione soddisfatta sul volto) Come dissero i valorosi al-

pini dopo Nicolajenka. (Pontifica cattedratico: agguanta Mariano sottobraccio) Non vergo-

gna fuggir quando bisogna.!!!!

Carletto e Mariano si prendono sottobraccio e si avviano cantando all'uscita di destra.

178 CARLETTO e MARIANO (Avviandosi e uscendo a destra, impettiti, cantano) Io credooo

oooo..risorger. questo corpo vedr il salvatoreeee.!!!!

La scena rimane vuota qualche istante, poi, da destra, trafelati, rientrano in scena Eulalio e Bianca in compagnia dell'Ingegnere Tobia.

179 EULALIO (Rientra per primo: ha in mano alcune monete ed decisamente euforico) I ma

renghi. (Ripete elettrizzato dirigendosi a passo veloce verso il tavolo) I marengiiiiiii.!!!! (Ripete euforico posando le monete sul tavolo: poi, rivolgendosi a Bianca, trionfale) E laiva ditu mi che ghe-en!!!!

180 BIANCA (Lo segue a breve: con candida sorpresa) Oooooooh.! (Sillumina) Eulalio, per questo che non avevi più fretta di vendere la casa!!

181 EULALIO (Sarcastico) Ma nuuuu..ti peu cap!!!

182 TOBIA (È entrato per ultimo con in mano un piccolo recipiente) E questi. (Esclama

trionfale, dirigendosi all uscita sul fondo) .non sono che i primi!!!!

183 EULALIO (Si accorge della direzione presa da Tobia) Femu li!!!! (Sbraita a gran vo

ce fermandolo. Si dirige a passo veloce verso di lui) Unde ti vee. (Lo apostrofa agguantandolo per un braccio: riportandolo quasi a forza al tavolo) Vegni chi!!!

184 TOBIA (Incerto e titubante) Scisci.sciu visconte onorariu (Lasciandosi trascinare al tavolo, con palese sicurezza) Lho vistu beniscimu!!!!

185 EULALIO (Con un'espressione tutt'altro che convinta) Euh!!! (Commenta a tutta vo-

ce) Ne sun quexi segu-u!!!!

186 BIANCA (Con aria ingenua) Ma Eulalio (Chiede) sono tutti nostri?!?!?

187 EULALIO (Convinto, cominciando a guardare le monete) Nu, sun du statu. (Poi, con un sorriso di compiaciuta soddisfazione, imitando il gesto dei quattrini con pollice e indice) Ma u statu u ne d a muietta!!!

188 TOBIA (A Bianca) E che muletta, scia regin-a padrun-a (Girandosi per rivolgersi a lei dal lato sbagliato) Da na primma stima aproscimaa (Con un largo sorriso) Duxentumilla euro

..miga fregugge!!!!

189 BIANCA (Trasale un attimo alla cifra) Si, ma (Gli chiede cercando inutilmente di atti-

rare la sua attenzione perch si volti verso di lei)

190 EULALIO (Perentorio, a Bianca) Lascia perdetantu l inutile

191 BIANCA (Ad Eulalio, pigolante) Ma volevo chiedergli se i i soldi ce li danno subito!!

192 TOBIA (Sempre girato dal lato sbagliato) Oh, sulu u tempu de faa a perissia definitiva e de spedii lasegnu!!

193 EULALIO (Alza una delle monete davanti a se per guardarla meglio) Per, che

belle che sun.!! (Commenta con un largo sorriso: trasale, si blocca, di colpo diventa serissimo) Premiata

.pasticceria.Scalvini.?!?!?!? (Esclama a tutta voce quasi ansimando: a Bianca) Bianca

(Ansima ancora stravolto) Sun de ciculata..!!!!

194 BIANCA (Piccata) E come fai a dirlo. (Si piazza con le mani sui fianchi) non le hai mica assaggiate!!!

195 EULALIO (Non la considera: a Tobia) Tobia. (Decisamente furioso) ti me piggi pe i fundi.?!?!?!?!?

196 TOBIA (Sempre guardando dalla parte sbagliata) Mi.?!?!?!? (Sobbalza: poi, offeso) E perch duvieiva.?!?!?

197 EULALIO (Sempre pi fuori di se) I narenghi. (Comincia ad aprire le monete: desola-

to) sun de ciculata.!!!!

198 TOBIA (Categorico) Impuscibile.!!! (Alzando un dito verso l'alto) Sun autentici ma-

renghi dellepuca Napoleonica. (Ribatte) Io ho esaminee mi. (Si indica) a un pe un, e i ho visti beniscimu!!

199 EULALIO (Con un sorriso beffardo) Sci. (Feroce e sarcastico) E magari te lha cunfermou a Tarpa!!

200 TOBIA (Decisamente offeso) Sciu cunte perdibraghe (Ribatte feroce) scia lofende a mee capacitee prufesciunale e a mee oneste de ommu!! (Si inalbera) Mi creddu invece. (Prosegue insinuante) che u seu u seggie invece sulu in zeugu sporcu pe fuorviame e tegnise i marenghi pe poi rivendili illegalmente a qualche culesiunista pocu onestu! (Stringe a se con for-

za il recipiente che ha in mano) Intantu questi vegnen cun mi (Conclude avviandosi ancora u

na volta verso luscita sul fondo: prima di uscire, indignatissimo) Pe u restu, se

vedemmo in tribu-

nale!!!!

201 BIANCA (Si accorge della direzione sbagliata presa da Tobia) Ingegnere. (Cerca di fermarlo) non.!

202 EULALIO (La blocca) Ferma lì!!! (La prende per un braccio: intimandole il silenzio mettendosi un dito davanti al naso) Sccctttttt!!!!

49

Eulalio e una stupidissima Bianca rimangono fermi a guardare Tobia uscire dal fondo, poi, dopo un attimo, da fuori sul fondo si leva il grido disperato di Tobia

203 TOBIA (Da fuori sul fondo) AHAHAHAHAHAHAHA!!!!!!

204 EULALIO (Scatta di colpo) TE!!!!!! (Spara a tutta voce facendo il gesto dellombrel-

lo in direzione delluscita sul fondo: con soddisfazione, indicando poi la stessa uscita con la mano) Cusc timpari!!!!!! (Poi, girandosi di scatto verso Bianca) Ti lee ciamaa lagensia?!?!?

205 BIANCA (Trafelata, con un filo di voce) Sssssi. (Deglutisce pesantemente) Dovrebbe essere qui a momenti la signorina Malv.

206 EULALIO (Lafferra per un braccio: trascinandola fuori a destra) Vegni che ganemmu incuntra!!!!

La scena rimane vuota qualche istante, poi, dal fondo, rientrano in scena Ingrassia e Marco.

207 INGRASSIA (Rientra dal fondo insieme a Marco: ANCHE LEI E VESTITA DI BIANCO e porta con se una scatola: fermandosi subito dopo lentrata, a Marco, palesemente soddisfatta) Fi-

nalmente ti ho beccato!! (Gli mostra la scatola che ha con se) E con la refurtiva anche (Con ampi gesti del capo) Marenghi doro dellepoca Napoleonica (Canzonatrice) stavolta avevi

fatto il colpo grosso, eh!!

208 MARCO (E in manette e visibilmente scocciato: desolato, con un gesto di recriminazione del capo) Eeeeeeeeeee.!!!!

209 INGRASSIA (Tronfia) Ma stavolta ti sistemo io, vai!!

210 MARCO (Ancora desolato) Ispettore (La apostrofa) ma vuoi capire o no che siamo morti tutte due?!?!?

211 INGRASSIA (Fa spallucce) Che centra. (Con sprezzante ovviet) Io sono sempre un poliziotto.e tu un delinquente!!!

212 MARCO (Scocciato) E se sei finita gi di sotto (Ribatte) me sa che poi manco tu eri proprio na santa.!!!

213 INGRASSIA (Lafferra per un braccio) Poche storie, Laurenti!! (Rompe il dialogo co-

minciando ad avviarsi verso destra e portando Marco con se) Ora sei destinato a passare un lungo periodo in galera!!! (Si ferma quasi sulluscita: perplessa, prima di uscire) Anche se non ho be

ne chiaro in quale penitenziario potranno mandarti!!

La scena resta nuovamente vuota qualche istante, poi, da destra, rifanno il loro ingresso Eulalio e Bianca in compagnia di Enrica Malvasia)

214 EULALIO (Entra in scena per primo: piuttosto agitato. Volgendosi verso Bianca che lo segue a breve) Fitu, scignurin-a. (La sollecita) scia vegne avanti!!

215 ENRICA (E subito dietro di lui: perplessa, quasi incredula, prova a chiedere) Si ma

216 EULALIO (Si avvia al tavolo. Perentorio) A bursa scia ghe lha.?!?!?

217 ENRICA (Lo segue SOLLECITATA DA BIANCA CHE E SUBITO DIETRO DI LEI: inter-

detta) Si ma.

218 EULALIO (Linterrompe nuovamente) E u cuntrattu?!?!?

219 ENRICA (Posa la borsa, la apre, tira fuori dei fogli: pallidamente) Si ma.

220 EULALIO (Gli strappa i fogli di mano) Perfettu!!! (Li scorre velocemente)
Sciuscian-

tamilla. (Sentenzia deciso) Affare fatto.!!!

221 ENRICA (Non crede ai suoi occhi: prova a obiettare) Sessantacinque.

222 EULALIO (Linterrompe nuovamente: categorico) Sun troppi.!!! (Tira fuori di tasca un paio di chiavi, solleva la mano di Enrica e gliele deposita sul palmo aperto) Chi gh e ciave

(Prende il contratto, afferra la borsa di Enrica, lo butta all'interno, prende l'altra mano di Enrica,

50

gli mette la borsa in mano: spingendola a forza verso l'uscita di destra) Scignurin-a. (La con-

geda bruscamente) L'istetu in piaxe!!!

223 ENRICA (Prova a congedarsi dignitosamente) Piapiacere mio, signor Sforza. (Pro-

va timidamente a dire) E se avesse ancora.

224 EULALIO (E praticamente sull'uscita) Sensatru!!!! (Linterrompe bruscamente: scaraventandola letteralmente fuori) Arivederci!!! (Poi, allargando le braccia, girandosi verso la platea, a tutta voce) Speremmu mai ci.!!!!

Eulalio si gira nuovamente verso l'uscita continuando a guardare fuori per alcuni secondi per ac-

certarsi che Enrica sia andata, poi si gira verso Bianca.

225 EULALIO (Si gira di scatto verso Bianca) A le aneta!!! (Annuncia con un largo sorriso

so di trionfo, Poi, salutando con un braccio e muovendo per dirigersi a centro scena) E te salu-u villa della buonanima!!

226 BIANCA (Lo segue da vicino: timidamente) Eulalio. (Lo chiama) E ora?!?!?

227 EULALIO (Proseguendo verso l'uscita di sinistra) E ora VIA!!!! (Spara a tutta voce: esce a sinistra e rientra subito dopo con due borsoni: perentorio, continuando la marcia verso l'uscita di destra)

scita di destra) Prima che cangemmu turna idea!!!

228 BIANCA (Lo rincorre con la voce) Oh, sì Eulalioooo. (Annuncia cinguettante) Cos'altro almeno potremo proseguire altrove le nostre ferie!!!!

229 EULALIO (Si blocca di colpo. Si gira lentamente: feroce, scandisce quasi) Dove?!?!?

230 BIANCA (Entusiasta) Oooooo.in un posto tranquillo. (Si esalta) pieno di calma e di sole. (Poi, cinguettante, sbattendo gli occhi) Si chiama Kabul!!

231 EULALIO (Trasale) BIANCAAAAAA..!!!! (Spara a tutta voce) Ti tie feua.tie da ricoveru.!!!! (Uscendo da destra con passo veloce, a tutta voce) DA MANICOMIUUU..!!!

232 BIANCA (Trasale: poi, uscendo a sua volta velocemente da destra) Ma carooooo. (cer

ca di convincerlo) Costa pochissimo. convenienteeee..!!!!

La scena nuovamente vuota per qualche istante, poi, CONTEMPORANEAMENTE, dal fondo e da sinistra rifanno il loro ingresso in scena Michele e Domitilla accompagnata da Tobia .

233 DOMITILLA (Rientra da sinistra accompagnata da Tobia, anch'egli in versione fantasma: vede Michele che è entrato contemporaneamente dal fondo) Mio buon Michele!! (Gli indirizza un largo sorriso) Sono stata ingiusta con te. (Gli si avvicina, gli schiocca un bacio su una guancia)

cia) non lo meritavi!!

234 MICHELE (Ricambia compitamente il sorriso) Suvvia (Si schernisce al bacio) la si

gnora sa bene che può contare sempre su di me!!

235 DOMITILLA (Fa ampi gesti di assenso) Certo che lo so (Conferma) certo!!!! (Si sposata a centro scena, respira profondamente) Aaaaaahhhh. (Sospira) Che pace.che tranquillit!! (A Michele) Abbiamo ritrovato il nostro equilibrio!!!

236 MICHELE (Accondiscendente) Come al solito, la signora mi trova concorde (Poi, sor-

nione) E soprattutto (Compito) se la signora mi consente (Finalmente con un largo sorri

so) mantenuto il nostro segreto!!!!

237 DOMITILLA (Sorniona) Gi!!! (Fa spallucce) Segreto non da poco direi. (Comincia a girare per la scena a piccoli passi) Non da tutti i giorni. (Commenta convinta) trova

re unanima prava e unanima giusta che convivono insieme la loro eternit!!!

238 MICHELE (Sobbalza leggermente) Suvvia (Obbietta compito) se la signora mi con

sente, anima prava mi sembra un po eccessivo!

239 DOMITILLA (Allarga leggermente le braccia) Mio buon Michele (Lo apostrofa con

bonario rimprovero) non volevo certamente offenderti!!! (Ancora con vago rimprovero)

51

Tuttavia (Prosegue) pur vero che hai avvelenato le tue quattro precedenti datrici di lavoro

!!!

240 MICHELE (Con sussiego, la incensa) Nessuna delle quali era della stessa portata e dignit della signora!!

241 DOMITILLA (Leggermente velenosa) E che se ioquella seranon avessi scambiato ca-

sualmente i bicchieri

242 MICHELE (Linterrompe) E no!! (Linterrompe vagamente seccato) La signora mi permetta di non volere alcuna responsabilit  circa la sua dipartita. (Puntualizza) Avvenuta, per altro, ben dopo la mia!!!

Domitilla dispensa un largo sorriso a Michele, mentre agita una mano in segno di bonario rimpro-

Vero nei suoi confronti, Poi si avvicina a Tobia.

243 DOMITILLA (Fa ancora spallucce) Beh (Commenta avvicinandosi nel contempo a To

bia) consoliamoci con il fatto che questa avventura. (Prende Tobia sottobraccio) non ha portato solo note stonate (Guardando Tobia con affetto) Non vero, caro?

244 TOBIA (Con rassegnazione) Viamenti. (Obbietta timidamente) mi a sentii sta nota avieiva ousciu-u spetaa ancun in poo. (Allargando le braccia) Cumunque..!

245 DOMITILLA (Ride) Purtroppo, mio caro (Lo rimbrotta bonariamente: muovendosiper

uscire a sinistra portandosi dietro Tobia) questo non siamo noi a deciderlo!!!

246 MICHELE (La ferma) La signora mi perdoni (Chiede) E se i nuovi padroni volessero anche loro disporre della tenuta come Bianca?!?!?

247 DOMITILLA (Si volta: ancora sorridendo, prima di uscire da sinistra con Tobia) Se mai, questa volta. (Indica Tobia) saremo in tre a difendere il nostro segreto!!

Michele osserva Domitilla e Tobia uscire da sinistra, poi, con un largo sorriso e ampi cenni di ap-

provazione, va verso il tavolo, finalmente con passo sciolto.

248 MICHELE (Si avvicina al tavolo, si siede) Bene (Commenta con un ampio sorriso ri-

lassato: accomodandosi sulla sedia e socchiudendo gli occhi) ora un po di riposo

me lo merito anchio!!

La scena resta ferma un solo istante, poi, da sinistra, rientra Narcisa.

249 NARCISA (Rientra in scena da sinistra con passo spedito: ha in mano la latta della pittura. Nota Michele: si ferma di colpo. Gli si avvicina, lo scruta un lungo istante, poi, decisa, gli pittura la faccia sentenziando secca, prima di riprendere la sua marcia e uscire ancora a passo svelto da destra) Na man de maron.!!!

250 MICHELE (Rimane un attimo stranito, poi, alzandosi, di scatto e muovendosi anchegli a passo deciso verso il fondo) Devo recuperare quel topicida che ho usato con la duchessa De Alber

tis. (Commenta fra se pensando ad alta voce) E portentoso.!!!!

- F I N E -

Questo copione è stato visto: